



FONDAZIONE

Cassa di Risparmio
di Vercelli

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL

31 DICEMBRE 2025

(Approvato dall'Organo di indirizzo in seduta 28 aprile 2026)





ORGANI STATUTARI
al 31/12/2025





**PRESIDENTE
DELLA FONDAZIONE**

CASALINI Aldo

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Vice Presidente FOSSALE Pier Giorgio

Membri
ASTORI Anna
LOCATELLI Carlo
MORTIGLIENGO Valeria
MUSSATO Massimo
PROSINO Pietro

ORGANO DI INDIRIZZO

Vice Presidente CERRA Laura

Membri
CANDELI Tino
CARCO' Francesco
COMETTI Milly
DE LUCA Daniele
FRANCHI Davide
GASTALDI Gabriele
GHERZI Claudio
GRIGOLON Marzio
LOPRIORE Elena
NAPOLI Maria
PAUNA Franco
SACCARDI Caterina

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente BUZZI Giuseppe

Revisori
FERRARIS Paola
MORETTI Paolo

**SEGRETARIO
GENERALE**

PULLICANI COLONESI Sandro



ELENCO DEI SOCI

A) Soci eletti dall'Assemblea (n.49)

1	Aguggia Mauro	26	Moretta Pier Luigi
2	Balzaretti Edoardo	27	Moretti Paolo *
3	Baucè Pier Giovanni	28	Mortigliengo Valeria *
4	Bobba Luigi	29	Musazzo Laura
5	Borgatelli Gian Franco	30	Pauna Franco *
6	Canova Gualtiero	31	Pozzolo Enzo
7	Casalini Aldo *	32	Quaglia Alessandro
8	Casalini Cristiana	33	Rizzio Savino
9	Cerruti Manuela	34	Santarella Angelo
10	Conti Valerio	35	Sarasso Carlo
11	Corsaro Andrea	36	Saviolo Giovanni
12	Cuzzotti Piero	37	Saviolo Magrassi Maria Pia
13	Dalmasso Chiara	38	Scheda Roberto
14	Dragone Andrea	39	Tosi Mario
15	Emanuelli Emanuele	40	Verzeletti Gianbattista
16	Foglia Adriano	41	In corso di nomina
17	Fossale Pier Giorgio *	42	In corso di nomina
18	Franchi Davide *	43	In corso di nomina
19	Gherzi Claudio *	44	In corso di nomina
20	Gilardi Franco	45	In corso di nomina
21	Kotlar Edoardo	46	In corso di nomina
22	Lombardi Fernando	47	In corso di nomina
23	Maio Massimo	48	In corso di nomina
24	Manferto Gianna	49	In corso di nomina
25	Martini Roberta		

B) Soci designati da enti locali territoriali (n.13)

50	Baglione Daniele	57	Ginex Domenico
51	Botta Eraldo	58	Mandrino Giuseppe
52	Carenzo Andrea	59	Pairotto Michele
53	Ciocchetti Gian Domenico	60	Pane Daniele
54	Corradini Enzo	61	Ruffino Antonino
55	Di Maggio Loes	62	Comune di Caresanablot
56	Ferrero Vittorio		

C) Soci designati da enti ed istituzioni economico-professionali e culturali (n.20)

63	Balocco Antonio	73	Mezzano Carlo
64	Cavallone Giuseppe	74	Minonzio Donata
65	Coppo Benedetto	75	Pasteris Massimo
66	Dellarole Paolo	76	Serafini Rodolfo
67	Emanuelli Carlo	77	Confraternita di San Bernardino
68	Ferraris Giovanni	78	In corso di nomina
69	Foresto Giuseppe	79	In corso di nomina
70	Forte Pier Paolo	80	In corso di nomina
71	Liberio Alberto	81	In corso di nomina
72	Martinotti Luca Francesco	82	In corso di nomina

Collegio di Presidenza

Presidente:	Casalini Aldo
Vice Presidente:	In corso di nomina
Membri:	Conti Valerio
	Lombardi Fernando
	In corso di nomina

(*) **Soci sospesi** dalla funzione in quanto componenti di altri organi della Fondazione, ai sensi dell'art. 16, comma 6, dello Statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 5 febbraio 2016





RELAZIONE SULLA GESTIONE





Identità, missione e linee di azione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli è una Fondazione di origine bancaria italiana, nata nel 1991 con la legge Amato del 1990 che ha portato alla privatizzazione delle Casse di Risparmio e delle Banche del Monte e, al tempo stesso, ha sancito la separazione dell'attività creditizia da quella filantropica. L'attività creditizia è stata scorporata e attribuita alle Casse di Risparmio, che sono diventate società commerciali come le altre banche. Le attività finalizzate allo sviluppo sociale, culturale, civile ed economico sono state invece affidate alle fondazioni. La Fondazione è quindi un soggetto non profit che gode, come sancito dalla riforma Ciampi che ha avuto esito nell'approvazione del D.Lgs. 153/1999, di piena autonomia in qualità di soggetto giuridicamente privato.

La Fondazione è disciplinata, oltre che dalle norme del proprio Statuto definite in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni adottata dall'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA (Acri), dal Protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22 aprile 2015 e dall'Addendum del predetto Protocollo del 28/10/2025, dalla legge 23 dicembre 1998 n. 461, dal Decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modifiche e integrazioni, dal Codice Civile.

L'attività istituzionale della Fondazione di Vercelli è caratterizzata, come quella delle altre fondazioni di origine bancaria italiane, da una grande attenzione al territorio di riferimento. Operare sul territorio significa per la Fondazione sviluppare progettualità ed essere operativa realizzando attività negli ambiti artistico-culturale, educativo-formativo e sociale in risposta alle istanze degli interlocutori locali. La Fondazione riserva una particolare attenzione alla soddisfazione dei propri stakeholder; l'importanza di una corretta relazione con i medesimi deriva dalla sua posizione peculiare, che è punto di confronto e di incrocio, da una parte, degli interessi e dei bisogni sociali e, dall'altra parte, delle risposte progettuali a essi date dagli enti e dalle istituzioni.

Per la natura dell'attività e l'ampiezza degli ambiti di intervento, l'insieme degli stakeholder della Fondazione è ampio e articolato in differenti categorie. Si pensi – a mero titolo di esempio – agli enti locali del territorio, all'Università e alla comunità scientifica, al mondo diversificato delle organizzazioni operanti nel terzo settore, ai soggetti associativi che operano nel campo della produzione culturale, agli istituti scolastici, ma anche a soggetti istituzionali esterni al territorio di riferimento come regione, pubblica amministrazione centrale e ACRI.

L'operatività della Fondazione si realizza attraverso gli strumenti di pianificazione (Piano Pluriennale e Documento Programmatico Previsionale) previsti dallo Statuto, che mettono a fuoco strategie, obiettivi e criteri di intervento per ognuno dei settori di attività.

Nel 2025 la crescita economica globale è risultata complessivamente superiore alle aspettative ed in linea con quella dell'anno precedente, nonostante la persistenza di



significativi squilibri strutturali e un quadro geopolitico ancora precario. L'esercizio in esame è stato un anno positivo per la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, caratterizzato da buoni risultati sul piano degli investimenti finanziari, imprescindibili per realizzare i numerosi progetti che trovano ampia trattazione in questo documento.

I risultati dell'esercizio 2025 hanno consentito alla Fondazione di confermare il proprio impegno a favore della comunità di riferimento, destinando risorse agli interventi istituzionali per complessivi **euro 2.017.152,45** distribuiti in 198 iniziative e continuando a sostenere l'attività degli enti del Terzo Settore, strategici nel nostro territorio come collante del tessuto sociale. Tale importo, in aumento rispetto all'anno precedente, testimonia la continua attenzione della Fondazione nel soddisfare le aspettative della società civile e la sua volontà di valorizzare le specificità presenti sul territorio della provincia di Vercelli. Va inoltre considerato che, oltre agli impegni erogati per gli interventi strettamente istituzionali, la Fondazione ha profuso un impegno straordinario per la realizzazione del Centro per l'Autismo, iniziativa di rilevanza strategica che si configura come un investimento a lungo termine a beneficio della comunità.

Contestualmente all'attività di programmazione annuale e pluriennale, il 2025 è stato caratterizzato dalla realizzazione di molte iniziative significative. Nell'anno in esame il cambiamento nelle metodologie di intervento, avviato nel 2022, con l'adozione dei bandi erogativi tematici, quale strumento privilegiato di intervento in risposta ai bisogni espressi dal tessuto sociale di riferimento, sia a livello locale, che per progetti di più ampia portata. Si è così perfezionato l'obiettivo di stimolare le progettualità verso temi predefiniti, coerenti con obiettivi e bisogni individuati dalla Fondazione e di favorire l'iniziativa, la creatività e la collaborazione fra vari soggetti. In tal modo si è ottenuto anche il risultato di rendere più incisive le risorse impegnate e di ridurre progressivamente la frammentazione dei contributi.

La Fondazione ha inoltre continuato ad operare anche con le consuete sessioni generali, che raccolgono le iniziative da realizzarsi sul territorio di competenza non incluse nelle categorie previste dai bandi. La Fondazione ha divulgato i propri bandi attraverso la sezione dedicata del proprio sito internet, i profili social e la stampa. Ogni bando ha uno specifico regolamento che disciplina le modalità e le procedure operative di presentazione dei progetti, i tempi, i criteri di valutazione.

Il dialogo sinergico con tutti gli stakeholder della Fondazione ha permesso di individuare le strategie di intervento più idonee coerentemente con i bisogni sociali più rilevanti e ha consentito di sviluppare una pronta capacità di rispondere in modo rapido e capillare ai nuovi bisogni emergenti anche delle categorie più fragili e svantaggiate del territorio. Nel 2025 la Fondazione ha implementato in tutte le aree di intervento forme di progettazione condivisa con gli enti e le associazioni del territorio, in un'ottica di programmazione di azioni sinergiche che rendano più efficace ed efficiente l'utilizzo delle risorse economiche disponibili.

Da un punto di vista metodologico, le linee strategiche adottate si possono riassumere nei seguenti punti:



- progettazione condivisa con gli enti e le associazioni del territorio;
- dialogo con le altre Fondazioni bancarie per la creazione di iniziative diffuse anche a carattere extraterritoriale;
- costituzione di reti per favorire lo scambio di competenze e per contribuire a creare progetti migliori, più sostenibili e maggiormente attrattivi.

La Fondazione, riconoscendo l'importanza strategica del sostegno alla cultura e all'arte, sostiene una concezione dinamica e innovativa del patrimonio culturale, materiale e immateriale, del paesaggio e della sinergia tra le testimonianze del passato e i valori delle comunità, in un'ottica di consapevolezza e crescita sociale. Promuove interventi di conservazione, con ricadute sul turismo e sulla valorizzazione delle azioni continuate nel tempo, capaci di tutelare il patrimonio e valorizzare il ruolo attivo della comunità. Coerentemente con questa visione, il settore **"Arte, attività e beni culturali"**, comprendente la conservazione e la valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici, architettonici e archeologici, si è confermata l'area più rappresentata a cui storicamente vengono destinate maggiori risorse, ricevendo lo stanziamento più consistente, pari a € 858.282,84, comprendenti gli importi assegnati al bando **"Valore alla cultura"**. Il settore accoglie gli importanti contributi destinati ai Musei Vercellesi e Valsesiani per la loro gestione, nonché gli importi concessi al Comune di Vercelli per l'organizzazione delle iniziative culturali annuali.

Nel 2025 inoltre si è inoltre realizzata la seconda edizione del concorso letterario **"Storie da Museo"**, che si è confermato un format capace di accendere i riflettori sull'arte, la storia, la vita quotidiana e le attrazioni di un territorio che ha molto da raccontare. In questa edizione l'iniziativa, che l'anno scorso era circoscritta ai musei della provincia di Vercelli, è stata estesa anche ai musei della provincia di Biella, grazie alla collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, così promuovendo una dinamica di rete. L'iniziativa ha visto oltre 300 concorrenti cimentarsi nella realizzazione di un racconto inedito, liberamente ispirato a un museo, un'opera d'arte ospitata nello stesso o a personaggi (fondatori, curatori, benefattori, etc.) che hanno avuto un ruolo nella nascita e crescita del museo ed ha contribuito a promuovere i Musei vercellesi, valsesiani e biellesi, valorizzando la creatività letteraria e artistica nel territorio e, in generale, a diffondere la cultura anche attraverso nuovi strumenti. La cerimonia di premiazione si è svolta il 26 gennaio 2026 dicembre presso la Sala del Trono del Palazzo Arcivescovile di Vercelli, con la presenza di importanti figure istituzionali del territorio. Tutti i racconti selezionati andranno a far parte di una antologia che verrà presentata in occasione del lancio della terza edizione del concorso.

La Fondazione riconosce nell'educazione il pilastro fondamentale per lo sviluppo socio-economico del territorio, sviluppando un'azione volta a consolidare un ecosistema collaborativo tra il sistema formativo e le istituzioni. Coerentemente con la propria missione sociale, la Fondazione pone l'inclusione al centro della propria agenda, promuovendo percorsi mirati a garantire l'accesso all'istruzione per gli studenti più vulnerabili, contrastando il rischio di abbandono e operando con determinazione nella prevenzione del disagio scolastico. A conferma di questo impegno, nel 2025 al settore **"Educazione,**



istruzione e formazione” sono state assegnate risorse per euro 165.607,32. Tale importo accoglie il consueto supporto rivolto all’Università del Piemonte Orientale ed include altresì lo stanziamento a favore del “Fondo per la Repubblica Digitale”. La progettualità nel settore si è realizzata anche attraverso il bando “**Scuola è Futuro**”, volto in particolare a supportare l'innovazione e l'arricchimento dell'offerta formativa scolastica locale, curricolare ed extra-curricolare, al fine di migliorare la qualità dell'istruzione, promuovere l’inclusione e contrastare la dispersione scolastica.

La Fondazione riconosce nel rafforzamento del welfare territoriale il fulcro della propria missione istituzionale, promuovendo un modello evoluto che supera la logica assistenziale a favore dell'innovazione sociale. Tale impegno si esplica prioritariamente attraverso il paradigma della co-programmazione, inteso come strumento d’elezione per armonizzare le competenze e le risorse di enti pubblici, organizzazioni del Terzo Settore e attori privati. Questa sinergia interistituzionale è finalizzata a garantire un sostegno strutturato ed efficace alle persone che vivono condizioni di vulnerabilità, marginalità e svantaggio, operando con l’obiettivo di ricucire il tessuto sociale e contrastare attivamente ogni forma di disegualianza. L’azione della Fondazione si sostanzia in interventi innovativi, inclusivi e personalizzati per facilitare l’accesso ai diritti e alle opportunità. Il fine ultimo di tale approccio è la responsabilizzazione dell’utente, stimolando un coinvolgimento attivo nei percorsi di inclusione che trasformi il beneficiario in protagonista del proprio riscatto sociale.

Particolare impulso viene impresso alle politiche di contrasto alla discriminazione e alla violenza di genere, attraverso il potenziamento dei servizi di supporto e protezione delle vittime e la promozione di concreti percorsi di emancipazione e autonomia. Analoga attenzione è rivolta alla dignità e all'autodeterminazione della persona e orienta i progetti dedicati alla disabilità, volti al superamento della non autosufficienza, e le iniziative per l'invecchiamento attivo, che interpretano la terza età come una risorsa di partecipazione e benessere, riducendo le asimmetrie nella protezione sociale. In questa area, la Fondazione ha svolto la propria attività principalmente tramite il bando “**Well-fare**”. Sono stati quindi finanziati progetti volti a promuovere l’innovazione del welfare inclusivo e territoriale per garantire un sostegno più efficace alle persone in condizioni di vulnerabilità e marginalità ed a contrastare le disegualianze favorendo l’accesso alle opportunità e ai diritti, attraverso interventi innovativi, inclusivi, capaci di promuovere il coinvolgimento attivo delle persone in difficoltà. In questo ambito, nel 2025 sono stati impegnati complessivamente euro 425.977,29, suddivisi fra il settore “**Volontariato, filantropia e beneficenza**”, con uno stanziamento di euro 156.977,29, che include lo stanziamento a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e “**Assistenza sociale**”, al quale sono stati destinati euro 269.000,00.

Nel corso del 2025, la Fondazione ha confermato il proprio impegno prioritario nella tutela del diritto alla salute e nella promozione della centralità del paziente. L’azione dell’ente si è posta l’obiettivo di elevare la qualità delle prestazioni sanitarie e l’efficienza dei servizi locali, attraverso il sostegno diretto alle strutture ospedaliere, assistenziali e riabilitative, nonché alle realtà di pubblica assistenza e le associazioni di volontariato del territorio. Nel settore della “**Salute pubblica**”, l’intervento di maggiore rilievo è stato rappresentato dalla



donazione all'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli del sistema robotico Da Vinci, per un investimento complessivo di 915.000 euro. Questa tecnologia costituisce un punto di riferimento mondiale per la chirurgia mininvasiva e permette di integrare la precisione della robotica con la competenza del chirurgo, garantendo risultati clinici superiori e una sensibile riduzione dei tempi di recupero post-operatorio per i pazienti. L'introduzione di tale risorsa presso il presidio ospedaliero cittadino non solo assicura cure d'avanguardia alla comunità vercellese, ma promuove l'innovazione tecnologica necessaria a limitare la migrazione sanitaria verso altri centri extra-provinciali. Data l'eccezionalità dell'importo, l'acquisto del sistema robotico è stato sostenuto attingendo alle risorse attualmente accantonate nel Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni, garantendo l'immediata realizzazione del progetto. L'importo erogato verrà progressivamente reintegrato nel Fondo attraverso stanziamenti annui definiti sulla base di un piano di riparto pluriennale, coniugando così l'impatto straordinario dell'intervento con una gestione prudente e sostenibile delle risorse istituzionali.

Per il dettaglio di tutti gli interventi sostenuti nell'anno, si rimanda alla lettura della sezione "Bilancio di missione".

* * *

In questi anni, la Fondazione ha svolto un ruolo chiave nell'innescare processi di cambiamento e innovazione, affermandosi come attore strategico per lo sviluppo territoriale, promuovendo un approccio collaborativo e pro-attivo. Attraverso la mobilitazione di risorse ed energie, ha attivato partnership efficaci e strategiche ed intensificato la progettualità condivisa con altre Fondazioni bancarie del territorio e con il sistema ACRI. La Fondazione ha inteso svolgere un ruolo di sussidiarietà nei confronti degli enti pubblici del territorio, privilegiando progetti che nascano da un coordinamento tra gli stessi, caratterizzati da azioni diffuse sul territorio, condivise dal maggior numero di soggetti possibile.

In tale ambito, oltre all'adesione a Fondazione con il Sud, va ricordato come la Fondazione abbia aderito anche per il 2025 al **Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile**. La povertà economica è spesso causata dalla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. Un'alleanza per contrastare questo preoccupante fenomeno è stata messa in campo dalle Fondazioni di origine bancaria e dal Governo che, con apposite agevolazioni fiscali previste nella Legge di stabilità per il 2016, ha voluto incentivare l'ulteriore impegno delle Fondazioni su questo fronte. A fine aprile 2016 è stato firmato un Protocollo d'Intesa per la gestione di un Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per l'anno 2025, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha destinato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile la somma complessiva di euro 8.516,29.

Nel 2025 la Fondazione ha altresì rinnovato l'adesione al **Fondo per la Repubblica Digitale**, istituito in via sperimentale, per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, dall'art.



29 del Decreto Legge 6 novembre 2021 n. 152 per il sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali, anche allo scopo di migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea. Tale Fondo è regolato da un Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e da Acri e prevede il riconoscimento di un credito d'imposta a favore delle Fondazioni di origine bancaria che provvedono alla sua alimentazione nella misura del 65 per cento per gli anni 2022 e 2023 e del 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026 degli importi versati entro i limiti massimi annui, fissati periodicamente con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione digitale. La decisione governativa, volta a proseguire la partnership con le Fondazioni, riconosce l'importante contributo non solo finanziario, ma anche operativo fornito dalle Associate nell'attuazione del Fondo per la povertà educativa minorile e conferma il forte accreditamento che le stesse hanno acquisito negli ambienti istituzionali nel perseguire obiettivi di interesse generale su scala nazionale. Ciò assume ancor più valenza in considerazione delle interlocuzioni in atto riguardo all'attuazione del PNRR sia a livello nazionale da parte di Acri, sia a livello locale in seno alla Consulta/Associazione territoriale. La quota a carico della Fondazione per il 2025 è stata pari ad euro 14.557,32.

Nel 2025 è stata inoltre confermata l'adesione alla associazione **Filiera Futura**, costituita in data 15 maggio 2020 su iniziativa della Fondazione CRC. Filiera Futura ha lo scopo di incentivare e portare a compimento progetti condivisi nel settore agroalimentare, per generare innovazione utile allo sviluppo dell'agroalimentare italiano. Essa collabora con iniziative che hanno finalità analoghe messe in atto a livello nazionale, pubbliche e private, e implementa un approccio etico alla produzione e distribuzione dei prodotti, valorizzando i bisogni e il benessere dei produttori, delle comunità locali, di tutti gli stakeholder e considerando la sostenibilità economica, ambientale e sociale come volano di sviluppo. Gli associati sono numerose Fondazioni di Origine Bancaria, oltre alla Coldiretti Italia, Confartigianato Imprese, l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Udine e la Fondazione Con il Sud. A seguito dell'ampliamento della compagine associativa, che ha visto il numero degli associati raddoppiarsi rispetto al numero originario e stabilizzarsi a 25, l'Associazione ha selezionato e modellizzato alcuni progetti di innovazione delle filiere agroalimentari da proporre all'intera compagine associativa per essere replicati su nuovi territori.

Infine nel 2025 la Fondazione, nell'ambito del progetto di rilievo nazionale "Città dell'Educazione", promosso dalla Compagnia Sanpaolo e che coinvolge anche Torino, Genova e Savona, ha contribuito offrendo un sostegno concreto alla fase di analisi territoriale volta ad ottenere una mappatura dettagliata dei bisogni educativi locali, così ponendo le basi per la fase successiva, prevista per il 2026, che vedrà l'avvio di bandi congiunti. Questa iniziativa rappresenta un riconoscimento significativo per il territorio vercellese e un'opportunità di rilievo per sviluppare progetti educativi strutturati e di lungo respiro. Il progetto "Città dell'Educazione" offrirà nuove opportunità formative e di crescita per le giovani generazioni e contribuirà anche a rafforzare il ruolo della Fondazione come



promotore di innovazione sociale e di sviluppo educativo: nel 2026 infatti, sarà possibile organizzare congiuntamente i bandi e realizzare importanti attività per il miglioramento dell'offerta didattica, in special modo extra-scolastica, sia per i più piccoli, sia per gli adolescenti. Grazie a questa collaborazione strategica, il progetto della Compagnia di San Paolo potrà dare maggiore struttura e respiro alle iniziative educative sviluppate dalla Fondazione, rafforzandone l'impatto e la sostenibilità nel lungo periodo.

* * *

Il documento di bilancio è altresì la rappresentazione degli aspetti patrimoniali, economici e finanziari connessi all'attività svolta nel 2025 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e fornisce una corretta visione delle forme di investimento messe in atto, in osservanza delle previsioni legislative e regolamentari in materia.



Trasparenza e comunicazione

In conformità alle prescrizioni del Protocollo Acri Mef, alla trasparenza è stato attribuito un ruolo essenziale, assicurato da una comunicazione costante attraverso il proprio sito, i social network e una relazione permanente con i media, gli organi di informazione locali e nazionali, oltre che attraverso la presenza degli amministratori agli eventi realizzati anche con il contributo della Fondazione

L'attività di comunicazione è stata resa più strutturata a partire dalla fine del 2020 ed interessa trasversalmente tutti gli assi di intervento dell'ente. Le direzioni strategiche della comunicazione sono coerenti con l'obiettivo prioritario individuato dalla Fondazione, che risulta essere la relazione con i beneficiari e gli stakeholder primari nonché il consolidamento del posizionamento dell'ente sul territorio.

Per quanto riguarda l'attività erogativa istituzionale, nel corso del 2025 la Fondazione ha effettuato una attività di comunicazione diretta nei confronti dei media attraverso 45 comunicati stampa. La presenza della Fondazione sui media, soprattutto quelli locali, è tuttavia molto più ampia perché riguarda anche i progetti finanziati e le diverse iniziative sostenute. Nel corso del 2025 sono stati inoltre ricevuti da realtà del territorio (associazioni, enti, istituzioni, gruppi sportivi, Fondazioni, ecc) e rilanciati su sito e canali della Fondazione CR Vercelli circa 250 comunicati stampa di vario genere.

Il sito **fondazionecrvercelli.it** viene continuamente aggiornato e implementato con lo scopo di renderlo il più agevolmente fruibile nei contenuti; è stato strutturato per poter dare un servizio più efficiente e completo agli utenti. Contiene le informazioni principali sulla Fondazione, tra cui documenti e regolamenti istituzionali, documenti programmatici e di indirizzo, bilanci di missione e di esercizio, insieme alle modalità per accedere ai bandi e alle richieste di contributo. L'attività del sito internet appare molto costante e fortemente orientata all'attività erogativa istituzionale. Gli utenti totali che hanno visitato il sito web sono 7.875 e le pagine visualizzate in totale sono 17.190. Gli accessi vedono un flusso maggiore in corrispondenza dei Bandi Tematici, sezione che ha registrato 900 visualizzazioni, mentre, la pagina più visitata è stata quella del concorso letterario "Storie da Museo" con 2.641 visite. Gli utenti giungono sul sito della Fondazione in modo diretto, tramite la ricerca organica su Google, e pertanto il sito appare indicizzato molto bene. Grazie alla massima accessibilità e fruibilità dei contenuti il sito internet consente quindi alla Fondazione di portare avanti in modo più mirato ed efficace i propri obiettivi di comunicazione prioritari: allargare la diffusione e conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, sensibilizzare enti, istituzioni e cittadini sulla loro importanza, e agevolare il lavoro di chi ha a cuore il futuro del territorio e delle persone che lo abitano.

Parallelamente al sito istituzionale, quale principale strumento per la divulgazione delle attività, delle opportunità di finanziamento e delle iniziative promosse, si è proseguito nella presenza, sempre con uno stile sobrio e costantemente collegato con l'attività



erogativa della Fondazione, all'aggiornamento del canale *YouTube* e della pagina *Facebook*.

Nel corso di eventi pubblici o riservati alla stampa vengono date comunicazioni sulle attività della Fondazione e presentati progetti, bandi ed esiti di ricerche. A queste attività si aggiungono le interviste e gli incontri anche a distanza che hanno coinvolto il Presidente, i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Segretario Generale. E' stata inoltre confermata la collaborazione in tema di comunicazione istituzionale con i periodici locali, con la duplice valenza di assicurare sostegno al mondo dell'editoria vercellese e di generare un virtuoso processo di diffusione e promozione dell'attività svolta, attraverso una intensa e capillare campagna di informazione.

La Fondazione, consapevole dell'importanza di orientare la propria attività ai principi generali di trasparenza e chiarezza, pubblica sul sito la documentazione prevista dalla normativa, sia per quanto riguarda i documenti attinenti ai profili istituzionali (Statuto, Regolamenti, Carta delle Fondazioni, Protocollo d'intesa MEF-ACRI, bilanci annuali e previsionali), sia per quanto concerne il resoconto delle attività svolte a favore del territorio.



Progetti editoriali

Nel corso del 2025, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha confermato il suo storico supporto al mondo dell'editoria locale, consapevole del valore imprescindibile che questo settore riveste quale presidio culturale, custode della memoria collettiva e veicolo di identità per la comunità locale.

L'impegno della Fondazione si è articolato in diverse direzioni. Da un lato, ha sostenuto concretamente la produzione culturale locale promuovendo la realizzazione di volumi di significativo interesse storico, sociale e culturale per il territorio. Dall'altro, ha confermato il proprio supporto al pluralismo informativo e al dibattito locale rinnovando l'abbonamento a tutte le principali testate giornalistiche provinciali, strumenti irrinunciabili per un'informazione capillare, la libera discussione e la cronaca della vita cittadina.

Inoltre, la Fondazione ha rinnovato il proprio impegno nel fornire spazi fisici per la cultura, mettendo a disposizione della comunità, a titolo gratuito, la propria Sala Convegni. Questo spazio ha continuato ad accogliere e a dare visibilità ad autori e scrittori locali, offrendo loro un palcoscenico ideale per il dialogo con il pubblico e favorendo occasioni di dialogo e condivisione culturale.

Con queste azioni, la Fondazione intende ribadire il suo ruolo di attore protagonista nella promozione della storia e delle tradizioni vercellesi. L'obiettivo è di contribuire attivamente alla circolazione delle idee e all'arricchimento culturale del territorio, in piena coerenza con la propria missione istituzionale volta a favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità di riferimento.



Organi Statutari

Lo Statuto della Fondazione prevede una struttura di governo basata sulla presenza di due organi collegiali: l'Organo di Indirizzo, di designazione diretta dei soggetti rappresentativi del territorio e dell'Assemblea dei Soci, con compiti di indirizzo, e il Consiglio di Amministrazione, eletto dai componenti del primo organo, con compiti di gestione e amministrazione. Il Presidente, legale rappresentante della Fondazione, presiede entrambi gli organi con il compito di fornire impulso e coordinamento all'attività deliberativa e di assicurare il raccordo tra gli organi di governo. Il Collegio dei Revisori è l'organo di controllo dell'attività della Fondazione ed esplica la sua funzione secondo le disposizioni di legge intervenendo nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo

Le procedure di nomina dei membri degli Organi sociali sono guidate da principi di trasparenza e oggettività, con l'obiettivo di selezionare profili di elevata onorabilità e professionalità. Tale approccio mira a costituire una governance capace di intervenire efficacemente nei settori e nei territori di riferimento, garantendo al contempo il rispetto dell'equilibrio di genere. L'operatività della Fondazione è disciplinata da specifici regolamenti interni, essenziali per assicurare la trasparenza gestionale, la motivazione delle decisioni, la tutela degli scopi statutari e l'ottimizzazione delle risorse. Sul piano organizzativo, lo Statuto impone una rigorosa separazione tra le funzioni di indirizzo, amministrazione e controllo. Lo Statuto della Fondazione richiama inoltre specifici requisiti di professionalità e di onorabilità per la nomina dei componenti; inoltre, per salvaguardare l'indipendenza e l'autonomia degli Organi, prevede cause di ineleggibilità e incompatibilità, disciplinando le situazioni di conflitto di interessi.

- *Assemblea dei Soci*

Depositaria delle origini e della storia della Fondazione, costituisce la continuità storica con l'ente originario. È composta da 82 Soci, di cui 49 sono eletti dalla stessa Assemblea, 13 sono nominati su designazione di enti locali territoriali e 20 sono nominati su designazione di enti ed organismi economico-professionali e culturali. L'elenco completo dei Soci è riportato nelle pagine precedenti.

Nel corso del 2025 si è svolta una riunione della Assemblea dei Soci.

La Fondazione tutta ricorda con commozione il dott. Carlo Alberto Prosino, Vice Presidente dell'Assemblea e i Soci avv. Francesco Ferraris, mo. Giuseppe Misia e dott.ssa Caterina Politi, venuti a mancare nel corso del 2025, profondamente stimati e rimpianti per le qualità professionali e umane.

- *Organo di Indirizzo*

All'Organo di Indirizzo, di designazione diretta dei soggetti rappresentativi del territorio e dell'Assemblea dei Soci, compete una funzione strategica inerente alla definizione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione, nonché della verifica dei risultati. È composto da 14 membri che durano in carica per cinque anni, compreso quello di nomina, scadono con il bilancio relativo all'ultimo esercizio e possono essere confermati per una sola volta.



L'Organo di indirizzo si è insediato il 4 maggio 2021 e porterà a compimento il proprio mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

Nel corso del 2025 si sono svolte 10 riunioni dell'Organo di indirizzo.

- *Consiglio di Amministrazione*

Al Consiglio di Amministrazione, eletto dai componenti dell'Organo di indirizzo, spetta la gestione della Fondazione, nei limiti delle disposizioni di legge e di Statuto. È composto dal Presidente e da un numero di membri da un minimo di quattro ad un massimo di sei, nominati dall'Organo di Indirizzo. Il mandato dei Consiglieri di Amministrazione ha durata di quattro anni dalla data di insediamento e scade con l'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'ultimo mandato. I Consiglieri possono essere confermati per un solo mandato.

Il Consiglio di Amministrazione si è insediato il 12 maggio 2025 nella composizione di sei Consiglieri e porterà a compimento il proprio mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2028.

Nel corso del 2025 si sono svolte 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

- *Presidente della Fondazione*

È nominato dall'Organo di Indirizzo ed è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente, legale rappresentante della Fondazione, presiede entrambi gli Organi con il compito di fornire impulso e coordinamento all'attività deliberativa e di assicurare il raccordo tra gli organi di governo. Il suo mandato è di quattro anni compreso quello di nomina, scade con l'approvazione del bilancio di esercizio riferito all'ultimo mandato e può essere confermato per una sola volta.

In sede di approvazione del bilancio di esercizio 2023, in seduta 29/04/2024, l'Organo di indirizzo ha confermato quale Presidente della Fondazione l'avvocato Aldo Casalini per il secondo mandato di carica.

In virtù delle previsioni statutarie, il Presidente giungerà alla scadenza del mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2027.

- *Collegio dei Revisori*

È composto da tre revisori, nominati dall'Organo di indirizzo, il cui mandato dura quattro anni, che possono essere confermati per una sola volta e scadono con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. Il Collegio dei Revisori è l'organo di controllo dell'attività della Fondazione ed esplica la sua funzione secondo le disposizioni di legge intervenendo nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Indirizzo.

Il Collegio dei Revisori è stato rinnovato nel 2025. In base alle disposizioni statutarie, dovrà essere rinnovato in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2028.

Nel corso del 2025 ha partecipato, come previsto dallo Statuto, a tutte le riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

Ha inoltre svolto cinque riunioni per le verifiche periodiche di propria competenza e per la predisposizione della relazione al bilancio di esercizio.



In sede di approvazione del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo es D. Lgs. 231/01, al Collegio dei Revisori sono state attribuite le competenze di Organo di Vigilanza.

- ***Segretario Generale***

Sovrintende gli uffici della Fondazione e ne organizza le mansioni, assicurando il corretto funzionamento operativo delle risorse al fine di garantire il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione; provvede ad istruire gli atti degli Organi e dà esecuzione tempestiva alle relative delibere; partecipa alle riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

Viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne determina poteri, funzioni e durata della carica.



Struttura interna. Organizzazione, formazione e sicurezza sul lavoro

La Fondazione si avvale di una struttura organizzativa ed operativa di tipo funzionale semplice, in grado di presidiare direttamente, con la collaborazione di mirate consulenze specialistiche esterne, tutti i processi di gestione.

Nell'esercizio in esame, l'organico risulta composto da due addetti, coordinati dal Segretario Generale, adibiti ai settori:

- Segreteria e affari generali
- Attività istituzionale
- Contabilità, bilancio e finanza

La struttura operativa della Fondazione ha continuato ad avvalersi della qualificata consulenza del dott. Marco Pinto in ambito fiscale e tributario e della collaborazione professionale del dott. Lorenzo Proverbio per quanto concerne le attività di comunicazione

Nel corso dell'anno, gli addetti all'area Segreteria ed Attività istituzionale hanno proseguito nell'affinamento delle proprie competenze grazie alla frequenza alle attività formative organizzate da Acri relative a temi specifici, quali i profili istituzionali, fiscali e di bilancio delle fondazioni di origine bancaria.

Si sono tenuti, inoltre, gli incontri periodici con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per valutare la conformità delle misure di sicurezza messe in atto. Riguardo a questo tema, anche nel corso del 2025, la Fondazione ha messo in atto tutte le misure previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/2008).

Adempimenti privacy

La Fondazione si è adeguata, entro il termine previsto dal 25 maggio 2018, al Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che ha abrogato la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e continua ad attenersi a tali prescrizioni.

A tal fine è stata predisposta un'aggiornata procedura interna di gestione dei dati personali, sono state rivisitate le informative sulla loro corretta gestione ed approntate le più opportune attività di formazione.



Codice Etico e Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01

Il Decreto Legislativo 231/2001, avente ad oggetto la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società, associazioni o enti privi di personalità giuridica, ha introdotto nell'ordinamento italiano un nuovo sistema di responsabilità amministrativa per gli enti giuridici, fondato sulla commissione di specifici reati, tra cui reati contro la pubblica amministrazione, reati societari, ambientali, in materia di sicurezza sul lavoro e altri reati di rilevante impatto sociale, che siano commessi nell'interesse e a vantaggio delle Società stesse, con conseguenti sanzioni pecuniarie e interdittive a carico delle Società. Il Modello di organizzazione, gestione e controllo è volto ad individuare, gestire e prevenire i rischi di quelle condotte che, configurandosi quale reato presupposto, possono astrattamente determinare una responsabilità in capo alla Fondazione, nei termini disciplinati dal predetto provvedimento di legge.

La Fondazione, nell'ottica di operare secondo i più elevati standard etici e morali, nel corso dell'anno 2024 si è dotata di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), conformemente al D. Lgs. 231/01 ed ha nel contempo provveduto ad una revisione dell'organigramma e del mansionario.

Organismo di vigilanza ex D. Lgs. 231/01

A mente dell'art.6 del D.Lgs. 231/01, uno degli elementi essenziali del sistema è rappresentato dall'attività effettuata dall'Organismo di Vigilanza. La Fondazione ha disposto di attribuire tale compito al Collegio dei Revisori, tempo per tempo in carica, con autonomi poteri di iniziativa e controllo:

- sull'efficacia e adeguatezza del Modello in relazione alla struttura della Fondazione ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati;
- sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello da parte dei destinatari e degli altri soggetti terzi;
- sull'opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni dell'ente e/o normative.

Nel 2025 l'Organismo di Vigilanza, anche in ragione dei rischi specifici correlati all'attività e alle caratteristiche della Fondazione, ha potuto constatare la sostanziale adeguatezza delle misure approntate e, conseguentemente, dello stesso MOG.

* * *

Infine, si segnala che dal gennaio 2025 sono entrate in vigore le istruzioni relative all'applicazione della legge n. 220 del 9 dicembre 2021 ("finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo").



Immobili di proprietà

La sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli è ubicata nello storico Palazzo dell'Ex Monte di Pietà di Vercelli, già sede dell'antico Monte dei Pegni.

L'immobile, che presenta due fronti, in via Verdi e via Monte di Pietà, fu costruito nel 1759-60, su disegni dell'architetto Feroggio; la facciata verso il Teatro fu successivamente rimodernata nel 1871, su disegni del geometra Dusnasi. L'edificio fu realizzato come nuova sede del Monte di Pietà in sostituzione delle vecchie case avute in permuta dall'ente nel 1623.

La facciata venne poi decorata nel 1871 con sei medaglioni a fresco rappresentanti il Fondatore con i primi quattro Benefattori del sec. XVI e il più recente e importante Benefattore del sec. XVIII, il Conte di Asigliano Giovanni Francesco Bronzo.

Sul portico interno del Monte di Pietà è ancora visibile lo stemma del Monte, riproposto in stucco sulla facciata di via Monte di Pietà. Lo stemma del Monte è doppio: porta in un ovale, a sinistra, due figure in piedi avanti una croce sormontata da tre stelle mentre nell'altro ovale, a destra, un agnello bianco con la testa rivolta indietro. La data riportata sull'insegna è del 1655. Si vuole ancora ricordare che nella sala circolare, a cui si accede dalla porta sull'angolo delle vie Verdi e Monte di Pietà, ebbe la sua prima sede la Cassa di Risparmio di Vercelli, fondata nel 1852 e che qui vi rimase fino 1880. Tale spazio è adibito a sala per le riunioni degli organi sociali.

Nel corso del 2016 è stato approvato dalla Fondazione un importante progetto di riorganizzazione della propria sede. Nel novembre del 2017, gli uffici operativi e di Segreteria Generale sono stati trasferiti nei locali, restaurati in modo accurato, al primo piano dello stabile.

Le opere di riqualificazione si sono concluse all'inizio del 2018 e hanno visto la conversione degli spazi in precedenza occupati dagli uffici in una sala conferenza con una capienza di settanta posti, dotata di avanzate tecnologie di proiezione e registrazione. I nuovi uffici e la sala convegni riuniti in uno spazio unitario contemplan tutte le utilità necessarie per il più efficiente svolgimento dell'attività della Fondazione.



Sala Convegni

La Sala Convegni della Fondazione è stata inaugurata il 1° marzo 2018 con un evento che ha visto la presenza delle autorità vercellesi di un folto pubblico, denominato “La leggenda del compositore oltreoceano”. Nell’occasione era stato infatti presentato il volume del musicista vercellese Angelo Gilardino intitolato “*Mario Castelnuovo-Tedesco: un fiorentino a Beverly Hills*”, dedicato al compositore toscano del Novecento, costretto a fuggire dall’Italia nel 1939 a causa delle leggi razziali. Alla presentazione del libro è seguita l’esecuzione di alcuni brani del compositore toscano a cura di Alberto Mesirca, chitarrista classico e del tenore Leonardo De Lisi.

La Sala Convegni è resa disponibile a titolo gratuito alla collettività, nell’intento di fornire ulteriore supporto alle attività culturali, formative, divulgative e di promozione del volontariato sociale e con l’obiettivo di rendersi luogo “al servizio della comunità” quale punto di riferimento ed aggregazione per la città di Vercelli ed il territorio.

Nel corso del 2025 la Sala ha ospitato numerosi eventi, fra i quali momenti di presentazione di volumi, corsi di formazione, conferenze ed altri convegni, che hanno visto la partecipazione di personalità che operano in molteplici campi e di diverse competenze e che, sia per gli argomenti trattati che per la fama dei relatori invitati, hanno riscosso ampio consenso di pubblico.

In particolare, si ricorda la presentazione dei libri “*La musica*” e “*Il mondo*” opera del professor Guido Michelone, che ha dialogato con il pianista Riccardo Mussato, talento vercellese apprezzato anche a livello europeo per la sua formula delle lezioni-concerto. Nel corso dell’incontro si è discusso di arte, sapere e conoscenza in una prospettiva multidisciplinare. L’iniziativa aveva inoltre una finalità benefica di raccolta fondi per la scuola Estrela do Mar, fondata ad Inhassoro, in Mozambico, dai missionari ciglianesi Don Pio Bono e Caterina Fassio. A tale istituto, che offre corsi di formazione professionale, contribuendo alla educazione dei giovani e allo sviluppo economico locale, sono stati destinati i proventi della vendita dei due libri. L’evento ha saputo interpretare appieno lo spirito della Fondazione, realizzando una sintesi perfetta tra promozione culturale e impegno solidale e coinvolgendo attivamente la comunità locale in un percorso di arricchimento intellettuale e sostegno concreto.



Centro Diurno Alzheimer “Le Magnolie”

Il Centro Diurno Alzheimer “Le Magnolie”, inaugurato il 21 dicembre 2022, rappresenta il culmine di un ambizioso progetto di rigenerazione urbana e sociale avviato dalla Fondazione nel 2019. Grazie a un investimento di circa tre milioni di euro, lo storico edificio “Villa Bertinetti” è stato trasformato in una struttura all'avanguardia, concepita secondo i più elevati standard socio-sanitari nazionali.

Dopo le fasi di accreditamento con la Regione Piemonte e l'ASL, il Centro ha avviato l'attività nel marzo 2023 sotto la gestione della Cooperativa Sociale La Cometa Assistenza, registrando sin da subito un tasso di occupazione costante, consolidatosi ulteriormente grazie al convenzionamento con l'ASL di Vercelli.

Nel corso del 2025, "Le Magnolie" ha confermato il proprio ruolo di eccellenza nel panorama territoriale, offrendo un approccio clinico-riabilitativo basato su percorsi personalizzati e il lavoro di un'équipe multidisciplinare qualificata. Il benessere degli ospiti è stato promosso attraverso una ricca programmazione di attività terapeutiche, occupazionali e sensoriali, tra cui laboratori manuali, stimolazione cognitiva, cura dell'orto e attività motorie. Per favorire l'accessibilità e il supporto alle famiglie, nel 2025 è stato potenziato il servizio di trasporto con l'acquisto di un nuovo pulmino attrezzato per il trasporto di persone con disabilità, che ha permesso di estendere il raggio d'azione del Centro anche ai comuni limitrofi. Il servizio di trasporto da e verso il domicilio continua a rappresentare un supporto fondamentale per le famiglie e per la partecipazione degli ospiti alle attività del Centro.

Il Centro si è distinto per la sua capacità di aprirsi al territorio attraverso collaborazioni di rilievo. Anche quest'anno la struttura ha ospitato tirocinanti provenienti da percorsi formativi socio-sanitari, offrendo loro l'opportunità di svolgere esperienze pratiche in ambito assistenziale ed educativo. In particolare, sono stati accolti tirocinanti OSS provenienti da enti di formazione del territorio come CERSEO e CIOFS-FP Piemonte ETS. Sono state inoltre avviate partnership significative, come quella con la Camerata Ducale per incontri musicali mensili e il progetto "Coccole" con la scuola dei Salesiani per la cura della persona. La partecipazione alla vita cittadina è stata costante, dalle uscite in Piazza Cavour alla partecipazione serale alla Sagra della Panissa. Notevole è stato il successo delle iniziative solidali, come la produzione di bomboniere e i mercatini di Natale presso l'Ospedale Sant'Andrea, oltre all'adesione al progetto nazionale "Nipoti di Babbo Natale".

Il legame con la comunità si è manifestato anche attraverso gesti concreti di generosità: il Comitato del Carnevale di Vercelli ha donato fondi utilizzati per l'arredo esterno del giardino, migliorando gli spazi di socializzazione all'aperto. Sotto il profilo istituzionale, il 2025 ha visto il consolidamento dei rapporti con l'ASL di Vercelli per il perfezionamento degli accordi convenzionali, garantendo solidità e continuità all'offerta dei servizi della struttura.



Le attività realizzate nel corso del 2025 hanno confermato il ruolo del Centro Diurno “Le Magnolie” come luogo di accoglienza, cura e socializzazione, capace di promuovere il benessere degli ospiti e di mantenere un forte legame con la comunità locale. Il lavoro dell'équipe e le collaborazioni attivate con istituzioni, enti formativi, associazioni e realtà culturali del territorio hanno permesso di offrire agli utenti esperienze significative, favorendo la partecipazione attiva e l'inclusione sociale. L'obiettivo per il futuro è quello di continuare a sviluppare progettualità innovative e rafforzare ulteriormente le collaborazioni con il territorio e con le istituzioni, al fine di migliorare e ampliare l'offerta dei servizi del Centro.



Centro Diurno Autismo – Cascina Reffo

In analogia con quanto operato a favore dei malati di Alzheimer, nell'anno 2022 la Fondazione, nell'intento di favorire progetti incentrati sul sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà, ha deliberato di realizzare, in collaborazione con il Comune di Vercelli e con l'Associazione A.N.G.S.A. Novara-Vercelli, una struttura da destinare all'assistenza per i malati autistici, nell'intento di assicurare sostegno, in termini terapeutici abilitativi, a minori con autismo e disturbo pervasivo dello sviluppo, migliorando in modo significativo la qualità della vita dei ragazzi e delle loro famiglie.

Nel corso del 2023 sono state esperite le procedure preliminari necessarie ed ottenute le autorizzazioni a costruire e nel mese di febbraio dell'anno 2024 sono stati avviati gli interventi per la realizzazione del Centro Autismo. La zona scelta, in via Asiago, nell'area "ex Cascina Reffo", concessa dal Comune di Vercelli in diritto di superficie novantanovenne, è risultata particolarmente adatta al progetto, sia per l'ampia metratura di circa 400 mq, con annessa vasta area verde, sia per la posizione facilmente raggiungibile dal centro città e anche dall'hinterland vercellese. L'investimento è stato importante, circa 1,5 milioni di euro, e ha permesso di creare ambienti all'avanguardia dove bambini e ragazzi possono usufruire di terapie sia individuali che collettive. La struttura comprende stanze e laboratori e un'aula multisensoriale, donata dalla Associazione BIUD10.

Il Centro, denominato "SpazioTempo", è stato inaugurato lo scorso settembre 2025 nel corso di una cerimonia alla quale erano presenti numerose autorità locali e rappresentanti del mondo del Terzo Settore. La gestione della struttura è stata affidata in comodato gratuito alla Associazione Per l'Autismo Enrico Micheli ETS.

Le attività terapeutiche presso il Centro Polifunzionale SpazioTempo sono state avviate a partire dalla fine di settembre 2025, a seguito dell'inaugurazione ufficiale. Nell'anno terapeutico in corso sono state trasferite le attività precedentemente in essere presso la vecchia sede. Attualmente sono in carico presso la nuova sede 55 utenti di età compresa tra i 3 anni fino all'età adulta; l'apertura del nuovo Centro ha consentito, inoltre, di iniziare 9 nuovi percorsi di trattamento a beneficio di bambini residenti nel territorio vercellese.

L'apertura della nuova struttura ha altresì consentito di trasferire i trattamenti a beneficio di 11 utenti che negli anni terapeutici precedenti svolgevano attività esclusivamente presso le sedi di Novara. Si prevede che nei prossimi mesi verranno ampliate tutte le attività terapeutiche proposte dall'Associazione in modo da poter dare sempre maggiore risposta ai bisogni delle persone autistiche residenti nel territorio vercellese.

I trattamenti terapeutici svolti sono di tipo psicoeducativi, logopedico, psicomotorio sia si gruppo che individuali e vengono eseguiti da Analisti di Comportamento,



psicoterapeuti, psicologi, educatori professionali, logopedisti, terapisti occupazionali e psicomotricisti.

La struttura all'avanguardia consente di proporre ad ognuna delle persone in carico presso il Centro il giusto trattamento all'interno di spazi adeguati ad ogni tipo di proposta. Inoltre si stanno attivando diverse collaborazioni con associazioni e realtà del territorio per consentire di ampliare sempre di più la gamma dei servizi offerti.

Fra i progetti futuri, va citato lo "SpazioTempo Summer Lab" rivolto ai bambini e ragazzi che frequentano il centro. Il progetto si pone l'obiettivo di rispondere all'esigenza di proseguire i trattamenti terapeutici nel periodo estivo, ma allo stesso tempo dare una risposta concreta alle molte famiglie che in estate, con l'interruzione della scuola, non sempre trovano risposte adeguate ai bisogni dei propri figli. Da qui l'idea di proporre trattamenti terapeutici e attività ludico/ricreative all'interno della nostra struttura che mette a disposizione uno spazio sicuro, accogliente ed adatto ai bisogni specifici delle persone autistiche.



Rapporti istituzionali ed operativi

La Fondazione persegue obiettivi di sistema coerenti con la propria missione sia attraverso relazioni dirette tra Fondazioni che attraverso il coordinamento di ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA e degli organismi associativi regionali.

- **ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E CASSE DI RISPARMIO S.p.A. (A.C.R.I.)**

ACRI è l'organizzazione di riferimento per le Casse di Risparmio S.p.A. e le Fondazioni di origine bancaria, istituite nei primi anni Novanta con la legge n. 218/1990, nota come "Legge Amato". Si tratta di un'associazione volontaria, senza scopo di lucro e priva di connotazioni politiche, la cui missione è la promozione e la valorizzazione, secondo le indicazioni statutarie e le determinazioni dei propri organi, del ruolo e dell'azione delle proprie Associate (Fondazioni di origine bancaria e Casse di Risparmio), affinché possano perseguire al meglio le proprie finalità nell'insieme e come singole realtà.

In particolare, per le Fondazioni, sul piano collettivo, Acri tutela gli interessi delle Associate presso istituzioni nazionali e internazionali, collaborando con l'Autorità di vigilanza sulle Fondazioni, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 153/1999, per garantire un contesto normativo stabile. L'azione unitaria migliora la percezione pubblica delle Associate e permette di realizzare interventi strategici di vasta scala (come il Fondo per il contrasto della povertà educativa) che sarebbero preclusi alle singole organizzazioni. Questo coordinamento facilita inoltre la risoluzione di problematiche complesse e l'omogeneizzazione delle migliori pratiche.

Sul piano individuale, l'Associazione accompagna la crescita di ogni Associata attraverso il costante scambio di esperienze e competenze. Acri promuove la formazione e il rafforzamento della governance tramite gruppi di lavoro e seminari, offrendo anche consulenza tecnica in ambito normativo, contabile e istituzionale. Infine, grazie ai propri strumenti di comunicazione, l'Associazione amplifica la visibilità dei risultati conseguiti dai membri, consolidandone l'identità e la legittimazione sociale.

Nel corso del 2025, l'Associazione ha proseguito con efficacia le proprie attività di sistema, offrendo coordinamento e consulenza alle Fondazioni associate. In particolare, va ricordata l'intensa attività di interlocuzione con il MEF che ha portato alla sottoscrizione, nell'ottobre 2025, all'Addendum al Protocollo ACRI-MEF del 2015, al fine di dare seguito alle istanze condivise dalle Associate.

- **CONSULTA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA**

La Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria si profila come naturale evoluzione dell'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, nata nel 1995 tra le fondazioni piemontesi. Dal 1° gennaio 2022, la Consulta si è allargata anche alla Liguria, con l'obiettivo di promuovere la crescita e lo sviluppo del tessuto sociale, culturale ed economico dei territori grazie alla collaborazione tra le 11 Fondazioni piemontesi e le 3 liguri, che possono così realizzare progetti e iniziative comuni, anche internazionali, attivare sinergie, condividere le migliori pratiche a beneficio delle comunità locali.



La finalità che si pone è promuovere e realizzare iniziative congiunte, studiare e armonizzare l'attività svolta dalle singole Fondazioni e favorirne il confronto su tematiche di interesse comune. Il sistema delle Fondazioni è oggi un elemento essenziale per la crescita del tessuto sociale, culturale ed economico del territorio.

Fra le principali realtà sostenute, oltre al consueto supporto destinato alla organizzazione del Salone Internazionale del Libro, che da oltre 35 anni organizza la più grande fiera italiana dell'editoria e il collegato progetto "Adotta uno scrittore", che da molti anni promuove la lettura attraverso azioni mirate che coinvolgono il mondo della scuola in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione, vanno ricordate la Fondazione Terzjus ETS che ha lo scopo di sviluppare e promuovere cultura e ricerca sulla riforma del terzo settore, sulla nuova legislazione e sul suo impatto sulla vita degli ETS, delle loro reti associative e di tutti i diversi soggetti in vario modo coinvolti nella riforma e il progetto Terra Madre, una fondazione riconosciuta dalla FAO come partner privilegiato, creata per dare voce e visibilità a contadini, pescatori e allevatori, permettendo loro di operare in condizioni migliori e in modo sostenibile.

Inoltre, dal 2004 la Consulta ha reso sistematica la realizzazione di un Osservatorio sull'attività delle Fondazioni di origine bancaria associate utilizzando come strumento di diffusione dei dati e delle analisi la propria rivista "FOB Nord-Ovest". L'Osservatorio si pone come strumento di approfondimento e divulgazione, come occasione di verifica e valutazione delle politiche messe in atto e come mezzo di aggiornamento del quadro sistemico piemontese e ligure. È destinato quindi a fornire una visione d'insieme dell'attività delle Fondazioni e contemporaneamente costituire un supporto operativo per coloro interessati a vario titolo ai temi trattati.



Disciplina del bilancio della Fondazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni del provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento a riserva stabilite dal MEF - Dipartimento del Tesoro - con il decreto del 27 febbraio 2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 2026, con il quale sono state fornite indicazioni circa la redazione del bilancio 2025 e determinate le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio, nonché alla copertura dei disavanzi pregressi.

Relativamente al sostegno dei Centri di Servizio per il Volontariato, le modalità di accantonamento al relativo Fondo Unico Nazionale (FUN) sono disciplinate dall'art 62 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) in sostituzione dell'ex art. 15, comma 1, della L. 11/8/1991 n. 266.

Si è altresì tenuto conto:

- delle raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, per quanto compatibili e applicabili;
- delle raccomandazioni fornite dall'ACRI nel luglio 2014, con l'emanazione, nel rispetto della normativa applicabile alle fondazioni di origine bancaria, del documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" e dei successivi aggiornamenti. Tale documento è stato individuato come punto di riferimento interpretativo per l'iscrizione contabile dei fatti amministrativi al fine di accrescere ulteriormente il livello qualitativo e di omogeneità delle informazioni del bilancio delle fondazioni di origine bancaria e creare prassi consolidate.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli effettua la revisione del bilancio su base volontaria. L'incarico del controllo è stato conferito per l'esercizio 2025 alla società di revisione Deloitte&Touche SpA.

La struttura generale della relazione – per una scelta orientata all'omogeneità e alla comparabilità delle informazioni – rimane quella introdotta in forme analoghe a quelle degli esercizi precedenti, in modo da consentire un efficace confronto delle serie storiche. Nella prima parte del documento è esposto il bilancio di missione, che presenta uno sguardo generale sull'identità della Fondazione e sulla sua attività. In particolare, il rendiconto sull'attività istituzionale dell'esercizio 2025 si articola in una parte iniziale legata alla descrizione delle strategie e modalità d'intervento della Fondazione e una parte più specifica sulla destinazione delle risorse deliberate che tiene conto, da un lato, dei tradizionali settori d'intervento delle fondazioni bancarie e, dall'altro, delle aree, delle sfide e degli obiettivi specifici della programmazione, elaborati sulla base della lettura dei bisogni del territorio e delle relative modalità di risposta individuate dagli Organi della Fondazione. Segue, quindi, il compendio statistico delle attività istituzionali. Il bilancio di missione termina con l'elencazione di ogni singolo contributo deliberato con l'indicazione del beneficiario, del titolo del progetto e della somma erogata. Nella seconda parte del documento, il bilancio di esercizio, si presenta lo stato patrimoniale e il conto economico, corredati dalla relazione



economico-finanziaria e dalla nota integrativa. Sia la relazione che la nota, con diversi livelli di dettaglio, illustrano la composizione e la consistenza dell'attivo, classificato secondo la natura e le caratteristiche dei beni; il patrimonio netto, nelle sue articolazioni; le poste del passivo, in particolare dei fondi erogativi; i ricavi e gli oneri che compongono il conto economico; la destinazione dell'avanzo di esercizio. Completano i documenti di bilancio le relazioni del Collegio dei Revisori e della Società di Revisione



Gestione del patrimonio

Obiettivo primario della Fondazione è garantire continuità al proprio intervento, assicurando nel tempo la propria presenza sul territorio e tutelando anche per il futuro il proprio ruolo di agente di sviluppo sostenibile e promotore del benessere della comunità.

Per essere efficace e concreta, la strategia della Fondazione non può dunque prescindere dal mettere in atto azioni consapevoli e prudenti atte a preservare lo strumento di cui dispone per realizzare questo obiettivo: il proprio patrimonio, che viene gestito secondo i principi di trasparenza, diversificazione e prudenza.

A questo fine, anche in considerazione dell'attuale periodo storico particolarmente complesso e segnato da grande incertezza, la Fondazione nel 2025 ha proseguito nell'attenta gestione dell'esposizione ai rischi finanziari in funzione dei propri obiettivi istituzionali, senza assumerne di eccessivi e mantenendo un costante presidio sia del portafoglio complessivo sia dei singoli investimenti finanziari, così da garantire il perseguimento dell'obiettivo di sicurezza e stabilità. I positivi risultati conseguiti nell'esercizio sono dovuti al quotidiano monitoraggio degli andamenti di mercato e al loro impatto sugli investimenti, improntati alla diversificazione e alla prudenza, unitamente ad un costante presidio dei costi.

Allo scopo di tutelare il valore reale del proprio patrimonio e rendere sostenibile l'attività erogativa a favore sia di soggetti terzi, sia di progettualità dirette, la Fondazione ha costantemente operato - con il supporto consulenziale della società DB&B Consulting Srl - all'amministrazione del proprio patrimonio finanziario con una gestione attiva volta sia a limitare i rischi, ma anche a cogliere opportunità che hanno procurato importanti vantaggi sotto il profilo economico e patrimoniale. La gestione strategica del patrimonio e l'attenta selezione degli investimenti hanno, infatti, favorito la salvaguardia nel tempo del valore reale della propria dotazione patrimoniale, indispensabile strumento per l'esercizio della missione statutaria, generando i rendimenti necessari per realizzare l'attività erogativa istituzionale coerentemente con gli indirizzi strategici e gli obiettivi individuati ed attuati dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto degli orientamenti strategici della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti della Fondazione di competenza dell'Organo di indirizzo.

La strategia operativa dell'anno 2025 è stata incentrata, nel rispetto dei livelli di tolleranza al rischio prestabiliti, verso il conseguimento degli obiettivi reddituali previsti dal Documento programmatico-previsionale 2025, che è stato ampiamente possibile realizzare grazie al positivo andamento dei mercati, al pagamento di maggiori dividendi da parte di società quotate (in particolare da parte di Cassa di Risparmio di Asti) e alla realizzazione di alcune operazioni che hanno fatto generare plusvalori contabili.

Grazie al verificarsi delle condizioni sopra citate, la Fondazione ha infatti consolidato un risultato di gestione pari a circa 4.739mila euro (corrispondente ad una redditività del 3,9%), al quale vanno a sommarsi proventi straordinari per 1.896mila euro, per un totale di



6.635mila euro (redditività del 5,5%) superiore all'obiettivo di gestione fissato nel DPP 2025 (3.965mila euro). Tali risultati hanno consentito di incrementare il patrimonio in misura significativa (+800.000 euro) e di preconstituire i fondi per l'attività erogativa dell'anno 2026.

La configurazione nel tempo assunta dalle procedure d'investimento adottate è coerente con una struttura che già opera secondo modalità organizzative idonee ad assicurare, come vuole la legge e come previsto anche dal "Regolamento per la gestione del patrimonio", la separazione dell'attività finanziaria dagli altri comparti operativi della Fondazione.



Andamento delle economie e dei mercati nel 2025

Lo Scenario Macroeconomico Internazionale nel 2025

Nel 2025 l'economia mondiale ha messo a segno un altro anno di crescita sostenuta, nonostante un contesto segnato dall'aumento delle barriere commerciali e dal permanere di tensioni geopolitiche, grazie a politiche monetarie in graduale normalizzazione. La crescita globale si è attestata intorno al 3,3%, in linea con l'anno precedente e le previsioni formulate dagli organismi internazionali a inizio anno, in virtù di una tenuta complessiva della domanda nei servizi e negli investimenti tecnologici, mentre il settore manifatturiero e il commercio internazionale hanno in parte risentito del nuovo clima protezionistico. Il volume delle merci e servizi scambiati nel mondo è riuscito comunque a mettere a segno una crescita del 4,1% sull'anno precedente. Infine, anche grazie alla discesa del prezzo del petrolio, il quadro inflazionistico dei Paesi emergenti ha visto un netto rallentamento dei prezzi al consumo, cresciuti del 5,2% nel 2025, contro il +7,9% dell'anno precedente, mentre le economie avanzate hanno sostanzialmente confermato il dato del 2024 (2,5% contro 2,6%).

Negli Stati Uniti il 2025 è stato un anno di progressiva normalizzazione per l'economia: la crescita si è mantenuta resiliente, ma con segnali più evidenti di raffreddamento nel mercato del lavoro e nella domanda di consumi, dopo la fase di espansione del biennio precedente. La crescita del PIL reale è rallentata al 2,2%, dopo il 2,8% del 2024, in un contesto di elevata incertezza commerciale e di aumento dei dazi medi effettivi a livelli record. L'espansione degli investimenti legati all'intelligenza artificiale ha sostenuto la produttività, ma la domanda interna ha perso slancio nella seconda parte dell'anno. Sul fronte della congiuntura economica settoriale, gli investimenti in infrastrutture digitali e tecnologie legate all'intelligenza artificiale hanno continuato a sostenere la produttività e gli utili delle imprese, in particolare del comparto tecnologico, mentre consumi discrezionali e gli investimenti immobiliari hanno risentito di condizioni creditizie ancora restrittive rispetto alla media storica. Il tasso di disoccupazione è rimasto compreso tra il 4,1% e il 4,5% attestandosi al 4,3% a fine anno, mentre l'inflazione ha mostrato una graduale discesa, portandosi sul 2,7% a dicembre, dal 3% di gennaio. La dinamica dell'indice generale dei prezzi è stata accompagnata da una analoga tendenza dell'inflazione "core", che esclude le variazioni dei prezzi dei beni alimentari e dei carburanti, scesa dal 3,3% di inizio anno al 2,6% di dicembre. In questo contesto, la politica monetaria statunitense ha progressivamente spostato il baricentro della sua azione dal contrasto all'inflazione alla gestione del ciclo. La Federal Reserve ha potuto ridurre di 0,25% i tassi di politica monetaria in tre occasioni (settembre, ottobre e dicembre) che hanno portato il corridoio dei Fed Funds al 3,75–4,00%, pur mantenendo un approccio prudente volto a garantire la stabilità dei prezzi e a prevenire un eccessivo indebolimento del ciclo. La traiettoria dei tassi e la gestione della liquidità sono state determinanti per la tenuta delle condizioni finanziarie, soprattutto per i segmenti più sensibili ai rendimenti reali, quali il credito alle imprese e al settore immobiliare.



Nell'Area euro la crescita è rimasta contenuta ma positiva, con un PIL in aumento dell'1,4% in un contesto in cui il processo disinflazionistico è proseguito ed ha visto scendere l'inflazione al 2% in dicembre dal 2,5% di inizio anno, grazie a un mix di fattori quali la normalizzazione dei prezzi energetici, il riassorbimento di colli di bottiglia e il raffreddamento della domanda. Il calo dei prezzi energetici e l'apprezzamento dell'euro hanno anche contribuito a mantenere l'inflazione core su livelli moderati ed in discesa dal 2,7% di gennaio al 2,3% di fine anno. L'attività economica è stata trainata dal settore dei servizi e dai consumi delle famiglie, mentre la produzione industriale ha mostrato segnali di debolezza, in particolare in Germania. Sul fronte del lavoro, il tasso di disoccupazione è rimasto contenuto, oscillando intorno al 6,3%–6,4% a conferma della resilienza del mercato del lavoro, nonostante una crescita non brillante in alcuni Paesi core. Tra questi ultimi, la Germania ha visto la peggiore crescita del PIL, mettendo a segno un modesto +0,2%, mentre hanno fatto decisamente meglio Francia (+0,9%) e, soprattutto, Spagna (+2,8%), favorita dal maggior peso del contributo del settore dei servizi alla formazione del PIL. La Banca Centrale Europea, avendo raggiunto gli obiettivi sul fronte dell'inflazione, ha completato nel corso dell'anno il ciclo di riduzione dei tassi, con quattro tagli di 0,25% a gennaio, marzo, aprile e giugno che hanno portato a dicembre il tasso BCE al 2,15%. La Banca Centrale ha chiuso l'anno confermando un atteggiamento attendista di fronte ai rischi di frammentazione finanziaria e di rallentamento della domanda globale.

IL PIL italiano è cresciuto dello 0,65% nel 2025, nonostante il quadro difficile degli scambi con gli USA e l'esaurirsi degli effetti del PNRR. La domanda interna si è confermata resiliente, grazie al parziale recupero dei redditi reali, un tasso di indebitamento delle famiglie sui minimi di periodo e un mercato del lavoro stabile. Il tasso di disoccupazione si è mantenuto sui minimi storici (toccando il 5,6% nella rilevazione di dicembre), mentre l'inflazione armonizzata si è collocata nell'intorno dell'1,6% medio annuo, per chiudere all'1,2% a dicembre. Il settore dei servizi ha sostenuto la crescita del PIL grazie alla componente turistica e al commercio al dettaglio, mentre il settore manifatturiero ha risentito della debolezza della domanda europea ed internazionale. La politica fiscale si è mantenuta moderatamente espansiva, con interventi mirati agli investimenti infrastrutturali e al sostegno della transizione energetica, mantenendo sotto controllo sia il deficit su PIL sia il rapporto fra debito pubblico e PIL. Gli effetti di tale politica si sono anche riflessi sul differenziale fra il rendimento del titolo decennale italiano e quello tedesco, sceso allo 0,65% il minimo dall'agosto 2008. Grazie anche a questa dinamica del merito di credito dei titoli governativi italiani, e coerentemente con il miglioramento delle condizioni di finanziamento dopo i tagli della BCE, la crescita del credito al settore privato è rimasta positiva seppure contenuta.

In Giappone il ciclo economico ha proseguito in direzione di una normalizzazione. La crescita si è attestata all'1,1%, trainata dai consumi e da un moderato incremento dei salari, mentre l'inflazione è rientrata dal picco di inizio anno del 4% per scendere progressivamente al 2,1% a fine anno. La Bank of Japan ha aumentato gradualmente il tasso di policy, portandolo allo 0,75% a dicembre con due rialzi di 0,25% a gennaio e dicembre, e consolidando il processo di uscita dalla politica ultra-espansiva degli anni precedenti. Gli effetti di questo cambio di politica monetaria si sono fatti sentire positivamente sulla valuta



giapponese; tuttavia, lo yen dopo un iniziale rafforzamento verso il dollaro è ritornato a fine 2025 sui valori più bassi di inizio anno.

La Cina ha registrato una crescita del 5%, in linea con gli obiettivi ufficiali, ma sostenuta prevalentemente dai settori dominati dalle imprese pubbliche, dagli stimoli fiscali e dal credito agevolato. Il settore immobiliare è rimasto debole e la fiducia delle imprese si è mantenuta fragile. L'inflazione misurata su base annua è tornata in territorio positivo solo a fine anno (+0,8%) dopo sette mesi di variazioni negative o nulle, segnale di una domanda interna ancora contenuta e di persistenti rischi deflazionistici. Gli interventi selettivi delle Autorità hanno evitato un peggioramento del quadro congiunturale, ma non hanno risolto le criticità strutturali, legate all'elevato debito delle famiglie e alla crisi del settore immobiliare. Nei Paesi emergenti l'andamento è rimasto eterogeneo. L'India ha continuato a rappresentare uno dei principali motori di crescita tra le grandi economie, sostenuta da investimenti infrastrutturali e da una domanda interna dinamica, che hanno consentito di realizzare una robusta crescita (+7,6%). In Brasile, un prolungato periodo di tassi di interesse elevati in termini reali da parte della Banca centrale, preoccupata per la spesa fiscale elevata, l'inflazione persistente e un mercato del lavoro surriscaldato, hanno contenuto lo sviluppo del PIL (+2,5%). L'economia messicana ha rallentato per il quarto anno consecutivo nel 2025 (+0,6%), a causa di minori investimenti dall'estero, un ampio deficit di bilancio e una forte incertezza commerciale legata alla nuova politica protezionista USA. Infine, i vincoli strutturali, in particolare il deficit energetico e la disoccupazione, hanno continuato a condizionare nel 2025 il PIL del Sudafrica (+1%). In generale, il calo dei prezzi delle materie prime ha ridotto le entrate dei Paesi esportatori, mentre la volatilità dei flussi di capitale e l'aumento dei premi di rischio sui debiti sovrani hanno inciso sulle prospettive di medio periodo dei bilanci nazionali. Il debito pubblico e in valuta estera continua, infatti, a essere un tema di rischio strutturale in diversi Paesi, così come la vulnerabilità a shock energetici e climatici.

Sul piano delle politiche economiche, il 2025 è stato caratterizzato da un rallentamento del processo inflazionistico globale e da un graduale allentamento delle condizioni monetarie. La combinazione di tassi più bassi e di politiche fiscali espansive ha contribuito a mantenere la crescita su livelli positivi, ma ha alimentato preoccupazioni circa la sostenibilità dei conti pubblici in numerose economie avanzate. L'OCSE e il FMI hanno sottolineato la necessità di preservare margini di manovra fiscale e di rafforzare la credibilità delle Banche centrali, in un quadro di incertezza elevata e di rischio di frammentazione del commercio mondiale.

Il 2025 è stato ancora un anno positivo per gli investitori, dopo un 2024 molto interessante soprattutto per gli investimenti azionari. L'indice azionario mondiale MSCI *All Country* in dollari ha infatti chiuso il 2025 con un +21,1% dopo il +18,4% dell'anno precedente, dal comporsi del contributo della Borsa statunitense (+17,3% l'indice MSCI USA in dollari) di quella giapponese (+24,6% l'indice MSCI Japan) e quella europea (+35,4% l'indice MSCI Europe in dollari). Positivi anche i mercati emergenti asiatici, con l'indice MSCI Asia ex Japan salito del 32,3% in dollari, grazie al contributo dell'indice MSCI China (+31,2% in USD). Infine, l'indice italiano FTSE MIB Italia, molto esposto al settore



bancario, nel 2025 ha realizzato un + 37,4% in euro, anche grazie ai tassi in calo e un quadro di crescita positivo.

Infine, anche i rendimenti dei mercati obbligazionari hanno ottenuto variazioni positive, con l'indice dei titoli governativi dell'Eurozona che ha guadagnato lo 0,6%, mentre l'indice aggregato dei titoli societari in euro è cresciuto di più (+ 2,8%) così come quello delle emissioni in euro delle imprese a più bassa qualità di credito (+4,8%).

Sul fronte delle materie prime, il prezzo del petrolio (Brent) ha chiuso l'anno con un - 18,5%, confermando un trend in continua discesa. L'oro ha, invece, guadagnato circa il 64% sulla spinta dei timori per il quadro geopolitico. Infine, sui mercati valutari, l'euro si è rivalutato nei confronti del dollaro (+16,7% circa), dello yen (+11,7%) e della sterlina (+4,8%).

Nel complesso, il 2025 nonostante il precario quadro geopolitico e le protezionistiche iniziative di politica economica statunitensi, ha rappresentato un anno di consolidamento e di transizione. La crescita, pur contenuta, si è rivelata resiliente; l'inflazione si è progressivamente normalizzata; ed il mercato del lavoro in generale ha mantenuto un buon grado di tenuta. Le principali economie hanno affrontato il cambio di paradigma imposto dal ritorno del protezionismo e dall'esigenza di politiche fiscali più sostenibili.

Prospettive dei Mercati Finanziari nel 2026

L'economia globale nel 2026 è proiettata verso la conferma di una crescita del 3,3% del PIL, un dato che però riflette un delicato equilibrio tra forze divergenti. Sebbene l'inflazione globale sia in calo verso il 3,8%, il panorama è caratterizzato da una forte dicotomia, da un lato, l'eccezionalismo tecnologico degli Stati Uniti e i massicci stimoli fiscali in Europa e Asia, dall'altro, la presenza di dazi commerciali e la crescente pressione del debito pubblico globale, che supererà il 100% del PIL entro la fine del decennio. Inoltre, i recenti sviluppi dello scenario geopolitico e militare in Medio Oriente aprono un quadro di ulteriore incertezza, legata alle conseguenze dell'attacco aereo di USA e Israele ai vertici del Governo iraniano, sia sul prezzo dei prodotti petroliferi sia sul possibile coinvolgimento di altri Stati nel conflitto regionale.

Al netto delle possibili evoluzioni, al momento di difficile previsione, negli Stati Uniti si stima un'espansione del 2,4% del PIL, sostenuta dagli incentivi agli investimenti aziendali previsti dal One Big Beautiful Bill Act (OBBBA) del 2025 e dalla resilienza della domanda dei consumatori e del mercato del lavoro. Le attese sono quindi per una FED attendista sul fronte dei tassi ufficiali, anche alla luce di un livello di inflazione che non ha ancora raggiunto gli obiettivi della Banca centrale americana.

Nell'Eurozona, la crescita dovrebbe accelerare all'1,3%, trainata principalmente dal cambio di politica della spesa pubblica in Germania, volta ad impegnarsi in un piano di investimenti importanti per infrastrutture e sicurezza nazionale. La Banca Centrale europea, avendo sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di inflazione, non è al momento indirizzata



verso particolari interventi qualora si confermasse il predetto quadro di crescita reale dell'Area Euro.

Il PIL cinese è invece atteso in rallentamento al 4,5% (rispetto al 5,0% del 2025) a causa di una domanda interna debole e di una crisi immobiliare persistente con prezzi delle case ancora in calo. Il modello di crescita dovrà quindi ancora confermare la centralità del contributo delle esportazioni, unito all'aumento degli incentivi a sviluppare il settore high-tech.

In Giappone, accanto alla normalizzazione della politica monetaria con i tassi ufficiali stabilmente vicini all'1,0%, il nuovo governo è chiamato alla sfida di sostenere tassi di crescita del PIL positivi e stabili in un contesto di un debito pubblico elevato.

Questi scenari macroeconomici sono però fortemente dipendenti dalla variabile dei prezzi del petrolio, del gas e in generale dell'andamento dei prezzi delle risorse energetiche, che potrebbero rapidamente invertire la tendenza alla riduzione in atto prima dei recenti sviluppi militari. Qualora la crisi politico militare in atto dovesse protrarsi o estendersi, l'impatto sui prezzi al consumo annullerebbe i progressi degli ultimi mesi sul fronte del contenimento dell'inflazione, riducendo quindi lo spazio per una politica monetaria più accomodante, in primo luogo negli Stati Uniti. Il prezzo dei prodotti petroliferi costituisce, inoltre, non solo un fattore di accelerazione dell'inflazione mondiale, ma anche un elemento cruciale nell'influenzare la fiducia dei consumatori, in particolare di quelli americani, arrivando a condizionare la domanda globale e di conseguenza la crescita del PIL.



Portafoglio della Fondazione

Il totale degli investimenti immobiliari e finanziari (totale attivo) della Fondazione ammonta, al 31 dicembre 2025, ad € 126,7 mln.

Gli investimenti tempo per tempo disposti, effettuati adottando adeguati criteri di prudenza e nell'obiettivo di minimizzare il rischio e la volatilità dei rendimenti, hanno consentito di mantenere su livelli adeguati la redditività del portafoglio.

- **DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

Dividendi

Banca di Asti (Cassa di Risparmio di Asti) S.p.A.

A seguito dell'operazione di conferimento conclusasi in data 23 dicembre 2019 tra le Fondazioni Cassa di Risparmio di Vercelli e Biella e la Cassa di Risparmio di Asti, controllante di Biverbanca SpA, la nostra partecipazione in Banca di Asti ammonta a complessivi € 31.262.795,20.

Nel corso del 2025 sono stati regolarmente distribuiti dividendi per € 1.183.669.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

A seguito dell'adesione all'operazione di sottoscrizione di azioni proprie di CDP S.p.A. avvenuta nel corso dell'esercizio, la Fondazione detiene ora n. 124.662 azioni, per un valore contabile di € 4.418.643.

Il dividendo incassato nel 2025 è stato pari ad € 720.392, corrispondente ad un rendimento pari al 20,59% della partecipazione precedente alla nuova sottoscrizione.

Cassa Depositi e Prestiti RETI S.p.A.

La "Cassa Depositi e Prestiti RETI SpA" detiene il 30% del Capitale sociale di SNAM che presidia le attività nel settore del gas. Nell'esercizio 2025 la nostra Fondazione ha aderito all'aumento di capitale deliberato della società acquistando nuove n. 67 azioni. A seguito della ridefinizione delle quote riveniente dal frazionamento, la Fondazione ora detiene n. 2.507 azioni per un controvalore di € 2.105.191.

Il rendimento dell'investito ante sottoscrizione è stato pari al 10,76% per un importo di euro 215.759.

Banca Sella S.p.A.

Partecipazione acquistata dalla Fondazione nel 2015 mediante sottoscrizione di nuova emissione di azioni e pari a n. 219.000 azioni per un corrispettivo di euro 249.660. Nel mese di dicembre 2020, la banca ha dato corso all'assegnazione di bonus share, in ragione di 1 ogni 20 possedute, incrementando quindi lo stock di azioni possedute a 229.950, a parità di valore di iscrizione.

Nel 2025 sono stati distribuiti dividendi per complessivi € 17.568.



REAM SGR S.p.A.

Real Estate Asset Management specializzata nell'istituzione e gestione di fondi comuni d'investimento immobiliari. Ha per scopo quello di veicolare capacità industriali tramite soggetti orientati allo sviluppo del territorio coniugando il perseguimento del valore sociale con l'incremento del valore economico. Il valore della partecipazione ammonta ad euro 2.665.887. Le azioni sottoscritte sono pari a 1.282, con valore unitario di 2.074,883 euro. La quota di partecipazione della Fondazione è pari al 7,54% del capitale.

Nel 2025 la società non ha distribuito dividendi.

Banca d'Italia

Nel 2016 la Fondazione ha proceduto ad un primo acquisto di n. 200 quote del Capitale al costo di euro 25.000 cadauna per un totale di euro 5 milioni.

Nel dicembre 2021 è stato deliberato l'acquisto di ulteriori n. 100 quote dal Fondo integrativo dei dipendenti CR Asti e pertanto il valore della partecipazione è salito a € 7.500.000.

Il dividendo distribuito nel 2025 ammonta ad € 340.000.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

La partecipazione in Banca MPS S.p.A. consta di complessive di n. 300.000 azioni ordinarie per un controvalore contabile di euro 2.492.003.

Essendo l'acquisto avvenuto alla fine dell'esercizio 2025 non sono stati percepiti dividendi.

* * *

Proventi assimilati

Derivano dalle seguenti attività immobilizzate:

FONDACO LUX S. ANDREA Sif	44.300.220
FONDACO ITALIAN LOAN Portfolio Fund	562.222
FASP Fondi Abitare Sostenibile Piemonte Immobiliare	289.871
Fondo Ream GERAS 2 immobiliare	5.000.000
Fondo Ream Piemonte C.A.S.E.	1.500.000
Fondo mobiliare Zenit "Progetto Minibond Italia"	2.500.000
Fondo Tages sgr Elios II	1.878.424
Polizza unit-linked BG Stile Esclusivo	4.000.000
General Sviluppo Multiplan	236.043
Generali Assicurazioni GeneraValore	124.847
Polizza unit-linked CNP Exclusive	1.000.000
Totale investito	61.391.627

Proventi percepiti euro 1.296.516 pari al 2,11% non annualizzato.



FONDACO LUX S. ANDREA Sif

Fondaco Sgr nasce per volontà di alcune tra le principali Fondazioni bancarie italiane con lo scopo di creare un centro di competenze condiviso nell'ambito della gestione di portafogli diversificati, della creazione di veicoli di investimento e dello sviluppo di servizi finanziari. L'opportunità che si è presentata per la Fondazione è consistita nella possibilità di istituire un veicolo di investimento esclusivamente dedicato alla gestione del proprio patrimonio. Fondaco Lux, società di diritto lussemburghese controllata al 100% da Fondaco Spa, contempla tra le proprie linee di attività la costituzione di fondi monocomparto in grado di includere nel proprio patrimonio strumenti di tipo azionario, obbligazionario, fondi o quanto previsto dal regolamento interno, con possibilità di "netting fiscale" all'interno delle singole linee di gestione del fondo, con facoltà del sottoscrittore di contabilizzare il solo valore globale del fondo e non le singole linee di gestione.

Nel 2017 la Fondazione, sulla scorta di quanto sopra illustrato, ha aderito, tramite Fondaco Lux, alla costituzione di un fondo monocomparto personalizzato denominato "Fondaco Lux Sant'Andrea SIF".

La Fondazione detiene n. 456.316,25 quote, iscritte ad euro 44.300.220.

Nell'anno sono stati distribuiti dividendi per € 1.104.285 concorrenti all'imponibile IRES di periodo.

FONDACO Italian Loans Portfolio Fund

Fondo di diritto lussemburghese dedicato all'investimento in portafogli di crediti italiani garantiti da immobili nel comparto commerciale e residenziale nel quale la Fondazione ha deliberato nel 2019 di investire € 2.000.000, di cui euro 562.222 attualmente investiti, al netto dei rimborsi tempo per tempo effettuati.

Nell'anno non sono stati distribuiti proventi.

Fondo immobiliare "Abitare Sostenibile Piemonte" – O.I.C.R.

Il "Fondo Abitare Sostenibile Piemonte", avviato nel corso del 2011, è un fondo immobiliare etico riservato ad investitori qualificati, promosso dalla Compagnia di San Paolo e dalle principali fondazioni piemontesi (Fondazione di Cuneo, Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, Biella, Asti, Fossano, Alessandria, Saluzzo e Vercelli). La vocazione del fondo è quella di realizzare interventi abitativi di "social housing". La nostra Fondazione ha aderito con un impegno partecipativo di € 300.000. Il richiamo è stato completato nel corso del 2021 e l'importo attualmente versato, al netto dei rimborsi tempo per tempo effettuati, è pari ad € 289.871. Nell'anno non sono stati distribuiti proventi.

Fondo REAM "GERAS 2" immobiliare chiuso

La componente del patrimonio del fondo è investita in beni immobili adibiti a servizi di natura sociosanitaria di natura anche residenziale sociale e con diritti reali di godimento sui predetti immobili. La sottoscrizione del fondo è stata deliberata per l'importo di euro 5.000.000, interamente versati.

Nel corso del 2025 sono stati distribuiti proventi netti per € 131.350.



Fondo REAM Piemonte C.A.S.E. immobiliare chiuso

Fondo immobiliare di tipo chiuso che opera nella costruzione di abitazioni sociali ed ecosostenibili (C.A.S.E.) nel territorio piemontese. Scopo del fondo è l'incremento sul territorio della disponibilità di "Alloggi sociali" per la locazione a canoni e la vendita a prezzi definiti dalle applicabili leggi, provvedimenti e convenzioni. Gli alloggi, inoltre, saranno realizzati con elevati standard energetici e di sostenibilità ambientale. La Fondazione nel 2016 deliberava la sottoscrizione di complessivi € 1.500.000 nominali, che risultano integralmente versati.

Non sono state effettuate distribuzioni di proventi.

Fondo Progetto Minibond Italia di Zenit Sgr

Fondo mobiliare chiuso, destinato a finanziare le piccole e medie imprese. La durata del fondo mobiliare è stata prorogata al 2026 (10 anni) prorogabili di 18 mesi. È prevista la possibilità di rimborsi anticipati qualora previsti e la possibilità di smobilizzo della posizione attraverso la vendita delle quote possedute ad altri investitori. La nostra partecipazione al fondo "Progetto Minibond Italia" presso ZENIT Sgr Spa è pari a 2,5 mln (50 quote da euro 50.000) interamente versati.

Nel 2025 sono stati distribuiti proventi per € 42.999.

Fondo Helios II di Tages sgr

Fondo immobiliare di tipo chiuso gestito da Tages Sgr denominato Helios II, che investe nel comparto fotovoltaico e altre fonti rinnovabili (bio-metano, eolico). Il fondo acquista impianti in Italia già in produzione, ne ottimizza la produzione e quindi vende l'energia. La Fondazione ha aderito al fondo con una sottoscrizione di complessivi € 2.000.000 nominali, interamente richiamati, che risulta iscritto a bilancio per un valore netto dei rimborsi effettuati di € 1.878.424.

Nell'esercizio 2025 sono stati distribuiti proventi netti per € 17.881.

Polizza BG Stile Esclusivo

Polizza united link (multiramo) sottoscritta nel dicembre 2025 con Banca Generali per un valore nominale di € 4.000.000 a seguito del riscatto di una precedente polizza. Lo strumento comprende una percentuale pari al 30% investita in una gestione ramo I e la restante parte in un paniere di fondi di ramo III. Lo strumento non prevede la distribuzione di proventi.

GeneraSviluppo Multiplan di Generali Assicurazioni

Piano di accumulo GeneraSviluppo Multiplan, polizza *unit linked* multilinea, che prevede di investire il 10% in una gestione separata Ramo I e il 90% in cinque fondi obbligazionari interni indirizzati verso i grandi trend della crescita mondiale e della finanza sostenibile e incentrati nel comparto ESG. Il titolo prevede un versamento iniziale di € 200.000 ed un piano di versamenti programmati di € 12.000 annui. Al 31/12 il titolo presenta un valore di bilancio netto di € 236.043. Non sono previste distribuzioni di proventi.



Genera Valore multiramo di Generali Assicurazioni

Polizza *unit-linked* multiramo Genera Valore di Generali Assicurazioni sottoscritta nel 2024. Lo strumento prevede di investire il 40% in una gestione separata di tipo assicurativo e il 60% in un paniere di OICR di tipo azionario che seguono trend di mercato innovativi. Al 31/12/2025 si evidenzia un controvalore sottoscritto di € 124.847. non vengono distribuiti proventi.

CNP Exclusive di CNP Vita Assicura S.p.A.

Nel mese di dicembre è stata sottoscritta la polizza *unit-linked* multiramo CNP Exclusive di CNP Vita Assicura. La polizza prevede un investimento del 5% in una gestione separata di tipo assicurativo e il 95% in un portafoglio titoli bilanciato.

* * *

- **ALTRE PARTECIPAZIONI**

La Fondazione possiede quote di partecipazione in società ed enti c.d. “strumentali”, operanti nei settori di intervento e ritenuti strategici rispetto al conseguimento degli scopi statutari.

Tali partecipazioni sono state acquisite per finalità di promozione dello sviluppo economico del territorio, utilizzando fondi per le attività di istituto e trovano pertanto contropartita nel passivo dello stato patrimoniale, alla voce 2f): “altri fondi per l’attività di istituto”.

Le partecipazioni risultano:

Accoglienza Turistica Locale Terre dell’Alto Piemonte – società consortile a responsabilità limitata

Trattasi di ente consortile, costituito in forma di società a responsabilità limitata, privo di qualsiasi fine di lucro, che svolge attività di assistenza turistica, promozione e valorizzazione delle risorse turistiche ed ambientali locali. È stato costituito per iniziativa della Regione Piemonte, che ha una quota maggioritaria nel capitale, e con la partecipazione di soggetti pubblici e privati locali.

La Fondazione inizialmente deteneva una partecipazione nell’ente riferito ai territori di Vercelli e Valsesia, il quale, a dicembre 2019, si è fuso con la rispettiva ATL di Biella ed in seguito, nel 2022, ha incorporato anche l’ente dei territori del novarese e del distretto laghi. Per effetto del rapporto di concambio generato da tali operazioni, la partecipazione della nostra Fondazione è stata ricalcolata in n. 1.585 quote dal valore unitario di € 1.

La quota consortile deliberata nell’anno 2025 stata di € 1.585.

Il bilancio chiuso nel 2024 ha evidenziato un utile pari ad € 2.173.



Consorzio UNIV.E.R. University e Enterprise Relations - Vercelli

Ente consortile costituito con la partecipazione del Politecnico di Torino, di enti pubblici ed associazioni locali. L'ente svolge attività a livello universitario nei settori delle scienze applicate, per l'aggiornamento professionale, nonché per la promozione del territorio unitamente ad altri enti, soggetti pubblici, privati e strutture universitarie.

La quota di partecipazione della Fondazione è iscritta per un valore di € 5.165.

Nel 2025 la quota consortile non è stata richiesta.

L'esercizio chiuso il 31/12/2025 ha rilevato un avanzo di gestione di € 239.

Co.Ver.Fo.P. - Vercelli

Consorzio Vercellese di Formazione Professionale a responsabilità limitata, costituito con la partecipazione di soggetti pubblici e privati locali, svolge attività di formazione professionale rivolte ad enti pubblici, privati ed aziende e di riqualificazione per lavoratori e disoccupati.

La Fondazione ha deliberato l'ingresso nel consorzio nel 2012, acquisendo la partecipazione del socio uscente CNOS per un importo di € 1.032. Attualmente la Fondazione detiene una quota € 1.571 pari al 5,61% del capitale sociale di totali € 28.000.

Il bilancio dell'esercizio 01/09/24-31/08/25 è stato chiuso con un utile di € 107.

Fondazione con il Sud – Roma

Ente costituito nel 2005, su iniziativa dell'ACRI e del Forum del Terzo Settore, allo scopo di promuovere le c.d. "infrastrutture sociali" del Mezzogiorno e rispondere alla scarsa presenza di Fondazioni bancarie nelle Regioni del Sud d'Italia.

L'accordo per il sostegno alla Fondazione è stato rinnovato il 18/06/2020.

Nel 2025, in ottemperanza a quanto determinato dall'Acri, è stato deliberato un contributo di € 38.661 a valere sui fondi per le erogazioni nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

* * *



- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Titoli di debito

Rappresentano titoli di reddito, acquistati ed immobilizzati allo scopo di disporre di uno stabile flusso reddituale.

Al 31 dicembre 2025 la voce espone titoli di debito per un valore contabile di **€ 2.167.537**, rappresentati come segue:

Titolo	Valore a bilancio	Valore nominale
BP ETICA 1,40% 09/29	200.000	200.000
Porsche Autom. 3,75% 09/29	200.895	200.000
Autostrade It 4,25% 06/32	206.417	200.000
BancoBPM Frn 06/34	207.381	200.000
Barclays Frn	209.059	200.000
BTP 3,85% 07/34	312.468	300.000
ENI 4,25% 06/32	211.357	200.000
Romania 5,25% 05/32	201.277	200.000
SAIPEM 4,875% 05/30	206.711	200.000
Unicredit Frn 04/34	211.971	200.000
	2.167.537	2.100.000

Su tali titoli sono maturati interessi, comprensivi di rateo, per € 69.977.

* * *

Altri titoli - Polizze di capitalizzazione

Alla data del 31/12/2025 risulta in essere una sola polizza assicurativa e precisamente:

- GENERALI ASSICURAZIONI - RinnovaValore:

- n. 1 polizze per un valore contabile al 31/12/2025 di euro **78.672**

* * *

- STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Gestioni patrimoniali individuali

Alla fine dell'esercizio 2023, l'unica gestione patrimoniale ancora in essere, per un importo residuale, risulta quella di Banca Patrimoni Sella & C.

La posizione risulta di fatto estinta nel corso del 2019 e pertanto da allora non sono state registrate movimentazioni nè generati risultati.



La posizione rimane aperta in quanto è stata rilasciata procura all'ente gestore per l'insinuazione al passivo della Banca Popolare di Vicenza riferita alla nostra posizione interna alla gestione.

* * *

- CREDITI

I crediti ammontano ad € 141.984. L'analisi dettagliata degli stessi è riportata in nota integrativa alla voce 4) dell'attivo patrimoniale.

* * *

- DISPONIBILITÀ LIQUIDE E RATEI ATTIVI

Le disponibilità di cassa per le necessità di tesoreria ammontano al termine dell'esercizio ad € 6.484.444.

La voce "Ratei e risconti attivi" ammonta invece a € 52.647.

* * *

Risultati di gestione

L'esercizio in esame evidenzia quanto segue:

a)	Proventi ordinari e risultati da investimenti finanziari che comprendono:		
-	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€	0
-	dividendi e proventi assimilati	€	4.056.904
-	Interessi e proventi assimilati	€	568.050
-	Altri proventi	€	114.075
	Totale proventi ordinari	€	4.739.029
b)	Proventi straordinari	€	1.896.198
	Totale proventi	€	6.635.227
c)	a dedurre oneri di gestione, oneri straordinari ed imposte	€	-2.630.391
	Avanzo di esercizio	€	4.004.836

* * *



Fondi patrimoniali

La Fondazione ha effettuato, sulle disponibilità di bilancio, gli accantonamenti obbligatori previsti nella percentuale massima stabilita dall'Organo di Vigilanza.

Nell'anno 2025 sono andati ad incremento del patrimonio € 800.967 alla "riserva obbligatoria", nella misura massima consentita del 20%, mentre non è stato effettuato l'accantonamento facoltativo alla "riserva per l'integrità del patrimonio", come illustrato alla Sezione 18, parte C, nella nota integrativa.

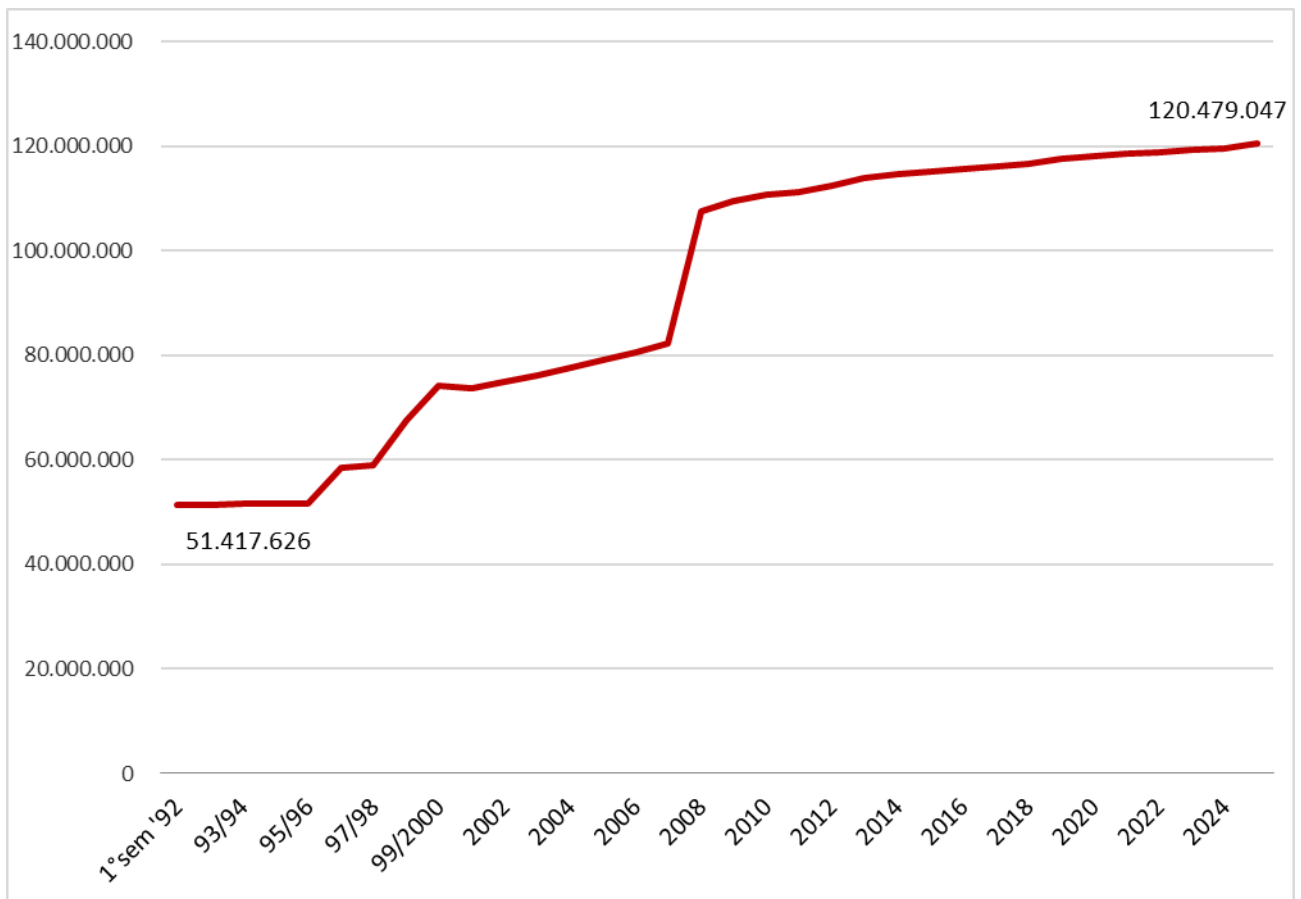
La consistenza patrimoniale dell'ente presenta, nel decennio in corso, il seguente andamento:

ANNI	VALORE CONTABILE	INCREMENTO (migliaia)	INCREM. %	EROGAZ. DELIBERATE	ACC. FONDO VOLONTARIATO
2015	115.145.410	544	0,48	2.928.706	72.620
2016	115.569.837	424	0,36	2.552.623	56.590
2017	116.240.239	670	0,58	2.990.763	89.387
2018	116.667.158	427	0,37	2.925.533	56.922
2019	117.742.142	1.075	0,92	2.881.350	143.331
2020	118.108.699	367	0,31	2.698.912	48.874
2021	118.497.571	389	0,33	2.147.076	54.247
2022	118.878.216	381	0,32	2.131.391	50.753
2023	119.263.887	386	0,33	2.023.842	61.802
2024	119.678.080	414	0,35	1.864.090	62.597
2025	120.479.047	801	0,67	2.017.152	106.796
<u>Incremento complessivo € 5.333.637</u>				27.161.438	803.919

La crescita del patrimonio, nell'ultimo decennio, è stata pari al 4,63%, e nel medesimo periodo sono state effettuate erogazioni per € 27.161.438 e accantonamenti destinati al fondo per il volontariato per € 803.919.

Dalla sua costituzione le erogazioni deliberate ammontano ad € 65.622.349 cui si aggiungono € 3.849.392 del Volontariato, per un totale erogativo complessivo di € **69.471.740**.







BILANCIO DI MISSIONE





L'attività della Fondazione

Il bilancio di missione, redatto in conformità alla normativa vigente, costituisce parte integrante della relazione annuale di bilancio e soddisfa la duplice finalità di rappresentare il rendiconto annuale dell'attività erogativa, esponendone la metodologia operativa, e di divulgare pubblicamente ed in modo trasparente, i principali dati sull'attività svolta dalla Fondazione, illustrando modalità di intervento e risultati conseguiti.

Il bilancio di missione è lo strumento che permette alla Fondazione di dare conto del proprio operato alla comunità di riferimento, in modo da consentire un aperto confronto sulle capacità dell'ente di interpretare e soddisfare le istanze provenienti dal territorio.

I valori assunti dalla Fondazione quali elementi ispiratori dell'attività istituzionale possono essere così riassunti:

- attenzione alle esigenze espresse dal territorio;
- trasparenza di azione verso i suoi interlocutori;
- sussidiarietà, intesa come azione di affiancamento - e non di sostituzione - nei confronti delle attività svolte dai vari enti ed istituzioni locali.

Come sempre, l'azione della Fondazione è caratterizzata dalla costante cooperazione con le diverse istituzioni pubbliche e private e le organizzazioni senza fini di lucro locali, sempre più spesso interpellate come tramite per interpretare i bisogni e le necessità dei beneficiari finali dell'attività istituzionale, che spesso non si trovano nelle condizioni di esprimere direttamente i propri interessi.

Coerentemente con l'attività svolta nei passati esercizi ed in sinergia con i bisogni espressi dal territorio, la Fondazione ha pertanto operato anche nell'anno trascorso in modo da garantire il proprio contributo a sostegno di tutte le più importanti iniziative nell'ambito dei settori scelti che, come indicato nel Documento Programmatico Previsionale per il 2025, sono i seguenti:

Settori rilevanti

- Arte, attività e beni culturali
- Assistenza sociale
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Sviluppo locale ed edilizia popolare
- Educazione, istruzione e formazione

Altri settori ammessi

- Altri settori:
 - Sanità e salute pubblica;
 - Attività sportiva.



La scelta dei settori rilevanti individuati per il triennio 2025/2027 è stata operata dall'Organo di Indirizzo in occasione dell'approvazione del DPP 2025.

La ripartizione percentuale dei settori effettuata in sede di programmazione annuale è stata come sempre determinata dal giusto mix di interventi già individuati da attuare nel corso dell'anno in esame e nuovi progetti che, sulla base dell'esperienza passata, avrebbero potuto dare risposte ai bisogni espressi dal territorio. Sono state prese in considerazione non solo le caratteristiche storiche della zona di riferimento ma soprattutto i cambiamenti sociali, economici ed istituzionali in atto, così da poter sfruttare i collegamenti esistenti e soddisfare le necessità emergenti dai diversi gruppi sociali destinatari degli interventi della Fondazione.

La Fondazione ha proseguito il suo appoggio a progetti destinati a sostenere il benessere della comunità di riferimento, in linea con il ruolo di "ammortizzatore sociale" ormai diventato caratteristica fondamentale del suo operato.

Nell'esercizio 2025 la Fondazione ha destinato alle erogazioni istituzionali un importo di **€ 2.017.152,45**. Rispetto al passato esercizio il monte erogativo è stato implementato nonostante la riduzione dei contributi riferiti a progetti di rilievo nazionali (Povertà Educativa e Repubblica Digitale), condotti sotto l'egida dell'ACRI e che stanno gradatamente volgendo al termine.

In riferimento alle iniziative in ambito locale, pur con l'obiettivo di perseguire una politica di erogazioni in linea con le effettive disponibilità finanziarie e in un'ottica di aumentare prudenzialmente gli accantonamenti ai fondi per l'attività futura, la Fondazione ha destinato alle realtà locali un contributo superiore a quello erogato nello scorso esercizio.

2021	2022	2023	2024	2025
2.147.075,67	2.131.390,54	2.023.841,70	1.869.089,50	2.017.152,45

Grazie alla cura che gli Organi di amministrazione e di indirizzo hanno posto nella gestione economica e finanziaria della Fondazione e i crediti di imposta riconosciuti a fronte di alcune erogazioni (Fondo repubblica Digitale, Fondo per il contrasto alla Povertà educativa, Art Bonus, FUN), le risorse maturate nell'anno sono state sufficienti a coprire le erogazioni effettuate nell'anno e hanno permesso un consistente accantonamento di risorse ai fondi erogativi. In particolare le risorse già in essere accantonate nel fondo di stabilizzazione delle erogazioni, nonché di quelle maturate nel corso di esercizio, hanno permesso, tra le altre cose, di creare due fondi erogativi di complessivi € 1.500.000 da destinare alla copertura dell'attività erogativa dell'esercizio 2026. In questo modo l'attività istituzionale così come indicata dal DPP 2026, potrà essere interamente coperta da fondi già accantonati, non dovendo quindi gravare sulle risorse che matureranno in corso di esercizio. In aggiunta a tali fondi, il Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni presenta una consistenza al 31/12 di € 1.101.942,46.

* * *



Iniziative speciali

Fondo per il Volontariato

Come disposto dalla legge 266/91 si è poi provveduto, come ogni anno, a destinare una quota dell'avanzo di esercizio a favore dei fondi speciali per il Volontariato. Nel 2025 l'importo dell'accantonamento di legge calcolato sull'avanzo di esercizio, è stato di € **106.795,64**. Non sono stati richiesti accantonamenti aggiuntivi dalla Fondazione ONC.

A seguito della riforma del Terzo Settore introdotta dal d.lgs. N. 117/2017 è stato riconfigurato in toto il sistema di gestione e di finanziamento dei Centri Servizi di Volontariato. I Fondi Speciali per il Volontariato sono stati sostituiti dal Fondo Unico Nazionale (FUN) amministrato dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC). Anche nel nuovo sistema, le Fondazioni di Origine Bancaria mantengono un ruolo centrale sia in termini di finanziamento che di governance dei Centri servizi.

Il FUN è stato istituito in particolare allo scopo di assicurare un finanziamento stabile ed equilibrato ai Centri Servizi di Volontariato che svolgono attività di supporto tecnico ed informativo a favore dei volontari e degli enti del Terzo Settore nei territori di competenza, e parimenti di sostenere i costi relativi al funzionamento degli Organismi di controllo Nazionale e Territoriali.

Il Fun viene alimentato dalle Fondazioni Bancarie tramite il 1/15 dell'avanzo di esercizio ex L. 266/91 e con eventuali contributi integrativi che possono essere determinati dall'ONC in caso di necessità.

Il citato decreto 117/2017 prevede inoltre per le FOB il riconoscimento di un credito di imposta sui versamenti effettuati annualmente la cui percentuale è determinata ogni anno dall'Agenzia delle Entrate e comunicata a ciascuna fondazione.

A seguito dei versamenti effettuati nel 2025 a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN), è stato riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta del 18,20% pari ad € 10.050,07.

2021*	2022	2023*	2024*	2025
54.247,18	50.752,60	61.802,23	62.597,13	106.795,64

* negli anni indicati, come da richiesta ACRI sono stati accantonati i seguenti contributi aggiuntivi.:

- nel 2021 € 2.397,52
- nel 2023 € 10.379,75
- nel 2024 € 7.371,52



Fondo per il Contrasto alla Povertà educativa minorile

Nel corso del 2016 la Fondazione, congiuntamente ad altre 71 Fondazioni e sotto l'egida dell'ACRI, ha aderito alla costituzione del Fondo nazionale per il contrasto alla Povertà Educativa Minorile. L'iniziativa, seppur in misura ridotta, è stata prorogata negli anni seguenti, ed in ultimo per il triennio 2025-2027 come stabilito dal D.L. 27/12/2024 n. 202.

Per quanto riguarda l'anno in questione, lo stanziamento complessivo è stato stabilito in € 3 milioni sempre destinati ad "interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori". Ente attuatore rimane l'impresa sociale "Con i Bambini", partecipata al 100% dalla Fondazione con il Sud ed incaricata della stesura e della gestione dei bandi per l'assegnazione dei fondi disponibili.

Il reperimento delle risorse necessarie avviene secondo il meccanismo già utilizzato nelle passate edizioni che prevede stanziamenti diretti da parte delle Fondazioni e utilizzo di un credito di imposta pari al 75%. In particolare, per quanto riguarda la nostra Fondazione, l'impegno per l'anno 2025 è risultato di complessivi **€ 8.516,29** così ripartiti:

- 6.387,22 dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- 2.129,07 quale importo aggiuntivo a carico dei fondi istituzionali nel settore Volontariato.

Occorre ricordare che, come indicato dalle circolari ACRI emanate in materia, la quota di partecipazione al predetto Fondo dell'anno 2025 rientra interamente nell'ammontare erogativo della Fondazione, a prescindere dalla provenienza della copertura economica dello stesso.

2021	2022	2023	2024	2025
304.372,60	273.400,60	183.677,70	80.828,48	8.516,29



Fondo per la Repubblica Digitale

La Legge n.233 del 2021 ha previsto l'istituzione in via sperimentale per il quinquennio 2022/2026 del *Fondo per la Repubblica digitale* destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali del paese. Come per il Fondo povertà Educativa, è previsto che siano le Fondazioni di origine bancaria ad alimentarlo con appositi versamenti a fronte dei quali viene riconosciuto un credito d'imposta pari al 65 per cento per gli anni 2022 e 2023 e al 75 per cento per gli anni 2024/2026 degli importi versati, con una dotazione massima che verrà riconosciuta annualmente. Il funzionamento del fondo è stato disciplinato da un protocollo d'intesa tra le Fondazioni, il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro dell'economia e delle finanze.

L'accordo in particolare definisce le modalità d'intervento del Fondo e individua le caratteristiche, le modalità di valutazione, selezione e monitoraggio dei progetti da finanziare, nonché le modalità di organizzazione e governo del Fondo stesso. La gestione operativa del Fondo è affidata ad Acri, cui compete anche la scelta del soggetto attuatore che si farà carico di tutte le attività operative. La selezione dei progetti da finanziare avviene tramite bandi nazionali sulla base delle priorità individuate dal Comitato d'indirizzo strategico. Sarà posta una particolare attenzione ai processi di monitoraggio e valutazione di efficacia.

Il reperimento delle risorse necessarie prevede stanziamenti diretti da parte delle Fondazioni e utilizzo di un credito di imposta come indicato. In particolare, per quanto riguarda la nostra Fondazione, sulla base delle risorse stanziare a copertura del credito di imposta sul Fondo ed a seguito della rimodulazione introdotta nel calcolo degli impegni di spesa di spettanza delle singole Fondazioni, lo stanziamento per l'anno 2025 è risultato di complessivi **€ 14.557,32** così suddivisi:

- 10.917,99 dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta riconosciuto;
- 3.639,33, quale importo aggiuntivo a carico del settore Educazione.

Occorre ricordare che, come indicato dalle circolari ACRI emanate in materia, la quota di partecipazione al predetto Fondo rientra interamente nell'ammontare erogativo della Fondazione, a prescindere dalla provenienza della copertura economica dello stesso (credito di imposta).

2022	2023	2024	2025
48.436	221.019	111.852,71	14.557,32

* * *



Fondazione con il Sud

Per quanto riguarda le risorse accantonate a favore della “Fondazione con il Sud”, in conformità a quanto previsto dall’Accordo Acri-Volontariato del 23/6/2010 e rinnovato anche per il quinquennio 2021/25, aderendo alle disposizioni fornite dall’ACRI, è stato disposto un contributo di **€ 38.661,00**. In base alle indicazioni fornite da ACRI con circolare 09/09/2025, l’intero importo è confluito direttamente nell’aggregato delle erogazioni deliberate nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

2021	2022	2023	2024	2025
64.801	53.725	49.065	42.838	38.661

* * *

Fondo nazionale per le iniziative comuni

In conformità a quanto richiesto dall’ACRI con lettera circolare n. 495 del 09/10/12, la Fondazione ha provveduto anche nel 2025 ad alimentare il Fondo nazionale per le iniziative comuni della Fondazioni, finalizzato alla realizzazione di iniziative istituzionali di grande visibilità e carattere strategico. Tale fondo, viene alimentato dalle rispettive fondazioni aderenti all’ACRI mediante l’accantonamento, in sede di approvazione del bilancio d’esercizio, dello 0,3% dell’avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e delle riserve. Sarà poi cura dell’Acri, in sede di indicazione delle singole iniziative finanziate, fornire alle Fondazioni le informazioni necessarie circa le modalità di utilizzo degli importi accantonati. Per l’esercizio concluso tale accantonamento è pari ad **€ 9.611,61**.

2021	2022	2023	2024	2025
4.666,47	4.567,50	4.628,06	4.970,30	9.611,61

Nell’esercizio in esame il fondo non è stato oggetto di prelievo.



L'attività istituzionale

La Fondazione, in base allo Statuto ed ai Regolamenti in vigore, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, in particolare nel territorio della provincia di Vercelli, realizzando la propria attività nel rispetto degli ambiti di intervento seguendo le linee programmatiche individuate periodicamente dall'Organo di Indirizzo, secondo i principi di trasparenza e di non discriminazione.

L'intento della Fondazione, nello svolgimento della propria attività istituzionale, è quello di investire i fondi a disposizione in progetti coerenti con i valori storici dell'ente, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita sulla provincia di riferimento attraverso il dialogo e la collaborazione con i vari attori del territorio, ed in particolare istituzioni locali ed organizzazioni non profit.

I principi che da sempre guidano l'operato della Fondazione nel perseguimento dei propri fini statutari sono:

- **efficienza** nell'impiego delle risorse ed attenzione alla loro distribuzione equilibrata;
- **efficacia** nel perseguire gli obiettivi individuati;
- **solidarietà** a favore delle fasce di popolazione più deboli e costante attenzione alle diverse forme di disagio presenti sul territorio;
- **collaborazione** con i diversi enti operanti sul territorio per il raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi.

In seguito alla stipula dell'accordo ACRI/Mef del 2015, la Fondazione ha modificato il proprio Statuto e i Regolamenti interni adeguandoli alle nuove disposizioni previste, ivi compreso il Regolamento delle Attività Istituzionali, che disciplina le modalità per lo svolgimento dell'attività erogativa.

Tale documento, approvato dall'Organo di Indirizzo il 17 dicembre 2015, regola nello specifico le competenze degli organi interni in materia di attività istituzionale, le modalità di accesso ai contributi e l'iter procedurale seguito per la selezione dei progetti da sostenere ed il monitoraggio delle iniziative oggetto di contributo.

Tra le varie modifiche che sono state introdotte ricordiamo una definizione più puntuale delle cause di esclusione tra i destinatari degli interventi che, oltre a confermare la necessità della assenza di finalità di lucro e la comprovata esperienza dell'ente richiedente, indicano più specificatamente alcune tipologie di soggetti che non potranno presentare istanza. Le principali categorie di interlocutori della Fondazione (enti locali, Asl, Università, altri istituti scolastici) non vengono comunque toccate da tale modifica.

Il Regolamento prevede poi che sia il Consiglio di Amministrazione ad individuare e disciplinare strumenti e modalità per l'accesso ai contributi, nel rispetto degli indirizzi di programmazione individuati. In particolare è competenza del Consiglio l'individuazione delle sessioni erogative e l'indicazione delle modalità, delle tempistiche di raccolta e di esame delle istanze.



È fatta salva la possibilità da parte della Fondazione di assumere impegni di carattere pluriennale, in relazione alle risorse economiche tempo per tempo disponibili per l'attività erogativa, purchè contenuti in un arco temporale definito che non pregiudichi la stabilità patrimoniale dell'ente.

Il Regolamento prevede che richieste di contributo pervenute alla Fondazione, vengano istruite dagli uffici di segreteria dell'ente, che ne verificano la correttezza formale e la loro rispondenza ai requisiti stabiliti dal testo, oltrechè alcune caratteristiche indicative dei progetti e dei soggetti proponenti.

Al termine della fase istruttoria, che prevede la predisposizione di una scheda tecnica contenente i principali elementi utili per la valutazione dell'idoneità della richiesta, le domande vengono sottoposte alla valutazione di una Commissione consultiva per i rispettivi giudizi e proposte, o direttamente al Consiglio di Amministrazione.

Quest'ultimo, coordinato dal Presidente della Fondazione, dopo aver preso visione delle indicazioni fornite in fase di istruttoria dalle Commissioni esaminatrici e dagli uffici di segreteria, delibera in modo autonomo ed insindacabile, in merito all'accoglimento delle richieste e all'importo del contributo.

Le decisioni relative alle richieste vengono tempestivamente comunicate agli enti beneficiari, contemporaneamente alle indicazioni circa le modalità da seguire per la rendicontazione dell'iniziativa ai fini della liquidazione del contributo.

È inoltre esplicitamente previsto, al fine di garantire il principio della trasparenza delle attività della Fondazione, che le decisioni inerenti all'attività istituzionale vengano regolarmente portate a conoscenza sia agli organi interni dell'ente che alla popolazione, per mezzo degli organi di stampa locali, dei canali social e tramite la pubblicazione di resoconti periodici sul sito internet istituzionale.

La scelta dei progetti da finanziare avviene sulla base della loro rispondenza alle linee programmatiche espresse nei documenti di programmazione approntati dagli organi dell'ente e compatibilmente con le risorse disponibili per l'attività istituzionale.

Oltre a quanto già indicato, al di là delle cause di inammissibilità indicate nel Regolamento, nella valutazione delle proposte vengono in particolare prese in esame alcune caratteristiche:

- il legame con il territorio di riferimento;
- la capacità di co-finanziamento dei progetti anche come indicatore di riscontro che testimoni la validità del progetto;
- le caratteristiche del proponente;
- l'individualità del progetto rispetto a quella che è l'attività ordinaria dell'ente beneficiario;
- la capacità di collaborazione con le altre realtà operanti nel medesimo ambito;



- il grado di coinvolgimento del tessuto sociale, anche nei momenti di presentazione e confronto pubblico sui contenuti delle iniziative;

Le iniziative sostenute vengono periodicamente monitorate al fine di verificarne, in qualsiasi momento, la corretta realizzazione nei tempi e nei modi indicati, con particolare attenzione allo stato di avanzamento del progetto, alla coerenza con il preventivo originario e alla coerente utilizzazione delle somme concesse.

In particolare, la liquidazione delle somme assegnate deve di norma avvenire a consuntivo, previa rendicontazione esaustiva delle spese sostenute e dei risultati conseguiti riferiti all'intero progetto finanziato, entro due anni dalla comunicazione del contributo. Qualora il consuntivo presenti spese significativamente inferiori alle previsioni, è facoltà del Consiglio provvedere ad una rimodulazione più o meno proporzionale del contributo concesso.

Attraverso l'attività di monitoraggio è infatti possibile giungere ad una revoca, totale o parziale, dei finanziamenti assegnati:

- totale, quando l'iniziativa oggetto di intervento non sia stata realizzata nel contenuto o nei termini temporali previsti, o non ne sia comunque stata data comunicazione;
- parziale, nel caso in cui si siano verificate delle economie di spesa rispetto al costo preventivato, o delle rimodulazioni dello stesso.

In entrambi i casi i residui, revocati con apposite delibere consiliari, vengono fatti confluire in un apposito fondo denominato "Fondo recupero delibere" che contribuisce ad aumentare la disponibilità complessiva da utilizzare per le erogazioni da deliberare nell'anno.

Sulla base delle indicazioni contenute nell'accordo Acri/Mef, la Fondazione deve provvedere all'elaborazione del Documento Programmatico Pluriennale, il primo dei quali è stato quello relativo al triennio 2016-2018.

Il Documento programmatico pluriennale illustra e definisce gli ambiti di intervento, le priorità, gli indirizzi e le linee strategiche e operative che la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli si prefigge di seguire nel triennio di riferimento. Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dai regolamenti adottati dall'ente, esso rappresenta un importante strumento di programmazione e definizione dei principi generali dell'azione della Fondazione nel medio periodo delineando il percorso che la stessa andrà a seguire.

L'ultimo Documento approvato è stato quello relativo al triennio 2023/2025. È attualmente in via di predisposizione quello riferito al triennio 2026/28.

Nonostante il contesto attuale continui a rendere la programmazione triennale assai complessa, il Documento Programmatico Pluriennale, che deve scaturire dal risultato di una attenta analisi del contesto economico e sociale del territorio di riferimento e dei fabbisogni



individuati grazie al dialogo con i principali interlocutori, rappresenta una guida utile e necessaria per sottolineare l'identità, la missione ed il ruolo strategico che la Fondazione intende perseguire al fine di rispondere al meglio ai bisogni espressi dal territorio.

In sede di approvazione del Bilancio di esercizio annuale il DPP viene periodicamente sottoposto a verifica al fine di riscontrarne il grado di implementazione nonché la necessità di ridefinizione dei suoi contenuti principali. Per quanto compete il 2025 le attività riguardanti la gestione dell'attività erogativa risultano sostanzialmente in linea con quanto disposto.

In linea con gli anni precedenti anche nel 2025 il Consiglio di Amministrazione, cui spetta il compito di individuare, definire e rendere pubbliche le modalità operative ritenute più adeguate al raggiungimento degli orientamenti espressi dall'Organo di Indirizzo all'interno dei documenti di programmazione, ha provveduto a suddividere il periodo di raccolta ed esame delle richieste di tipo ordinario in due sessioni semestrali:

- I sessione: domande raccolte dal 01/01 al 31/03 ed esaminate entro il 30/06;
- II sessione: domande raccolte dal 01/06 al 30/09 ed esaminate entro il 30/11.

Come già verificato precedentemente, tale modalità ha permesso di raggiungere un maggior grado di trasparenza ed efficienza nei processi relativi all'attività istituzionale. La razionalizzazione delle procedure di raccolta e selezione delle domande ha permesso una migliore organizzazione del lavoro degli uffici e delle commissioni istruttorie, garantendo al contempo tempi di risposta certi ed una maggiore incisività dell'operato della Fondazione a favore del territorio.

In aggiunta alle sessioni generali, nel 2025 sono stati attivati quattro bandi specifici per regolare l'accesso ai fondi disponibili su tematiche ritenute di interesse per il territorio.

Secondo quanto stabilito dal protocollo d'intesa ACRI MEF le Fondazioni sono invitate ad utilizzare la procedura del bando quale strumento erogativo privilegiato; questo infatti permette di stabilire i temi e gli obiettivi da perseguire sollecitando proposte coerenti da parte del territorio e di esaminare attentamente ogni singolo progetto.

Nell'anno in esame in particolare sono stati attivati i seguenti bandi:

- Valore alla Cultura: per la valorizzazione della produzione e dell'offerta artistica e culturale del territorio (rassegne, mostre, eventi);
- Well-Fare: per sostenere progetti in grado di migliorare i servizi di assistenza, accoglienza, formazione e inclusione di persone in condizioni di fragilità;
- Scuola E' futuro: destinato all'implementazione dell'offerta formativa curricolare ed extra-curricolare proposta dal sistema scolastico locale;
- SporTiAmo: per la promozione e lo sviluppo di attività sportive e ricreative per i ragazzi e di iniziative in ambito sportivo volte all'integrazione e all'aggregazione nonché alla prevenzione di situazioni di disagio

L'esame dei progetti finanziati è illustrato nella sezione apposita del presente documento.



Strategie di intervento

Anche nel corso dell'esercizio appena concluso, la Fondazione ha perseguito l'obiettivo di realizzare una distribuzione delle risorse disponibili il più possibile efficace, sia dal punto di vista territoriale che secondo l'ambito di intervento. Per fare questo è risultata fondamentale la collaborazione con la pluralità di soggetti che condividono le stesse finalità di sostegno allo sviluppo del territorio, dal cui confronto nasce una migliore individuazione delle esigenze da soddisfare in via prioritaria.

La necessità di utilizzare le risorse economiche disponibili nel modo più efficace ha reso più stringenti i presupposti erogativi ed i criteri di selezione dei progetti, rendendo quanto mai opportuno operare con senso di responsabilità nei confronti del territorio, sottolineando la necessità di una fattiva collaborazione da parte di tutti gli enti e le istituzioni presenti.

Nella scelta dei progetti da sostenere, la prassi ha di fatto individuato una serie di criteri, poi ratificati nei Regolamenti interni, che indirizzano il processo decisionale della Fondazione. In particolare vengono privilegiate quelle iniziative in grado di produrre ritorni positivi sul territorio anche in settori collaterali rispetto a quello di intervento, anche effettuando valutazioni sui risultati precedentemente ottenuti nel caso si tratti di iniziative che si ripropongono nel tempo.

Altri criteri che guidano la selezione degli interventi, in continuità con gli esercizi precedenti ed in conformità con quanto disposto dal Regolamento per l'attività istituzionale, riguardano la valutazione dei seguenti elementi:

- la coerenza con i programmi predisposti dalla Fondazione;
- la capacità dei progetti di individuare e soddisfare i bisogni che emergono dal territorio
- il valore sociale dell'attività svolta, in termini di numerosità e diversificazione dei beneficiari raggiunti e durata degli effetti prodotti;
- la sostenibilità economica dell'iniziativa e la predisposizione alla futura autonomia della stessa;
- il carattere innovativo ed il grado di originalità del progetto;
- l'esperienza del soggetto richiedente;
- la capacità di contribuire a progetti e opere di pubblica utilità, evitando di sostituirsi agli Enti preposti a tali finanziamenti, limitandosi ad un'azione di carattere sussidiario;
- la valutazione costi/benefici;
- l'attenzione posta al mondo giovanile quali protagonisti nella creazione di capitale umano e intellettuale indispensabile per lo sviluppo;

Nell'ambito delle tipologie di intervento, la Fondazione continua a riservare particolare attenzione a progetti di ampio respiro, con una forte valenza strategica e ampie ricadute su tutto il territorio, che siano in grado di creare sinergie sia sotto il profilo territoriale



sia tra i soggetti coinvolti, ed innescare di conseguenza meccanismi di moltiplicazione ed ottimizzazione delle risorse impiegate.

La Fondazione persegue le proprie finalità principalmente attraverso:

- iniziative proprie, avviate su impulso della Fondazione stessa, finanziate integralmente e realizzate in prima persona dall'ente oppure in stretta collaborazione con altri soggetti che intervengono nell'organizzazione delle iniziative, ivi incluse le società strumentali;
- iniziative di terzi, tramite l'erogazione di contributi o servizi a favore di progetti che producano risultati rilevanti in un arco temporale definito; possono attivarsi anche mediante specifici accordi di convenzione;
- contributi di sostegno istituzionale, destinati a soggetti la cui attività presenti caratteristiche di eccellenza per la loro valenza storica, sociale e culturale;
- progetti presentati tramite bandi, destinati a sostenere iniziative coerenti con le proprie linee di programmazione.

La principale metodologia operativa adottata dalla Fondazione resta quella di intervenire in risposta alle numerose richieste provenienti dal territorio e presentate da soggetti terzi, quindi con un atteggiamento di erogazione a fondo perduto (*grant making*).

Ciò non di meno, anche a seguito delle nuove linee di condotta previste dall'accordo ACRI-Mef, l'ente si sta muovendo verso un progressivo aumento della propria capacità di iniziativa diretta circa la destinazione dei contributi, in particolare a favore di alcuni importanti progetti realizzati in modo diretto o attuando *metodologie di progettazione territoriale partecipata* in stretta collaborazione con altri enti ed associazioni locali. La Fondazione è sempre più orientata a non limitarsi al ruolo di soggetto erogatore, ma mira a trasformarsi in soggetto facilitatore di opportunità e propositivo di idee, elaborando proprie iniziative e proposte nei principali settori di intervento e prestandosi nel ruolo di creatore di reti tra soggetti diversi.

Tra le iniziative che la Fondazione condivide con altri soggetti un rilievo particolare hanno assunto quelle realizzate in concorso con altre Fondazioni di origine bancaria, in una prospettiva di interventi di sistema coordinati che si sviluppano anche in un orizzonte temporale pluriennale. Possono essere progetti maturati autonomamente o dietro la regia di soggetti aggregativi quali l'ACRI, ma in entrambi i casi si tratta di iniziative di ampio respiro dove la possibilità di unire le professionalità provenienti da diverse Fondazioni favorisce una crescente efficienza e razionalizzazione degli interventi.

Gli impegni di erogazione riferiti a progetti pluriennali vengono valorizzati in bilancio tra i conti d'ordine e sono costituiti da iniziative di interesse strategico per il territorio per i quali esiste un impegno generale della Fondazione, fatte salve le risorse disponibili tempo per tempo, per la cui erogazione è necessaria di volta in volta l'assunzione di una delibera specifica da parte del Consiglio di Amministrazione.



Questa modalità operativa, data la tipologia di impegno che richiede da parte della Fondazione, di fatto è stata progressivamente limitata alle sole iniziative che prevedono necessariamente l'adozione e la sottoscrizione di accordi specifici. Al momento risulta attivo un solo progetto, riferito all'acquisto di un robot chirurgico per l'Asl Vc, la cui spesa è già stata interamente sostenuta, ma il cui impegno erogativo è stato distribuito su di un arco temporale di 5 anni.

* * * * *



Risorse destinate all'attività istituzionale

I fondi destinati all'attività istituzionale nell'esercizio 2025 sono così composti:

- Fondi da esercizio 2024	0,00
- Fondo da detassazione dividendi 2024	270.047,00
- Disponibilità da esercizi precedenti erogati in meno	92.741,75
- Fondo Cr. Imp. FUN d.lgs117/2017	10.050,07
- Fondo Cr. Imp. Povertà educativa	6.387,22
- Fondo Cr. Imp Repubblica Digitale	10.917,99
- Totale fondi disponibili	390.144,03
- Risorse da bilancio 2025 al netto degli accantonamenti	3.087.461,92
- Totale disponibile	3.477.605,95
- Erogazioni deliberate	2.017.152,45
- Risorse da accantonare ai fondi erogativi:	1.460.453,50
- <i>fondo di stabilizzazione</i>	-1.101.942,46
- <i>fondo erogazioni nei settori rilevanti</i>	-326.245,05
- <i>fondo erogazioni negli altri settori</i>	-32.265,99

Essi provengono principalmente dalla ripartizione dell'avanzo conseguito nell'esercizio in esame, al netto degli accantonamenti obbligatori – riserva, volontariato, iniziative comuni - e per una parte dalle somme accantonate in fondi erogativi:

- € 270.047 sono i fondi accantonati nel 2024 rivenienti dalla detassazione sui dividendi prevista dalla L. n. 178/2020 da destinare per i fini istituzionali
- € 27.355,28 recuperati grazie alle agevolazioni fiscali legate ad alcuni interventi erogativi che hanno previsto l'assegnazione di un credito d'imposta
- € 92.741,75 rappresentano le risorse recuperate grazie all'attività di monitoraggio periodico dei progetti finanziati negli anni precedenti e per i quali sono state rilevate economie di spesa o il mancato utilizzo dei contributi entro il termine pattuito; tali somme vengono infatti revocate dal Consiglio e le disponibilità così recuperate possono essere riutilizzate per il finanziamento di nuovi interventi.

Non si è invece potuto contare su fondi provenienti dall'esercizio 2024, dal momento che le risorse rivenienti dall'avanzo di esercizio sono state destinate al finanziamento del fondo di stabilizzazione per le erogazioni.

La somma residua derivante dal positivo risultato di esercizio conseguito (€ **1.460.453,50**) è stata quindi appostata tra i fondi erogativi. In particolare:

- € 1.101.942,46 nel fondo di stabilizzazione delle erogazioni per i futuri esercizi
- € 326.245,05 nel fondo per le erogazioni nei settori rilevanti
- € 32.265,99 nel fondo per le erogazioni negli altri settori statutari.



Con le risorse accantonate disponibili, sia già esistenti all'interno del fondo di stabilizzazione sia maturate nel corso d'anno come avanzo di esercizio, è stato possibile alimentare i due fondi per le erogazioni, nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi, che saranno utilizzati nel prossimo esercizio per lo svolgimento dell'attività erogativa. Nello specifico l'ammontare complessivo al 31/12 di tali fondi (€ 1.500.000) unitamente alle risorse accantonate nel fondo da detassazione dei dividendi ex L178/2020 (€ 331.247) permetteranno di far fronte al monte erogativo di € 1.800.000 previsto dal DPP 2026 .

Per completezza di informazioni sulle risorse accantonate nel Fondo di stabilizzazione per le erogazioni, che ricordiamo ha il compito di contenere la variabilità dell'attività erogativa della Fondazione in un orizzonte pluriennale, riportiamo la movimentazione che lo stesso ha subito nell'anno in esame.

	Esistenze iniziali	1.956.435,57
- utilizzo a copertura dei costi sostenuti di competenza dei futuri esercizi per l'acquisto del robot chirurgico Da Vinci donato all'ASL Vc		-732.000,00
- accantonamento al Fondo dedicato alla copertura degli investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali non strumentali effettuati per scopi istituzionali, ed in particolare per gli arredi acquistati per il centro polifunzionale SpazioTempo		-82.946,61
- accantonamento ai fondi per l'attività istituzionale per l'anno 2026		-1.141.488,96
- accantonamento dell'avanzo di esercizio		1.101.942,46
	al 31/12/2025	1.101.942,46

Nel seguente prospetto riepilogativo viene indicata inoltre la distribuzione percentuale delle erogazioni deliberate con gli scostamenti rispetto alle percentuali di riparto indicate nel documento previsionale ed il raffronto con l'anno precedente:

RIPARTIZIONE PER SETTORI		% DA DPP	DELIBERE ASSUNTE	% SU DELIBER.	DELIBERE 2024	% SU DELIBER.
Rilevanti						
1	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	41,00%	858.282,84	42,55%	915.218,31	49,10%
2	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	16,00%	165.607,32	8,21%	288.102,71	15,46%
3	ASSISTENZA SOCIALE	14,00%	269.000,00	13,34%	227.500,00	12,20%
4	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA	11,00%	156.977,29	7,78%	174.366,48	9,35%
5	SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	9,00%	264.785,00	13,13%	130.902,00	7,02%
	Totale	91,00%	1.714.652,45	85,00%	1.736.089,50	93,13%
Ammessi						
6	SALUTE PUBBLICA	5,00%	237.000,00	11,75%	62.000,00	3,33%
7	ATTIVITA' SPORTIVA	4,00%	65.500,00	3,25%	66.000,00	3,54%
	Totale	9,00%	302.500,00	15,00%	128.000,00	6,87%
	TOTALE	100,00%	2.017.152,45	100,00%	1.864.089,50	100,00%



Al di là degli interventi già programmati per tempo, la Fondazione ha seguito una linea di azione che l'ha portata dove possibile a preventivare, e in seguito ad appoggiare e condividere, una serie di iniziative ritenute fondamentali per il territorio, e come la stretta collaborazione tra gli organi amministrativi e gli attori locali abbia permesso di attivarsi prontamente a sostegno delle necessità più contingenti provenienti dal territorio.

Come si evince dai dati riportati è stata operata una parziale redistribuzione, sempre nei limiti previsti della ripartizione tra settori rilevanti e ammessi, delle risorse disponibili nei vari ambiti di intervento rispetto alle percentuali assegnate dal DPP 2025 al fine di meglio aderire alle richieste contingenti espresse dal territorio. Questa azione, che si verifica ogni anno, ha nel 2026 assunto un carattere particolarmente rilevante in alcuni settori di intervento.

In particolare, nell'esercizio trascorso, i settori che più si sono discostati dalla ripartizione di risorse originaria sono stati il settore *Educazione*, quello dello *Sviluppo locale* e quello della *Salute pubblica*.

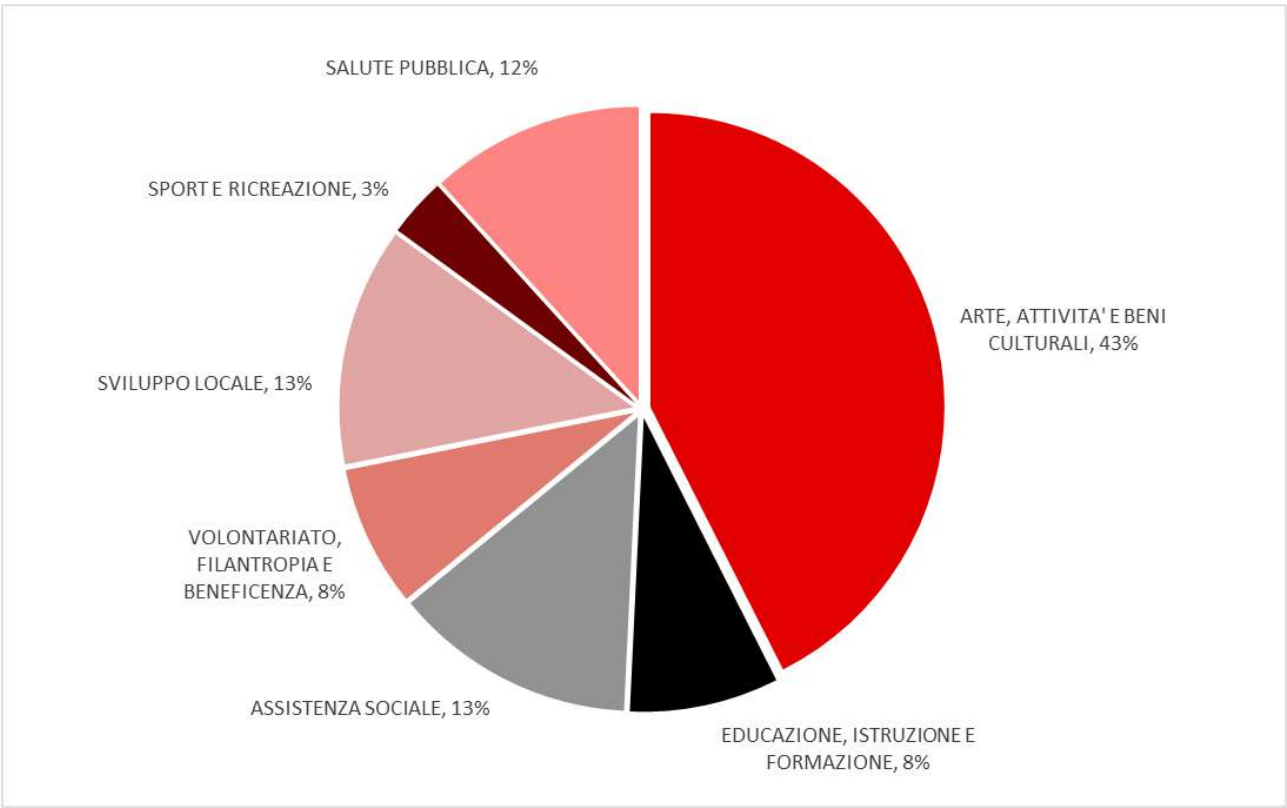
Nel primo caso sono state impegnate meno risorse del previsto soprattutto a causa dell'importante rimodulazione che ha subito il progetto a favore del Fondo Nazionale per la Repubblica Digitale.

Nel caso dello *Sviluppo locale*, il maggior assorbimento di risorse rispetto al preventivato è riferito alla nostra partecipazione all'evento "Risò – festival internazionale del riso", importante iniziativa svoltasi a Vercelli nel mese di settembre, che ha visto un coinvolgimento di tutti gli enti locali tra cui anche la nostra Fondazione. Da sottolineare comunque il fatto che la percentuale di risorse destinate al settore risulta in linea con gli esercizi passati: solo nel 2024 infatti questa era stata ridotta, stante il venir meno della possibilità per le Fondazioni di origine bancaria di intervenire nel finanziamento di lavori pubblici a seguito delle modifiche normative che hanno portato all'abrogazione d.lgs. n. 50/2016.

Lo scostamento più significativo risulta però nel settore *Salute pubblica*. Nel 2025 si è infatti presentata l'occasione per la Fondazione di procedere con l'acquisto e la successiva donazione di un nuovo robot chirurgico per l'Asl Vc da destinare alle strutture di Chirurgia ed Urologia. Pur assumendo un carattere straordinario rispetto al tradizionale impegno della Fondazione in questo settore, la necessità di rispondere prontamente a sostegno di un progetto così importante per il nostro territorio ha portato gli Organi della Fondazione ad appoggiare e condividere la scelta di sostenere l'iniziativa.

Di seguito viene rappresentata graficamente la distribuzione delle erogazioni nei vari settori di intervento.





Somme erogate nel corso dell'esercizio

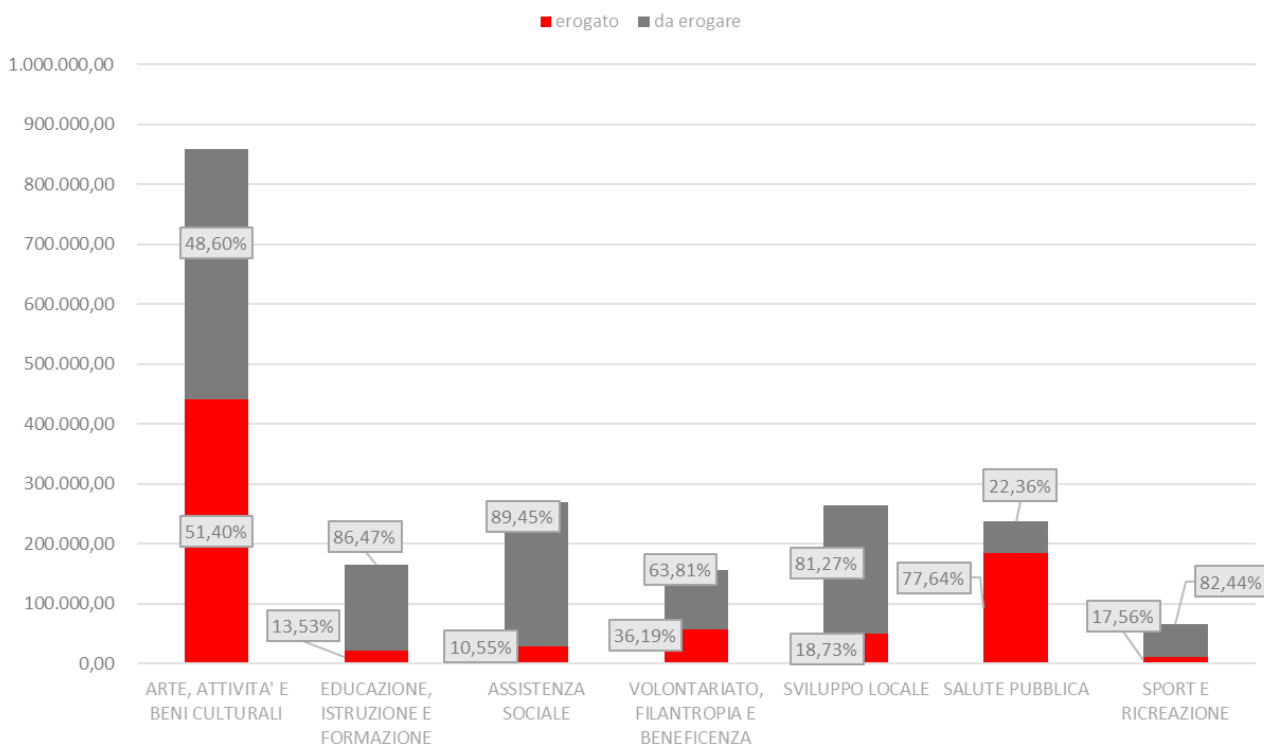
Gli importi materialmente erogati nel corso dell'esercizio risultano pari al 39,35% delle somme deliberate. Il divario esistente deriva dal necessario intervallo temporale che intercorre tra le delibere di concessione dei contributi e l'effettiva realizzazione dei progetti ai quali sono destinati che spesso, soprattutto nel caso di iniziative rilevanti anche dal punto di vista economico, necessitano di un arco temporale maggiore per la loro completa attuazione. Il dato registrato quest'anno risulta inferiore a quello dello scorso esercizio (50,19%) e la motivazione principale può essere ricondotta alla riduzione delle somme liquidate a favore dei progetti legati al sostegno ai Fondi Nazionali per Povertà Educativa e Repubblica Digitale.

La differenza fra le somme stanziare nell'anno 2025 e quelle già erogate nel corso dell'esercizio è illustrata nello schema sotto riportato:

	<u>SETTORI DI INTERVENTO</u>	<u>SOMME DELIBERATE</u>	<u>GIA' EROGATE</u>	<u>ANCORA DA EROGARE</u>	<u>% EROGATO 2025</u>	<u>% EROGATO 2024</u>
1	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	858.282,84	441.130,84	417.152,00	51,40%	58,81%
2	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	165.607,32	22.407,32	143.200,00	13,53%	53,87%
3	ASSISTENZA SOCIALE	269.000,00	28.387,30	240.612,70	10,55%	17,11%
4	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENFICIENZA	156.977,29	56.816,29	100.161,00	36,19%	60,92%
5	SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	264.785,00	49.585,00	215.200,00	18,73%	56,07%
6	SALUTE PUBBLICA	237.000,00	184.000,00	53.000,00	77,64%	2,42%
7	SPORT E RICREAZIONE	65.500,00	11.500,00	54.000,00	17,56%	33,41%
	Totali	2.017.152,45	793.826,75	1.223.325,70	39,35%	50,19%

Il grafico sotto riportato mostra gli scostamenti descritti nei vari settori di intervento, ed evidenzia una netta differenziazione tra essi. In particolare la percentuale maggiore di risorse ancora da erogare si ha nei settori *Assistenza e Sviluppo*. Sono infatti presenti una serie di progetti che per la loro natura richiedono tempi di attuazione, e soprattutto di rendicontazione, più lunghi. Per quanto riguarda *l'Assistenza sociale* esso ricomprende anche alcuni interventi legati a progetti di ristrutturazione i cui tempi di realizzazione risultano oggettivamente più lunghi. Anche i settori *Educazione e Attività sportiva* registrano tempistiche di liquidazione più lunghe legate soprattutto al fatto che i bandi ad essi legati e su cui convergono la maggioranza degli interventi del settore, sono riferiti alle attività da svolgersi nell'anno 2025/26.





La differenza maggiore rispetto al passato esercizio si trova nei settori *Educazione* e *Salute*. Nel primo caso essa è attribuibile in larga parte alla riduzione dell'importo liquidato a favore del Fondo Repubblica Digitale. Nel secondo caso la differenza è totalmente ascrivibile al progetto del robot chirurgico avvenuto tramite acquisto diretto da parte della Fondazione e successivamente donato all'Asl locale.

Anche l'importo complessivo delle erogazioni monetarie effettuate nel corso dell'esercizio, riferite sia agli stanziamenti effettuati nel 2025 sia alle deliberazioni assunte negli esercizi precedenti, è inferiore a quello dell'anno precedente (€ 2.006.506,57). Sull'importo in termini assoluti incide molto la liquidazione dei progetti nazionali gestiti dall'ACRI (Fondo povertà educativa e Fondo Repubblica digitale) che dopo la delibera vengono messi a disposizione dell'ente attuatore in tempi rapidi. Quest'anno gli importi sono stati nettamente ridimensionati e questo ha inciso sul totale delle erogazioni monetarie, che si è ridotto parallelamente.

La suddivisione per competenza delle somme liquidate risulta come segue:

-	DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	€	2.017.152,45
-	EROGAZIONI RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	€	1.223.325,70
-	EROGAZIONI 2025 EFFETTUATE (a-b)	€	793.826,75
-	EROGAZIONI 2025 SU DELIBERE DI ANNI PRECEDENTI	€	750.113,70
-	TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE	€	1.543.940,45

La situazione delle rimanenze deliberate nei passati esercizi e non ancora liquidate risulta dal seguente specchio:

	SOMME ANCORA DA EROGARE
2023	€ 83.700,00
2024	€ 289.550,00
Tot. esercizi precedenti	€ 373.250,00
2025	€ 1.223.325,70
Totale complessivo	€ 1.596.575,70

Il costante monitoraggio effettuato dagli uffici competenti ha portato alla progressiva risoluzione delle posizioni contributive degli anni precedenti. La situazione attuale vede infatti la permanenza di impegni erogativi perlopiù ricompresi nei margini temporali previsti dal Regolamento delle Erogazioni, che prevede che i contributi concessi trovino conclusione entro due anni dalla loro delibera.

Fatti salvi alcuni casi specifici, oggetto di proroghe motivate, viene quindi confermata la puntualità del processo di liquidazione, o eventuale recupero, dei contributi deliberati. In chiusura di esercizio, l'ammontare delle somme impegnate e non erogate, riferite ormai quasi esclusivamente agli ultimi due esercizi, è quindi da considerarsi fisiologica (€ 1.216.105,45 nel 2024).

* * * *



Modalità di intervento

La tabella che segue fornisce ulteriori informazioni circa il numero degli interventi realizzati all'interno dei vari settori:

Settore	Importo deliberato	Numero	Intervento medio 2025	Numero	Intervento medio 2024
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	858.282,84	67	12.810,19	67	13.659,97
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	165.607,32	36	4.600,20	28	10.289,38
ASSISTENZA SOCIALE	269.000,00	32	8.406,25	22	10.340,91
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENFICIENZA	156.977,29	16	9.811,08	13	13.412,81
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	264.785,00	17	15.575,59	14	9.350,14
SALUTE PUBBLICA	237.000,00	7	33.857,14	6	10.333,33
ATTIVITA' SPORTIVA	65.500,00	23	2.847,83	24	2.750,00
TOTALE	2.017.152,45	198	10.187,64	174	10.713,16

L'importo medio degli interventi deliberati nell'anno è sostanzialmente in linea con quello dei passati esercizi e rispecchia le caratteristiche dell'operatività ordinaria della Fondazione. Possono però essere fatte alcune considerazioni in merito ad alcuni cambiamenti occorsi nell'anno.

L'aumento del numero di interventi effettuati rispetto al 2024 è assorbito dall'incremento del monte erogativo (€ 1.864.089,50 nel 2024), cosa che ha permesso di mantenere il valore medio degli interventi in linea. La necessità di venire incontro alle esigenze del territorio ha portato la Fondazione a cercare di operare in continuità rispetto al passato, stabilizzando il volume dell'attività istituzionale su di un valore in linea con le risorse indicate nel documento programmatico (al netto dei fondi erogativi) allo scopo di trasmettere un senso di vicinanza e sostegno ai soggetti che vi operano.

Pur privilegiando le piccole iniziative, caratteristiche del nostro territorio e fondamentali per la sua vitalità, non è mancato il sostegno a progetti più rilevanti concentrati in particolare su iniziative importanti sviluppate da enti qualificati del territorio (ASL, Comune, Provincia, Musei).



Per quanto riguarda l'importo medio degli interventi, ci sono alcune differenze rispetto a quanto emerso nell'anno precedente.

La ripartizione del numero di interventi per settore rileva una prevalenza di interventi nel settore *Arte e cultura*, da sempre il primo filone di intervento della Fondazione e quello dove si concentrano anche il maggior numero di progetti finanziati. I dati sono in linea con l'anno precedente.

Il dato riferito al settore *Volontariato*, così pure come quello del settore *Educazione*, sono tornati ad essere più significativi rispetto al passato per quanto riguarda l'impatto sul nostro territorio. In questo ambito sono infatti ricompresi i contributi destinati al Fondo nazionale per la Povertà Educativa, al Fondo per la Repubblica Digitale e al sostegno alla Fondazione per il Sud. Questi interventi, sino allo scorso esercizio, per il loro importo incidavano fortemente sul dato indicato e potevano dare un'immagine fuorviante rispetto all'attività operativa della Fondazione in questi settori, contraddistinti di norma da iniziative più capillari e di importo più circoscritto. La differenza presente rispetto al dato 2024 è da ricondursi prevalentemente a tali motivazioni.

In merito alle variazioni degli importi medi indicati, un discorso analogo ma di segno opposto è da fare in merito ai settori *Sviluppo locale* e *Salute pubblica*. In questo caso l'aumento del valore è legato alla realizzazione di due progetti specifici, di importo molto rilevante, che hanno portato a tale risultato. In particolare, epurando il risultato dal dato riferito al progetto del robot chirurgico, il valore medio dei progetti in ambito sanitario risulterebbe pari ad € 9.000, in linea con l'andamento medio del settore.

Di seguito viene riportata la tabella che illustra la distribuzione degli interventi finanziati all'interno delle cinque fasce di importo individuate:

		Numero interventi	% interventi	Importo deliberato	% su deliberato
1° fascia	Fino ad € 5.000	127	64,14%	307.917,84	15,26%
2° fascia	Da € 5.001 a € 10.000	40	20,20%	294.016,29	14,58%
3° fascia	Da € 10.001 a € 25.000	15	7,58%	253.557,32	12,57%
4° fascia	Da € 25.001 a € 50.000	9	4,55%	343.661,00	17,04%
5° fascia	Oltre € 50.000	7	3,54%	818.000,00	40,55%
		198		2.017.152,45	

La preponderanza numerica riguarda ancora gli interventi di importo minore o uguale ad € 5.000, che rappresentano poco più del 15% del totale deliberato. Il risultato sottolinea ancora una volta l'attenzione che la Fondazione presta alle numerose iniziative promosse dai vari enti operanti sul territorio e rappresenta un dato facilmente riscontrabile in tutte le fondazioni di dimensioni analoghe alle nostra.



Stabili sia nel numero che nell'importo gli interventi della fascia maggiore di € 50.000 ma con l'importante differenza che quest'anno in questo gruppo non rientrano più i contributi a favore di progetti nazionali (Fondo per la Povertà Educativa e Repubblica Digitale), ma sono esclusivamente riferiti a progetti rilevanti realizzati sul territorio di riferimento.

La somma delle due fasce di intervento più alte risulta ancora maggioritaria rappresentando, fatto salvo le considerazioni di cui sopra, oltre il 57% del totale erogato a dimostrazione della volontà della Fondazione di operare sul territorio anche attraverso interventi di rilievo ed economicamente importanti.

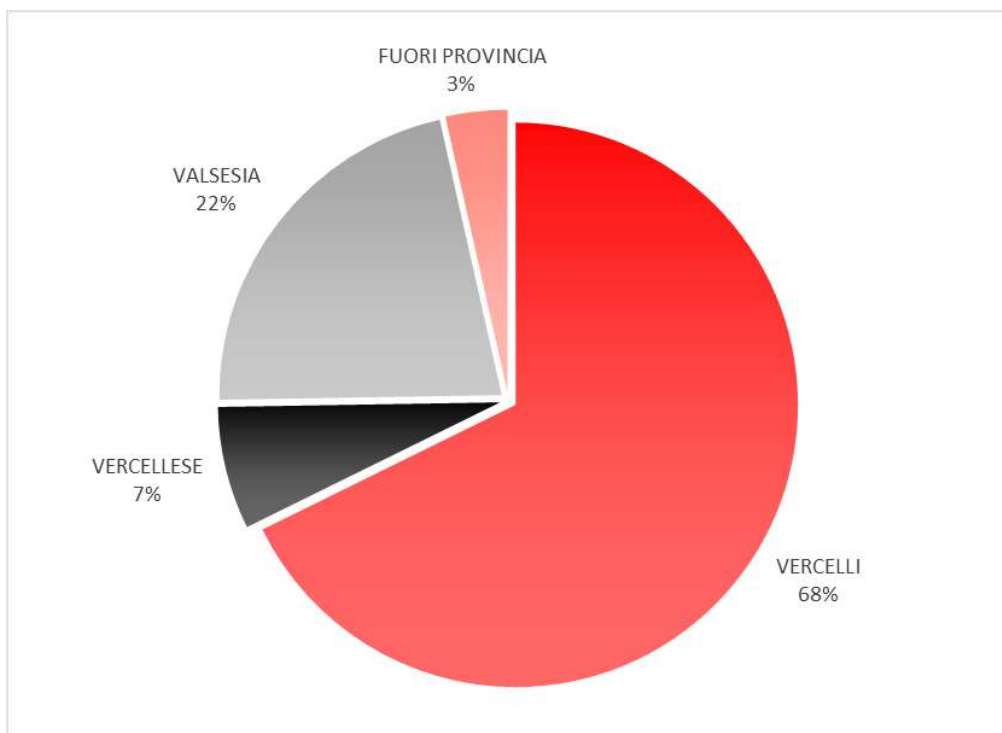
In riferimento a quest'ultimo punto, per un territorio come il nostro, caratterizzato da una moltitudine di enti del terzo settore che tradizionalmente presentano capacità progettuali contenute, tale indice è significativo di un aumento dell'attitudine all'aggregazione ed intensificazione di azione dei progetti presentati.

Gli altri indici risultano in linea tanto con gli anni precedenti che con i dati del sistema Fondazioni.

Per quanto riguarda la distribuzione delle risorse in termini di ricaduta sulle diverse aree del territorio, occorre notare che sebbene alcuni contributi siano stati assegnati ad enti con sede al di fuori del territorio provinciale di Vercelli, in questo specchietto sono state prese in considerazione le aree effettive di sviluppo dei progetti finanziati.

Area	Interventi	Importo
VERCELLI	97	1.365.935,00
VERCELLESE	44	141.700,00
VALSESIA	52	438.300,00
FUORI PROVINCIA	5	71.217,45
	198	2.017.152,45





La ripartizione delle risorse distribuite sul territorio appare ancora molto concentrata sul capoluogo di provincia. Questo fatto è in larga parte giustificato dalla ubicazione geografica degli enti, soprattutto pubblici, con i quali la Fondazione mantiene storicamente rapporti più stretti: non solo Musei e Comune di Vercelli, ma anche Provincia, ASL e Università, i cui margini di operatività valicano sicuramente i confini comunali. L'importante contributo che la Fondazione ha elargito a favore dell'acquisto del robot chirurgico così come il sostegno all'evento Risò, hanno influito sull'aumento delle risorse assegnate a questa area.

La distribuzione delle risorse nell'area valesiana invece si può considerare in linea con i dati demografici della nostra provincia, che indicano, su un totale di circa 170.000 abitanti, approssimativamente il 20% residente nell'area valesiana.

I contributi destinati alle aree fuori provincia comprendono quasi esclusivamente la partecipazione della Fondazione ad alcuni particolari interventi realizzati di concerto con il sistema delle Fondazioni Bancarie a favore della Fondazione per il Sud, del Fondo nazionale per la povertà educativa e al Fondo per la Repubblica Digitale, oltre ad alcuni altri interventi che la Fondazione ha ritenuto di interesse rilevante. La netta diminuzione della loro incidenza, in termini monetari, è ascrivibile alla contrazione subita dai contributi erogati a favore dei Fondi nazionali.

Sono invece aumentati sia in numero che in importo i progetti dell'area vercellese, segno di un rinnovato attivismo anche delle realtà con sede ed operatività nella cintura del capoluogo provinciale.

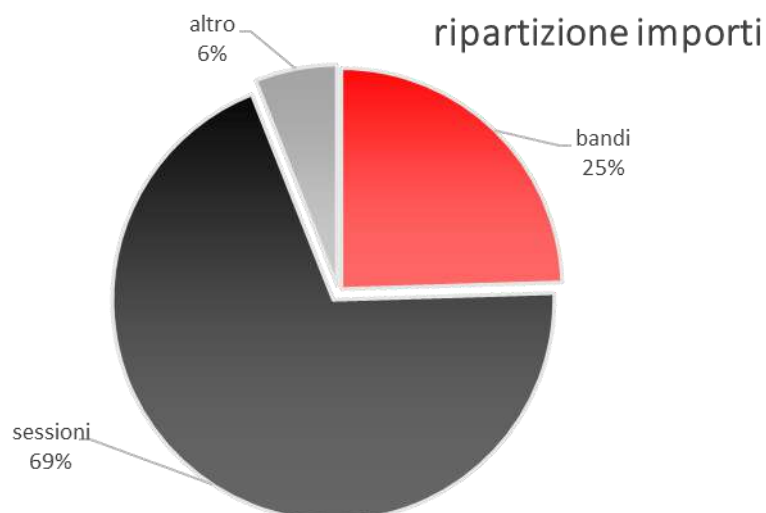
Volendo analizzare la suddivisione dei contributi deliberati sulla base delle tipologie di intervento ricordiamo che l'attività della Fondazione è così ripartita:

- Due sessioni erogative generali (primaverile e autunnale) durante le quali vengono raccolte sul territorio le istanze che non rientrano nelle linee di programmazione specifiche individuate dalla Fondazione oppure quelle richieste di carattere istituzionale riservate a particolari categorie di enti (es. gestione dei musei) o ancora iniziative in cui la Fondazione riveste un ruolo di partner privilegiato sia nel sostegno che nella gestione del progetto.
- Bandi attraverso i quali indirizzare e sostenere quelle attività che rispondono al meglio agli obiettivi ed agli indirizzi determinati in sede di predisposizione dei Documenti Programmatici dagli Organi preposti e che vengono declinati in priorità di intervento sulla base di una analisi dei bisogni del territorio.
- Altro dove per praticità sono ricompresi progetti propri, quote di partecipazione in enti strumentali e collegati all'attività istituzionale della Fondazione e la partecipazione alle iniziative di carattere nazionale.

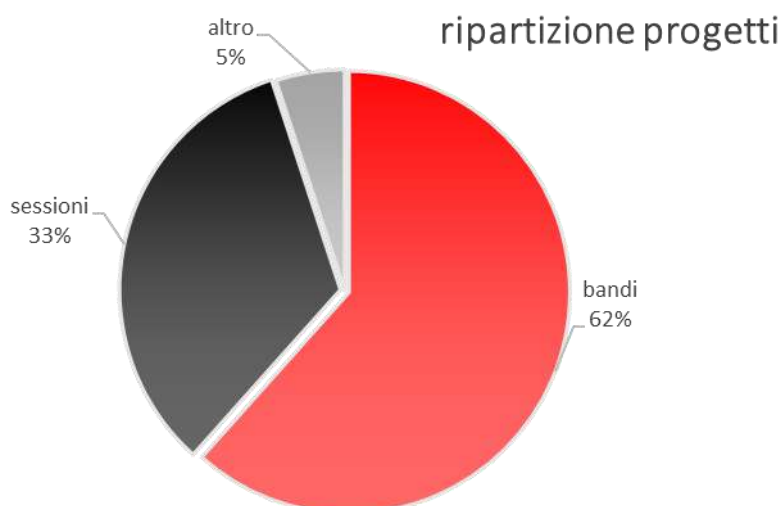
Modalità di intervento	Progetti		Importi deliberati	
	n°	%	Euro	%
BANDI	122	61,62%	494.600,00	24,52%
SESSIONI	66	33,33%	1.401.250,00	69,47%
ALTRO	10	5,05%	121.302,45	6,01%
	198		2.017.152,45	

Per quanto riguarda l'importo degli interventi sostenuti, risulta ancora preponderante la quota coperta nell'ambito delle sessioni erogative generali. Esse rimangono uno strumento importante sia per permettere alla Fondazione di sostenere iniziative particolari per le quali non sarebbe possibile individuarne natura, caratteristiche e tempistiche con l'anticipo richiesto in sede di programmazione, sia, e soprattutto, quegli interventi di carattere istituzionale che per tipologia loro e degli enti beneficiari, non possono essere inseriti in un bando. Nelle sessioni generali in particolare sono stati inseriti i progetti economicamente più rilevanti realizzati nell'anno, dato che ha ovviamente inciso sulla ripartizione delle risorse.





In merito al numero dei progetti sostenuti, per contro, quelli rientranti in una qualche tipologia di bando sono ora la maggioranza. È un importante risultato che segna come l'attività della Fondazione sia sempre più orientata ad indirizzare gli enti che operano sul territorio verso la realizzazione di progetti in linea con gli obiettivi strategici che la Fondazione intende perseguire. Da ricordare inoltre come rispetto al 2024, nell'anno in esame sia stato attivato un bando in meno (*Restauri con arte*) in quanto l'esame delle necessità presenti sul territorio non ne avrebbero giustificato la riedizione.



Le modalità operative del bando e del processo di valutazione comparativa che precede l'assegnazione dei contributi incentiva inoltre gli enti beneficiari a migliorare tanto le proprie capacità operative quanto la qualità dei progetti presentati.

* * *



Di seguito viene dato conto in maniera organica degli interventi finanziati secondo le modalità operative e nell'ambito dei vari settori, con l'avvertenza che il confine tra i diversi ambiti di intervento non sempre è risultato esattamente definibile, date le frequenti contiguità e sovrapposizioni di scopi dei medesimi.

* * *

Interventi istituzionali

Per rispettare il principio di trasparenza adottato dalla Fondazione, vengono di seguito presentate in sintesi le caratteristiche dell'attività di ciascun settore nonché l'insieme delle delibere assunte nell'esercizio, suddivise secondo le metodologie di intervento adottate.

Le risorse impegnate nei singoli settori di intervento sono riassunte nella seguente tabella.

SETTORI		PROGETTI PROPRI	BANDI		SESSIONI GENERALI		QUOTE SOCIALI ED INIZIATIVE DI SISTEMA		TOTALE	
Rilevanti										
1	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	3	48.000,00	42	142.600,00	20	662.700,00	2	4.982,84	858.282,84
2	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE			24	82.800,00	11	68.250,00	1	14.557,32	165.607,32
3	ASSISTENZA SOCIALE			29	184.000,00	3	85.000,00			269.000,00
4	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA			6	16.000,00	8	93.800,00	2	47.177,29	156.977,29
5	SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE			2	2.200,00	13	256.000,00	2	6.585,00	264.785,00
Totale		3	48.000,00	103	427.600,00	55	1.165.750,00	7	73.302,45	1.714.652,45
Ammessi										
6	SALUTE PUBBLICA			4	24.000,00	3	213.000,00			237.000,00
7	ATTIVITA' SPORTIVA			15	43.000,00	8	22.500,00			65.500,00
Totale				19	67.000,00	11	235.500,00			302.500,00
TOTALE		3	48.000,00	122	494.600,00	66	1.401.250,00	7	73.302,45	2.017.152,45



PROGETTI PROPRI

❖ Concorso Storie da Museo - 2^a edizione

Nel corso del 2025 è stata deliberata la 2^a edizione dell'iniziativa *Storie da Museo* che consiste in un concorso letterario promosso in collaborazione con la casa editrice Effedi che coinvolge l'intero sistema museale di Vercellese, Valsesia e, novità di questa edizione, Biellese nell'ottica di promuovere, divulgare e supportare la scrittura creativa e di valorizzare la rete dei musei locali.

Il progetto riguarda la pubblicazione di un concorso letterario che abbia come tema la realizzazione di un racconto inedito liberamente ispirato: a un'opera d'arte o manufatto custodito in uno dei musei sopraindicati; all'edificio stesso ospitante il museo, con la sua storia o leggenda; a personaggi (fondatori, curatori, benefattori, etc.) che hanno avuto un ruolo nella nascita e crescita del museo.

Le principali novità di questa seconda edizione hanno riguardato:

- l'ampliamento del bacino geografico, esteso ai musei presenti anche nella provincia di Biella così da coinvolgere un maggior numero di istituzioni culturali ed offrire ai partecipanti una più vasta gamma di spunti narrativi, valorizzando ulteriormente il patrimonio artistico e culturale del territorio
- l'introduzione di premi dedicati ai giovani autori per promuovere la creatività letteraria tra le nuove generazioni
- l'istituzione di un premio speciale per l'opera che, oltre a distinguersi per contenuto, stile ed originalità, si caratterizzi per un significativo valore sociale, ad esempio affrontando tematiche di inclusione, promuovendo l'impegno civile o essendo frutto di un progetto che coinvolge categorie svantaggiate.

L'iniziativa ha permesso di dare visibilità al patrimonio storico ed artistico locale con una modalità innovativa, in grado anche di incrementare l'affluenza dei visitatori e dare ulteriore visibilità ai Musei vercellesi e valesiani e biellesi, valorizzando la creatività e diffondendo la cultura attraverso nuovi strumenti.

Gli oltre 300 elaborati raccolti, provenienti da tutto il territorio nazionale, sono stati esaminati da una Giuria composta da autorevoli esperti che ha assegnato diversi premi divisi per categorie. Come per la prima edizione, tutte le opere selezionate verranno quindi inserite in una raccolta antologica in via di pubblicazione.

Per la gestione delle attività connesse alla realizzazione del concorso è stato stanziato un plafond di **€ 8.000,00** tramite l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni nel settore *Arte e cultura*.



❖ Progetto Valsesia

Nell'anno in esame è stata attivata una nuova iniziativa in concorso con il dott. Gian Luca Marino, giornalista, scrittore e autore di format video basati su storia antropologia e mistero, con il quale la Fondazione aveva già collaborato nel per la realizzazione del progetto "Una Notte a Vercelli" che prevedeva la realizzazione di una serie di filmati, girati in fascia serale e notturna, alla scoperta delle bellezze della città di Vercelli.

Il nuovo progetto documentario, denominato "Valsesia: natura, mistero e tradizione" si concentrerà sulla Valsesia, considerato uno dei territori più affascinanti e autentici dell'arco alpino italiano. Un luogo in cui la natura si manifesta in tutta la sua potenza, tra vette maestose, boschi profondi e corsi d'acqua impetuosi, ma dove convivono anche secoli di storia, tradizioni radicate e un patrimonio culturale di straordinaria ricchezza.

Il progetto prevede la realizzazione di una mini-serie documentaristica composta da quattro puntate, della durata di circa 20 minuti ciascuna, con l'obiettivo di raccontare la Valsesia attraverso un approccio immersivo e narrativo. Non solo un viaggio geografico, ma un'esperienza emozionale capace di intrecciare paesaggi, architetture, storie locali e soprattutto il patrimonio immateriale fatto di leggende, miti e misteri.

Il racconto sarà costruito attraverso immagini evocative, riprese in luce naturale per valorizzare l'aspetto paesaggistico e ambientale, e interviste a figure chiave del territorio, in grado di offrire punti di vista autorevoli e autentici. Elemento distintivo della serie sarà il filo conduttore narrativo ed evocativo: ogni episodio non si limiterà a descrivere i luoghi, ma li interpreterà attraverso le storie che li abitano, tra tradizioni popolari, credenze ancestrali e racconti tramandati oralmente.

I temi degli episodi saranno:

- Natura, miti e leggende della Valsesia, un'immersione totale nella storia, nel folklore e nella natura selvaggia della Valsesia, che segue idealmente il corso del fiume Sesia nel tratto compreso tra Varallo e Alagna
- Varallo e il Sacro Monte: storia, fede e mistero, un borgo ricco di storia e simbolismo e considerato la porta della Valsesia
- Alagna e la cultura Walser, uno dei centri più caratteristici dell'area, situato ai piedi del Monte Rosa
- Borgosesia: tra arte, storia e memoria, centro che conserva ancora oggi l'impianto dell'antico borgo, con un'identità fortemente legata alla sua storia.

I video saranno fruibili al pubblico tramite la diffusione su mezzi online e sui canali social come YouTube e Facebook. Per la gestione delle attività connesse alla realizzazione e distribuzione dei video è stato stanziato un plafond di € 10.000,00 tramite l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni nel settore *Sviluppo locale*.



❖ Le nuove stagioni della risaia

Il progetto che riguarda la realizzazione di una mostra/catalogo incentrata sul mondo della campagna e della risaia e dei mutamenti che l'hanno caratterizzata negli ultimi anni.

Quella che apparentemente ci appare come l'immutabile campagna dei nostri ricordi, in realtà scivola a tappe forzate verso un nuovo aspetto, una nuova umanità che ha scalzato, quasi del tutto, una stirpe contadina vecchia di secoli. Un cambiamento epocale che ha sorpreso tutti coloro che non vivono il territorio in modo attento e per il quale occorrono le testimonianze dirette di chi vive la risaia di oggi e ha vissuto quella di ieri, per poter davvero contribuire a un confronto tra le epoche.

Due noti fotografi, Cele Bellardone e Dino Boffa con una lunga storia alle spalle di esplorazione del territorio e di pubblicazioni sul tema, metteranno a disposizione un raro archivio di immagini che permette di tornare indietro nel tempo, di confrontare l'oggi con il passato.

Proprio da questa sinergia di intenti è nato il progetto della mostra (con relativo catalogo) destinata a fissare un punto fermo nella percezione del territorio vercellese. Un lungo periodo di quasi 40 anni (e qualche contributo fotografico che si spinge ai primi del '900) fissati in fotografie di alta qualità, capaci di raccontare la vita di una terra tra le più affascinanti e complesse, legata al riso e ai suoi riti che, un pezzo alla volta, stanno svanendo a fronte della velocità del vivere.

Accanto alle immagini, una collezione di filmati etnoantropologici realizzati dai docenti dell'Università del Piemonte Orientale con interviste preziose nelle quali i protagonisti descrivono a modo loro i cambiamenti del loro territorio, della loro campagna, ma non esclusivamente vercellese. Un modo affascinante di mettere a confronto territori diversi ma uniti nel cambiamento epocale a fronte della modernità. Una sorta di fil rouge che attraversa il Piemonte e connette le risaie alle langhe, al cuneese, e ad altre realtà agricole di tradizione. Tutto ciò servirà a creare un itinerario unico, a cavallo di una civiltà che deve fare i conti con la globalizzazione e con leggi economiche e sociali ormai ineluttabili.

La mostra verrà aperta al pubblico nella primavera del 2026 presso gli spazi di S. Chiara a Vercelli. A sostegno del progetto, che riguarda sia l'allestimento della mostra che la realizzazione e stampa del catalogo, è stato deliberato un contributo di **€ 30.000,00** a carico dei fondi destinati al settore *Arte e Cultura*.



BANDI

Il bando è uno dei principali strumenti che la Fondazione utilizza per il raggiungimento degli scopi statutari e per rispondere agli obiettivi di programmazione individuati dall'Organo di Indirizzo nei Documenti programmatici, che vengono annualmente declinati in priorità di intervento sia sui temi di interesse generale sia su temi e bisogni specifici individuati attraverso l'analisi del contesto territoriale.

BANDI	PROGETTI		EROGAZIONI	
	n°	%	Euro	%
Valore alla cultura	48	24,24%	149.800,00	7,43%
Well-Fare	41	20,71%	250.000,00	12,39%
Scuola È Futuro	19	9,60%	59.800,00	2,96%
SporTiAmo	14	7,07%	35.000,00	1,74%
TOTALE BANDI	122		494.600,00	
TOTALE EROGATIVO	198	61,62%	2.017.152,45	24,52%

Nel corso dell'anno la Fondazione ha finanziato cinque bandi specifici che vengono di seguito illustrati.



❖ Valore alla Cultura

- Risorse assegnate € 149.800
- Interventi sostenuti n. 48

È il bando che la Fondazione ha attivato per sostenere le manifestazioni, le rassegne, le esposizioni, gli eventi e i convegni organizzati sul territorio ritenuti strategici per favorire la crescita e lo sviluppo della società migliorando l'accesso alla cultura e l'avvicinamento di fasce di pubblico diversificate, con particolare attenzione all'inclusione sociale, valorizzando il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio anche in chiave turistica.

Nello specifico, sono state sostenute iniziative che avessero come ambito d'intervento le arti visive, la poesia, la letteratura, la musica, la danza ed il teatro, premiando eventi di qualità. È stata sostenuta anche l'attività convegnistica e seminariale proposta da enti operanti in differenti ambiti culturali.

Gli interventi sostenuti per la maggior parte dei casi sono riferiti al settore Arte e cultura (42) ma in alcuni casi hanno riguardato anche il settore Educazione (2), Volontariato (2) e Sviluppo locale (2).

Ass. Culturale 24/7 - Borgosesia	Rassegna musicale <i>'Musica a Villa Durio 2025'</i> 46 ^a edizione ed al 25° anno. Il programma prevede un folto cartellone di appuntamenti che spazieranno dalla musica classica, al jazz, alla danza contemporanea, oltre ad un ciclo di attività didattiche per il pubblico ed in particolare per i ragazzi delle scuole superiori, come il liceo D'Adda, per la diffusione della cultura musicale. Alcuni concerti si terranno presso i saloni di palazzo dei musei per un'esperienza immersiva nel mondo dell'arte, e altri presso la Basilica del Sacro Monte.	7.000,00
Ass. Teatro di Dioniso - Torino	<i>Ogniluogo è un teatro 2025</i> - festival di artistico multidisciplinare (teatro, musica, danza) itinerante e fuori dai luoghi convenzionali che coinvolge attivamente il pubblico partecipante e al contempo valorizza il territorio di Vercelli, contribuendo attivamente ad un processo di rigenerazione culturale urbana. Il Festival si svolgerà nel mese di settembre con messe in scena in diversi luoghi di Vercelli e del vercellese, oltre alle repliche di spettacoli itineranti in collaborazione con altre associazioni vercellesi. Durante il Festival saranno attivate diverse collaborazioni con enti ed attività locali	7.000,00
Ass. Culturale Borderline - Varallo	<i>Borderline Arte festival Alagna IMLAND Project 2026</i> per la promozione delle arti visive sul territorio dell'alta Valsesia in programma nell'estate del 2026. A seguito del successo delle precedenti edizioni svoltesi nel territorio di Varallo, l'associazione vuole ora procedere con l'organizzazione di una versione dell'evento più legata alla tradizione walser e alla land art. Il progetto prevede l'allestimento di opere realizzate da artisti contemporanei trasformando il territorio del Comune di Alagna in un museo all'aperto diffuso. Allo stesso tempo verranno organizzate anche workshop tematici, mostre di artigianato ed esibizioni artistiche dal vivo anche in alta montagna	6.000,00



Ass. Valsesia Musica - Varallo	41 ^a edizione del <i>Concorso internazionale Valsesia Musica 2025</i> che in particolare comprende l'assegnazione dei premi nelle sezioni Violino e orchestra, Canto lirico e Juniores (26 [°] edizione).	6.000,00
Ass. Culturale E Musicale Angelo Gilardino - Vercelli	<i>Il legno che canta</i> - organizzazione della rassegna culturale e musicale che prevede mostre, concerti, masterclass ed eventi dedicati alla memoria del maestro Angelo Gilardino. In particolare sono previste una mostra di pittura e una di liuteria con una collezione di strumenti rari e preziosi, da allestire presso il museo Leone e lo spazio ARCA.	6.000,00
Ass. Culturale Il Ponte - Vercelli	<i>XXI Festival Internazionale di Poesia Civile</i> , in programma nel mese di novembre a Vercelli. La manifestazione si svilupperà seguendo lo schema ormai consolidato di premiazione di un poeta civile di fama internazionale (Paula Meehan), premio di traduzione di poesie inedite in lingua, in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e riservato agli studenti, e premio 'Brassens' ad un cantautore per la poesia civile in musica. Saranno realizzati anche diversi incontri dedicati alle scuole. Il festival si pone l'obiettivo di stimolare la riflessione sui valori civili rivolgendosi in particolare alle nuove generazioni e proiettandole ad una visione internazionale tramite incontri con grandi personalità portatrici della propria esperienza personale.	6.000,00
Pro Loco Valle Cello	<i>Sculturando 2025</i> - 11 ^a edizione del simposio di scultura che avrà luogo all'inizio di agosto e al quale partecipano artigiani e appassionati di scultura su pietra, legno o altri materiali ed appartenenti a stili diversi. Durante la manifestazione i partecipanti produrranno le loro opere liberamente e potranno confrontarsi tra di loro e con il pubblico presente, arricchendo il proprio bagaglio culturale e al contempo dando vista ad un evento dagli importanti risvolti turistici. Sono previsti anche laboratori artistici per i più piccoli ad alcune attività dedicate a persone fragili. L'organizzazione dell'evento coinvolge tutto il territorio e la popolazione di Cello e Breia per l'accoglienza e l'allestimento	5.500,00
Ass. Triacamusicale - Varallo	<i>XVI Gaudete! 2025</i> - festival internazionale di musica antica in programma principalmente in Valsesia con spettacoli per adulti e ragazzi, seminari e laboratori, per un coinvolgimento tra arte, musica e didattica a 360 gradi. Al fine di rendere l'evento più multidisciplinare nel 2025 sarà organizzata la 3 ^a edizione del Festival della Montagna in cui la musica si affiancherà al recupero e rivalutazione dei luoghi e della cultura montana	5.000,00
Comune di Varallo	<i>L'anno Mille di una valle alpina: Varallo Alagna e la Valsesia</i> - mostra documentale durante la quale sarà esposta la pergamena originale di fondazione della Città di Varallo. Tramite attività di tipo immersivo e contenuti digitali frutto di un attento lavoro di ricerca saranno inoltre ricostruiti i luoghi e i personaggi che hanno caratterizzato il periodo. La mostra sarà fruibile per tutto il periodo estivo	5.000,00
Ass. Culturale Officina Teatrale Degli Anacoleti - Vercelli	Rassegna teatrale <i>'Mimesis extra:ordinaria 2025/26'</i> inserita nel progetto triennale 2025/28 Corto Circuito edito dalla Fondazione Piemonte dal Vivo. La rassegna artistica indipendente che prevede la realizzazione di spettacoli multidisciplinari che spazieranno dalla prosa, alla danza alla poesia alla musica, anche in collaborazione con compagnie teatrali di livello nazionale.	5.000,00



Ass. Culturale Teatrolieve – Fontanetto Po	<i>Ri-Prendete posto 2025/26 - Follemente</i> - organizzazione stagione teatrale di prosa presso il Teatro Viotti di Fontanetto Po che prevede 10 spettacoli di prosa e musica con artisti di alto livello attivi su tutto il territorio nazionale. Gli spettacoli attraverseranno tutti i generi teatrali e ci saranno spettacoli particolarmente rivolti alle famiglie per aumentare e diversificare il pubblico coinvolto	4.500,00
Aps Tam Tam - Vercelli	<i>Musica e Teatro per la città 2025/26</i> - programma di eventi e spettacoli rivolti a diverse fasce di pubblico. In particolare sono previsti incontri laboratoriali sulla musica e il teatro nella storia, lezioni spettacolo e di animazione per bambini e famiglie ed uno spettacolo itinerante in città con i Tre Re Magi come protagonisti.	4.500,00
Comune di Buronzo	<i>Intorno a Buronzo: Baraggia terra di castelli</i> - rassegna culturale per la promozione dei territori della Baraggia vercellese. Sono previste visite guidate al castello di Buronzo e ai castelli dei paesi limitrofi, abbinate a performance musicali e teatrali a tema. Sarà anche predisposta una audioguida per le visite realizzate in autonomie. Saranno inoltre organizzate visite specifiche per le scuole e per soggetti fragili	4.000,00
Pro Loco di Civiasco	<i>La Notte del Re di Biss 2025</i> - festival estivo di musica e narrazioni di tre giorni giunto alla 12 ^a edizione. Prevede concerti, reading, mostre e laboratori che uniscono forme d'arte moderna ad aspetti folkloristici locali, che traggono diretta ispirazione dalla natura e dalle tradizioni di Civiasco. Saranno realizzati anche eventi di presentazione nei mesi vicini alla manifestazione principale. L'evento è stato inserito nel progetto Borghi Fantastici del Ministero del Turismo	4.000,00
Comune di Postua	<i>Chemin(S) du Fer</i> - cammino metaforico nelle memorie degli anziani e fisico attraverso visite sul territorio per riscoprire antichi saperi e rivitalizzare la valle sia da un punto di vista culturale che turistico. È un importante lavoro di raccolta di testimonianze e reperti sul passato minerario della zona e sul legame ancora vivo con zone transfrontaliere. Le scuole verranno coinvolte i laboratori sui temi della memoria, del ferro e del fuoco. I residenti e villeggianti parteciperanno ad una raccolta di oggetti ferrosi abbandonati da riutilizzare in veste artistica. L'iniziativa è inserita nel progetto interreg MEMFER	4.000,00
Comune di Rive	<i>Derive 2025 - arte pubblica nello spazio rurale</i> - contest di valorizzazione dell'abitato di Rive attraverso la forma artistica della street art. Attraverso l'arte del murales come forma espressiva contemporanea si intende recuperare il patrimonio architettonico del paese attualizzando l'identità del luogo anche in ottica turistica e favorire la creatività di giovani artisti emergenti. Saranno inserite visite guidate alle opere prodotte durante l'evento Risò 2025. Il progetto è stato inserito nell'ambito di INWARD - osservatorio nazionale per la creatività urbana.	4.000,00
Fondazione Egri Per La Danza - Torino	<i>Interscambi coreografici</i> - tre spettacoli di coreografie artistiche messe in scena negli spazi del museo Borgogna. Gli spettacoli di danza sono stati appositamente progettati in fusione con lo spazio scenico utilizzato, per creare un connubio in cui danza e arte interagiscono tra loro regalando allo spettatore un'esperienza immersiva partecipata	4.000,00



Consulta 1219 - Vercelli	<i>Hospitale Ecclesiae Nove Sancti Andrea</i> - progetto per la valorizzazione della storia di Vercelli e dell'antico ospedale in particolare. Verrà prima allestita una mostra fotografica con alcuni materiali inediti sull'evoluzione storica dell'ospedale maggiore. Quindi sarà organizzato un convegno dal titolo - <i>Vercelli città di storia, architettura ed innovazione</i> - che racconterà la composizione del tessuto della società della Vercelli medioevale e dei suoi primati	4.000,00
Fondazione Museo Francesco Borgogna - Vercelli	<i>L'arte si fa sentire 2025</i> - programma di attività di valorizzazione del Museo. In particolare sono previsti allestimenti dedicati a opere specifiche, incontri con divulgatori ed esperti esterni, visite guidate e laboratori dedicati a diverse fasce di età, percorsi speciali di cultura/benessere e collaborazioni con Università, Società del Quartetto ed altre realtà locali per eventi particolari che uniscono più forme d'arte come musica, danza e teatro.	4.000,00
Ensemble Teatro Aps - Milano	<i>Un passo davanti all'altro 2^edizione</i> - rassegna estiva che unisce teatro ed escursionismo. Il progetto prevede una serie di nove eventi estivi rivolti ad un pubblico diversificato, in special modo famiglie, fatto di cittadini e turisti del vercellese e della Valsesia. Vengono allestiti spettacoli teatrali e reading itineranti legati ai temi della storia e delle tradizioni valsesiane che trovano svolgimento nel mentre di una escursione in ambiente montano, oppure nell'ambito di visite di monumenti sempre in territorio Valsesiano.	3.500,00
Ass. Culturale Il Porto - Vercelli	Organizzazione rassegna di spettacoli teatrali in programma nel 2025/26 legati alla stagione teatrale vercellese e da tenersi presso il teatro Civico e il Museo Leone. In particolare saranno allestiti gli spettacoli legati alla figura di Camillo Leone, alle sigle tv storiche, al Vangelo e alla figura di Maria. Nell'anno cade anche il ventennale dell'associazione a cui sarà dedicato lo spettacolo presso il Teatro Civico.	3.500,00
Ass. Contatto Odv - Chivasso	<i>6^ Vercelli Organ Festival</i> , rassegna di musica organistica che prevede la realizzazione di n. 5 concerti d'organo a Vercelli presso la Cattedrale, le chiese di S. Cristoforo, S. Bernardino e due concerti presso le chiese parrocchiali di Tronzano Vercellese e Costanzana. Gli spettacoli si terranno nei mesi di settembre e ottobre	3.000,00
Comune di Trino	<i>I sentieri della conoscenza 2025</i> - organizzazione di una serie di iniziative culturali che prevedono convegni su tematiche storico-culturali, spettacoli teatrali, mostre di artisti locali, concerti ed altri eventi culturali e di aggregazione ed un evento di commemorazione delle storiche confraternite trinesi	3.000,00
Università degli Studi dell'Insubria - Varese	<i>URNA - Anthropological digitalization of urn from roman necropolis</i> . Progetto di valorizzazione delle urne funerarie della necropoli romana di Crescentino. Le urne verranno digitalizzate creando un ambiente virtuale che renda i reperti fruibili a studiosi di bioarcheologia ma anche ad un pubblico più ampio grazie ad all'attività di divulgazione. Verranno organizzati laboratori didattici con le scuole, workshop ed incontri pubblici	3.000,00
Ass. Polimnia Arts Company - Vercelli	<i>Concerto di Natale 2025</i> con l'esecuzione di opere di Wagner e Verdi che si terrà presso la Basilica di S. Andrea e a cui parteciperanno oltre 130 elementi tra cui anche un coro di Voci Bianche e giovani musicisti vercellesi	3.000,00



Meic Vercelli - Don Cesare Massa	- <i>Semi di dialogo, di pace, di cura del pianeta</i> - ciclo di conferenze da svolgersi in primavera dedicate all'ottavo centenario della fondazione della prima Università di Vercelli nel 1228. Verteranno su temi di attualità legati a riflessioni sulla religione, la cultura, la pace e l'ambiente. Le conferenze, grazie alla collaborazione con il MIUR e le scuole, offriranno spunti di riflessione ai giovani e a coloro che si occupano della loro formazione. Durante gli appuntamenti saranno coinvolte anche importanti istituzioni musicali ed enti di monitoraggio e ricerca ambientale.	3.000,00
Ass. La Bottega Teatrale – Fontanetto Po	<i>2025 Europuppet</i> - festival di teatro di figura (marionette, ombre, burattini) per famiglie in programma nel periodo estivo in Valsesia e in alcuni paesi del basso Vercellese. Giunto alla 18 ^a edizione il festival è molto legato al territorio e prevede oltre agli spettacoli anche concorsi e laboratori per bambini ed una mostra. I 19 spettacoli in programma si terranno nei mesi di giugno e luglio. Durante gli eventi saranno ospitate anche delle compagnie straniere. Sarà organizzato un evento specifico incentrato su una storia locale in occasione dei festeggiamenti per il Millennio del Comune di Varallo	2.500,00
Ass. Vita Tre Cigliano e Moncrivello	<i>I Giganti della nostra terra. La cultura per tutti, tutti per la cultura</i> - programma di iniziative culturali intergenerazionale che vuole favorire la conoscenza del proprio territorio ed in particolare dei personaggi (Tullio Regge, Galileo Ferraris, Giovanni Bollea) che si sono distinti nei loro campi di sapere, attraverso conferenze, mostre e momenti musicali. Coinvolgerà scuole e altre associazioni locali ed alcune iniziative saranno specificatamente dedicate agli ospiti della RSA di Cigliano. Oltre all'aspetto del recupero del patrimonio culturale locale sarà importante la compartecipazione di soggetti diversi tra loro, come anziani e ragazzi delle scuole che incoraggerà lo scambio di esperienze	2.500,00
Ass. Culturale di Volontariato Vercelliviva	<i>Terre d'acqua. Lineamenti culturali per un profilo identitario del vercellese.</i> Ciclo di quattro conferenze su tematiche legate al mondo della risaia tramite immagini e parole in tutte le loro forme. L'iniziativa in particolare si lega al panorama di iniziative che culmineranno nel Festival internazionale della risicoltura Risò.	2.500,00
Ass. Cantores Mundi - Borgosesia	Programma di concerti corali per l'anno 2025 per riscoprire in musica i paesaggi sonori, le atmosfere e le luci del Nord. I concerti prevedono la partecipazione del coro e di un'orchestra.	2.000,00
Ass. Storica Compagnia de Le Quatr'arme - Mpncrivelli	<i>Museo della rievocazione storica</i> - progetto di allestimento di un polo museale gratuito sulla cultura e la storia del territorio. Saranno esposte divise, abiti e d accessori dal Medio Evo ai giorni nostri, alcuni originali altri in riproduzione. Ai visitatori verrà offerta un'esperienza immersiva e didattica grazie anche alle esposizioni temporanee e alle giornate didattiche che verranno organizzate. Il principale target di riferimento è quello delle scuole del territorio	2.000,00
Ascom - Vercelli	<i>EXTRA</i> mostra organizzata in collaborazione con Federmobili di Ascom. La mostra sarà allestita presso spazi dell'ex ospedale. La mostra offre una riflessione sul rapporto tra arte e design e su come questi si influenzino e si combinino, con lo scopo di sottolineare la grande qualità del made in Italy. La mostra avrà luogo in autunno e prevede una collaborazione con gli allievi del liceo artistico di Vercelli coinvolti in un contest	2.000,00



Ass. Italiana di Cultura Classica - Vercelli	<i>Letterature classiche</i> - ciclo di quattro conferenze sul mondo classico da tenersi nell'anno 2025/2026 secondo il tema conduttore dell'anno. È prevista anche la pubblicazione di un quaderno delle conferenze tenute con i contributi culturali degli oratori partecipanti	2.000,00
Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia - Varallo	<i>Parchi della Valsesia: natura a 360°</i> - progetto di sensibilizzazione e consapevolezza ambientale tramite un ciclo di conferenze che sviluppino le conoscenze necessarie per portare a riconoscere l'interdipendenza tra benessere ambientale ed umano. Attraverso l'utilizzo degli elementi terra, acqua, aria, legno e roccia saranno organizzati interventi di esperti qualificati ed attività di promozione di comportamenti sostenibili	2.000,00
Pro Loco di Rima – Alto Sermenza	22 ^a rassegna musicale estiva <i>'Musica a Rima 2025'</i> che prevede diversi concerti in quota cui parteciperanno importanti nomi della musica classica e jazz che si terranno nel mese di agosto presso la chiesa parrocchiale di Rima	1.500,00
Ente di Gestione dei Sacri Monti – Ponzano (AL)	<i>Il Monte in-segni</i> - organizzazione di percorsi di visita guidati presso il Sacro Monte, la Pinacoteca e la Chiesa della Madonna delle Grazie di Varallo destinati principalmente a persone non udenti in quanto realizzate con il supporto di un traduttore simultaneo in LIS. Le visite si terranno due volte al mese in tutto il periodo estivo. Alla conclusione del progetto sarà allestito uno spettacolo teatrale sul tema della sordità	1.500,00
Ass. Turistica Pro Loco di Rovasenda	<i>Sua eccellenza Rovasenda 2025</i> . Un borgo di talenti - 2 ^a edizione del festival culturale che partendo dal racconto dei talenti culturali che hanno scritto la storia passata di Rovasenda permetta di immergersi nelle tradizioni locali. L'evento comprende rievocazioni storiche, spettacoli performativi, laboratori ed esposizioni di tombolo, mostre fotografiche ed artistiche diffuse sul territorio	1.500,00
Comune di Alto Sermenza	Convegno in occasione delle celebrazioni per il centesimo anniversario della costruzione della diga/centrale di Rimasco-Fervento. Tratterà la ricostruzione storica dello sviluppo dell'energia idroelettrica in Valsesia e delle conseguenti ricadute sul territorio, sulla società e sull'economia.	1.500,00
Comune di Santhià	Rassegna <i>Dialoghi di Primavera 2025</i> - attività culturali in programma presso la Biblioteca civica che comprendono presentazioni di libri di autori locali e di fama nazionale, attività di promozione della lettura per i ragazzi e per la Terza Età, laboratori di poesia, allestimento di mostre ed il concorso Jacopo Durandi	1.000,00
Imago Verbi - Arte E Spiritualità - Varallo	<i>Pellegrini di speranza. La speranza non delude</i> - in occasione dell'anno del Giubileo il progetto vuole utilizzare l'arte e la bellezza come linguaggio universale per l'interpretazione di temi di attualità. Si terranno convegni con esperti in vari settori, anche per le scuole, pellegrinaggi guidati al Sacro Monte, un concerto di musica sacra, mostre documentarie e un pellegrinaggio nei luoghi d'arte storici da Arezzo a Roma.	1.000,00



Ass. Suoni Possibili - Vercelli	<i>Bottega internazionale di Buona Musica 2025</i> - progetto di formazione e didattica musicale per la creazione di nuova musica originale destinata a ragazzi delle scuole superiori di Vercelli. Attraverso masterclass condotte da docenti qualificati i ragazzi saranno coinvolti in un processo di composizione creativa musicale dove saranno utilizzati strumenti tradizionali e elettronici oltre a suoni ambientali registrati in città ed in particolare nelle periferie a rischio esclusione sociale dando voce agli emarginati. I brani così prodotti saranno eseguiti durante il concerto finale nella ex chiesa di San Vittore	1.000,00
Uniupo 'Amedeo Avogadro' – Rettorato - Vercelli	<i>Certamen d'amore</i> - concorso scolastico di traduzione e scrittura saggistica dedicato al tema dell'amore nella letteratura latina rivolto agli studenti dei licei con l'obiettivo di valorizzare lo studio attivo dell'antichità e rafforza il dialogo tra scuola, università e territorio.	1.000,00
Confartigianato Imprese Piemonte Orientale - Novara	<i>7° Settimana del sociale</i> - programma di incontri e manifestazioni per riflettere sui principali temi legati alla sfera del sociale e dell'attualità nel mese di novembre. Gli eventi comprendono una visita guidata al Museo Borgogna, confronti tra scuole e modo del lavoro, incontri dedicati alle famiglie, agli anziani sul tema delle truffe, e un ciclo di incontri sugli strumenti di welfare per il benessere delle persone	1.000,00
Banca del Tempo Vercelli	<i>La cultura del tempo. 10 anni di noi</i> - convegno di riflessione filosofico scientifico sul tema del Tempo in occasione dell'anniversario dell'associazione.	1.000,00
Parrocchia di S. Bernardo - Lamporo	<i>Amporius 2025</i> - rassegna di concerti di musica classica e per organo presso la chiesa parrocchiale. Saranno eseguite anche opere di compositori del territorio da riscoprire nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze locali per un arricchimento culturale del pubblico. La chiesa di Lamporo è luogo di interesse culturale e di passaggio per turisti e pellegrini in quanto tappa della Via Francigena	800,00
Ass. da Bach a Williams - Novara	<i>12° Alagna Music Festival 2025</i> , rassegna musicale estiva che prevede quattro concerti di musica classica e jazz. I concerti si terranno nel mese di agosto presso il Teatro dell'unione Alagnese e saranno introdotti da una guida all'ascolto per meglio apprezzare il brano presentati al pubblico. Al termine viene offerto un aperitivo con prodotti locali	800,00
Ass. La Sermenza Aps - Boccioleto	35 ^a edizione di Incontri Tra Montani <i>Vivere il paesaggio: l'architettura tradizionale montana e il valore comunitario dell'autocostruzione</i> . Si tratta di un evento itinerante nato con lo scopo di mettere in comunicazione le valli alpine ed appenniniche italiane e straniere che quest'anno sarà ospitato in Val Sermenza. Saranno presenti relatori di fama nazionale	700,00
Quinta Vox Aps - Vercelli	Esecuzione integrale della Missa Brevis per coro e fiati del compositore Jacob De Haan. Il coro sarà composto da circa 90 elementi provenienti da diverse realtà corali del territorio e la messa in opera è prevista per il mese di dicembre	500,00



❖ Well-Fare

- Risorse assegnate € 250.000
- Interventi sostenuti n. 41

È il bando multisettoriale della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli per la promozione di progetti in grado di migliorare i servizi di assistenza, accoglienza, formazione e inclusione di persone in condizioni di fragilità, al fine di favorire la creazione di nuove opportunità d'inserimento sociale, la prevenzione di comportamenti a rischio, il miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti fragili e lo sviluppo di reti di prossimità.

I progetti riguardano la prevenzione dell'isolamento sociale ed economico e delle sue conseguenze, le attività di sostegno e inclusione alle persone fragili e alle loro famiglie, interventi socio-educativi e rientrano nei settori del volontariato, dell'assistenza agli anziani e alle categorie deboli, dell'educazione e della salute.

Gli interventi sostenuti sono riferiti ai settori dell'Assistenza (29), del Volontariato (4), della Salute (4), dell'educazione (3) e dello sport (1).

A.N.F.Fa.S. Onlus - Vercelli	<i>Acqua inclusiva - riqualificazione e potenziamento piscina terapeutica.</i> Lavori di riqualificazione integrale dell'impianto natatorio all'aperto già presente presso la struttura che ospita il centro diurno. La struttura sarà potenziata anche con un impianto di riscaldamento che permetterà agli ospiti della struttura di praticare attività natatorie sia ludiche che terapeutiche e riabilitative, eventualmente anche in collaborazione con Comune ed altre associazioni assistenziali che beneficeranno dell'accesso alla struttura per i loro assistiti	16.000,00
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa 'S. Anna' - Borgosesia	Proseguimento dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della struttura assistenziale. In particolare nell'anno in corso occorre terminare i lavori di ristrutturazione di n. 3 camere degenza con annessi servizi.	15.000,00
Comune di Valduggia	Riqualificazione dei locali adibiti ad ambulatorio medico comunale, attualmente non più a norma in merito all'accesso ai disabili e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Le attività interne sono da personale qualificato in collaborazione con l'Asl e l'associazione Igea e sarà reso ambulatorio progettuale. I locali potranno inoltre ospitare iniziative di prevenzione ed assistenza svolte da partner diversi a favore di categorie fragili come uno sportello autismo e servizi di logopedia per bambini	14.000,00
Ist. Figlie si S. Eusebio - Vercelli	Realizzazione nuovo impianto di climatizzazione per le stanze di degenza e le parti comuni della struttura adibita ad RSA gestita dall'istituto	12.000,00



Cooperativa Sociale 181 - Vercelli	<i>Sapori di speranza</i> - iniziativa di sviluppo professionale in ambito alimentare volto all'autonomia e destinato a persone provenienti da situazioni di disagio sociale. Verrà proposto un percorso di accompagnamento professionale di cucina e pasticceria con tirocinio presso il locale gestito dalla cooperativa a persone svantaggiate, disabili e giovani a rischio esclusione, in collaborazione con la locale Caritas diocesana.	10.000,00
Casa di Riposo di Vercelli	Lavori di adeguamento della struttura per l'ottenimento del certificato antincendio	10.000,00
Diapsi Vercelli - Vercelli	<i>Attraverso il lavoro - mi apro al mondo anno 2025</i> , percorsi riabilitativi individualizzati per l'accompagnamento al lavoro in linea con le proprie inclinazioni, dedicato a soggetti difficilmente occupabili a causa della loro condizione psichiatrica. Si prevede in particolare una collaborazione con il mondo della cultura e dell'arte che fornirà il materiale per declinare le nuove produzioni dei laboratori artigianali e sartoriali seguiti dagli utenti di Diapsi, come borse ed altri capi di abbigliamento ed accessori, veri pezzi unici che diventano quindi oggetti d'arte di uso quotidiano.	9.000,00
Comune di Quarona	<i>Includ-</i> progetto di assistenza alle categorie sociali deboli consistente nell'attivazione di borse lavoro (PASS) a fronte dello svolgimento di attività socialmente utili in diverse aree di intervento, dalla manutenzione delle aree verdi ai servizi domiciliari, al supporto negli eventi pubblici. Il progetto coinvolgerà n. 10 soggetti in condizioni di disagio socio-economico che affiancheranno personale del Comune o degli altri enti partner coinvolti in attività lavorative di pubblica utilità che permetteranno loro di migliorare le proprie possibilità di inserimento sociale	8.000,00
Ass. Eufemia Odv - Varallo	<i>Frend - intrecci di comunità</i> . serie coordinata di attività mirate ad aumentare le competenze spendibili dei soggetti fragili fruitori dei servizi. In particolare attraverso una rete territoriale composta di diverse realtà attive sul territorio valesiano saranno organizzati diversi sportelli che, oltre a fornire sostegno di tipo psicologico ed informativo, creeranno percorsi di facilitazione digitale e finanziaria di base, consulenza legale qualificata e supporto specialistico. Data la conoscenza acquisita si punterà a focus territoriali mirati: nella zona di Varallo saranno anziani a rischio isolamento, in quella di Borgosesia ci si concentrerà sulle fasce più giovani.	8.000,00
Tata Mia Per Sempre Odv - Vercelli	<i>Dona un sorriso</i> - progetto di implementazione dell'orario di attività di gestione del micronido gratuito Andrea Bodo per Tata Mia a servizio delle famiglie in difficoltà. L'orario di accoglienza è stato infatti ridotto al solo mattino per carenza di fondi, privando così diverse utenti impegnate in lavori pomeridiani e serali di poter accedere al servizio. Il ripristino dell'orario a tempo pieno permetterà alle famiglie, spesso madri straniere e sole e poco inserite nella comunità, di accettare lavori in queste fasce orarie in mancanza di reti familiari a cui affidare i propri figli.	8.000,00



Ass. Liberi di Scegliere - Vercelli	<i>'Dedicato a Voi- fase 2'</i> , implementazione degli interventi rivolti a persone disabili di età compresa tra 15 e 50 anni ed i loro nuclei familiari che versano in condizioni precarie. L'intervento prevede l'ausilio di esperti professionisti che forniscano assistenza e supporto al fine offrire stimolazione e svago al disabile e sollievo alla famiglia per alcune ore settimanali in orario pomeridiano, o accompagnando in attività specifiche il familiare o sostituendo un parente presso il domicilio. A fianco delle attività di parent training per migliorare le relazioni e la comunicazione tra genitori e figli, ci sarà un potenziamento dei servizi rivolti ai disabili finalizzati al miglioramento della loro autonomia e delle competenze personali. Vengono svolti percorsi educativi domiciliari, percorsi di autonomia in ambiente esterno, percorsi psicoterapici mirati, sempre intervallati da incontri periodici di valutazione del percorso	8.000,00
Comitato Rione Isola - Vercelli	<i>Fiatando - una marching band per a citta.</i> Progetto di formazione di una banda da parata stile marching band composta da ragazzi delle scuole cittadine privilegiando l'accesso ai ragazzi provenienti da famiglie meno abbienti per permettere loro la frequenza gratuita di un corso musicale e l'utilizzo degli strumenti musicali messi a disposizione	8.000,00
Asd Academy Pro Vercelli	<i>Pro Vercelli for Special 4-</i> scuola calcio per la promozione dell'attività sportiva destinata a soggetti disabili, sia adulti che in età evolutiva. Il progetto dopo la fase di avvio si focalizza ora soprattutto sui ragazzi con la collaborazione di alcune scuole medie del territorio e degli insegnanti di sostegno e di scienza motorie. È prevista inoltre l'organizzazione di un convegno di riflessione sulle tematiche legate allo sport e alla disabilità con il coinvolgimento di esperti nel settore.	8.000,00
Asl Vc - Vercelli	<i>Salute orale nel paziente fragile</i> - prosecuzione attività dell'ambulatorio odontoiatrico di comunità destinato a pazienti anziani o con disabilità istituzionalizzati presso strutture di ricovero del territorio di Vercelli per la cura e la prevenzione delle patologie orali. Il servizio fornisce assistenza ai pazienti in materia di igiene orale trattando direttamente col paziente, ove possibile, e collaborando con le figure assistenziali di riferimento in caso di disabilità o non autosufficienza degli stessi. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con la struttura universitaria di Odontostomatologia dell'ospedale S. Andrea e da personale dedicato	7.000,00
Unione Montana dei Comuni della Valsesia - Varallo	<i>Prendersi cura di chi cura</i> - attività di supporto destinate a famigliari e caregivers di persone affette da demenza. Le attività proposte vogliono offrire momenti di formazione ma anche di benessere per le persone che quotidianamente si interfacciano coi malati. Alcune attività denominate AL-café prevedono incontri in ambienti informali, anche presso le stesse RSA che ospitano i malati, dove malati e le loro famiglie possono confrontarsi tra di loro e ricevere informazioni e consulti offerti da operatori esperti. Altre attività specificatamente rivolte ai famigliari riguardano laboratori di Medicina Narrativa e laboratori di Tai Chi.	7.000,00



Aps Tam Tam - Vercelli	<i>Tempo per una rosa. Fare per il benessere delle generazioni-</i> programma di laboratori teatrali intergenerazionali per contrastare il disagio, la povertà educativa e l'isolamento di soggetti in situazioni di fragilità attraverso l'uso del teatro e del gioco. Con la collaborazione di diversi enti del territorio e il coinvolgimento dei servizi sociali del comune sono previsti incontri presso RSA del territorio e presso oratori ed altri spazi condivisi	6.500,00
Ass. Casanoego Aps - Cella Monte (AL)	<i>Fifty & fifty - giovani donne alla guida del cambiamento</i> percorso di crescita professionale nel settore creativo, sartoriale e alimentare, destinato a giovani donne provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati, in particolare con esperienze di detenzione. Tramite un'attività di formazione e tutoring mirato, oltre che di sostegno psicologico ed economico, le donne seguite potranno acquisire competenze utili a garantire loro un inserimento lavorativo stabile e garantire loro l'autonomia. Una candidata potrà inoltre fruire di una borsa di studio per lo sviluppo di un progetto creativo personale.	6.000,00
Consorzio per l'attività Socio Assistenziale - Gattinara	<i>Well-being positive - per un benessere positivo di genitori e figli.</i> Il progetto prevede una serie di attività coordinate destinate a nuclei famigliari vulnerabili con l'obiettivo di supportare la costruzione di una genitorialità responsabile ed assicurare ai minori coinvolti esperienze ludico didattiche in ambienti in linea con i propri bisogni evolutivi. Le attività previste riguardano laboratori manuali di giardinaggio e panificazione, soggiorni estivi finalizzati all'autogestione famigliare e attività di moto terapia per gli adolescenti	6.000,00
Comune di Gattinara	<i>'Ti prendo per mano'</i> sostegno dei nuclei familiari che versano in condizioni di difficoltà a causa della perdita del lavoro e della difficile situazione di disagio economico. L'iniziativa prevede l'erogazione buoni spesa impiegabili esclusivamente per finalità limitate in cambio di volontariato attivo quali semplici attività lavorative a favore della comunità. Si prevede di fornire supporto a circa 20 nuclei famigliari	6.000,00
Consorzio Cisas - Santhià	<i>Well@Home-per una autonomia abitativa e solidale.</i> Il progetto prevede la creazione di un percorso di accompagnamento all'autonomia per donne con disabilità fisica e psichica attraverso l'allestimento di una unità abitativa destinata alla co-abitazione solidale di proprietà del Comune di Tronzano. Le utenti verranno affiancate lungo il percorso da un team di esperti che forniranno loro supporto psicologico oltre a supervisionare le attività di preparazione dell'alloggio	6.000,00
Ass. Sant'Eusebio Odv - Vercelli	<i>In cammino verso il proprio futuro -</i> percorso di inclusione sociale e lavorativa rivolto in particolare a migranti in situazione di particolare vulnerabilità. Le aree di intervento riguardano l'alfabetizzazione, il recupero di percorsi di istruzione e l'avvio lavorativo, l'accoglienza abitativa, il supporto legale. In particolare la gestione di un Orto Sociale, con aree coltivabili e destinate all'allevamento avicolo, da parte dell'ente costituisce un'opportunità per lo sviluppo di pratiche di inserimento lavorativo e di professionalizzazione dei soggetti coinvolti, con ottime ricadute sul loro grado di autonomia ed inserimento sociale	6.000,00



Il Sogno con Antonella Odv - Vercelli	<i>Edu-cuore e mente</i> - potenziamento del servizio educativo pomeridiano. Il progetto intende venire incontro al divario educativo ed emotivo dei bambini in età scolare provenienti da situazioni svantaggiate che frequentano gli spazi dell'associazione. Attraverso psicologi ed esperti qualificati e proposte specifiche di gioco i volontari dell'associazione verranno adeguatamente formati e i bambini saranno messi in condizione di crescere in modo armonico e superare le condizioni di povertà educativa del contesto di provenienza	6.000,00
Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli - Borgosesia)	<i>Uno spazio per generare processi</i> - intervento di riqualificazione ed arredo di alcuni locali dell'oratorio parrocchiale da adibire a centro polivalente che funzioni da attrattiva per i ragazzi al fine di evitare il diffondersi di comportamenti giovanili a rischio. I locali saranno gestiti dai volontari dell'oratorio e del gruppo vincenziano per attività di tipo educativo in particolare rivolte alle fasce più deboli	5.500,00
Ass. Amici Parkinsoniani Biellesi Onlus - Biella	<i>Step by step</i> - attività per migliorare la qualità dei servizi di supporto ai malati di Parkinson dal punto di vista dell'informazione, dell'ascolto e dell'assistenza. Sono previsti percorsi settimanali di attività fisica, logopedia, danza e canto e stimolazione cognitiva complementari alle cure farmacologiche per contrastare gli effetti del decadimento fisico e mentale dovuto alla malattia, e la gestione di uno sportello strutturato e continuativo per poter dare informazioni e sostegno ai famigliari dei malati. Verrà inoltre attivata una campagna di comunicazione mirata a far conoscere l'attività svolta finalizzata al coinvolgimento di nuova utenza	5.000,00
Comune di Ghislarengo	<i>Ability Hub - competenze inclusive in movimento: formazione itinerante per lo sport e il welfare di comunità.</i> Scopo del progetto è quello di creare una rete di operatori debitamente formati per la realizzazione sul territorio di attività sportive inclusive rivolte a soggetti fragili e con disabilità. Vengono coinvolte diverse realtà locali, quali scuole, presidi assistenziali ed associazioni di volontariato che con la guida di professionisti esperti organizzeranno giornate di formazione e di attività pratica a tema sportivo per la promozione dell'inclusione e del benessere della comunità	5.000,00
Procura della Repubblica - Vercelli	<i>'Fasce deboli'</i> 'acquisto di materiale di consumo per la prosecuzione della gestione delle attività dell'ufficio vittime vulnerabili attivo presso la Procura della Repubblica per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di abuso e maltrattamenti a danno di donne e minori e della violenza in genere	5.000,00
Gruppo Volontariato Vincenziano - Vercelli	<i>Vicino a te</i> sostegno economico a nuclei famigliari in difficoltà. Il progetto si concretizza sia con attività di sostegno scolastico ed assistenziale che con l'erogazione di buoni spesa destinati all'acquisto libri e materiale scolastico, pagamento della mensa scolastica e proposte di attività culturali e sportive per facilitare la socializzazione e l'integrazione dei bambini attraverso accordi stipulati con esercizi commerciali società sportive e centri estivi.	4.500,00
Istituto Sacro Cuore delle Salesiane di Don Bosco - Vercelli	<i>SMILE- supporto motivazione immaginazione libertà educazione.</i> Il progetto prevede la ristrutturazione di parte dei locali da adibire ad uso esclusivo della sezione Primavera della scuola per l'Infanzia Meme Ciocca. La creazione di questa nuova sezione permetterà di creare un percorso educativo completo per i bambini all'interno dell'istituto. Una particolare attenzione verrà rivolta a nuclei famigliari meno abbienti	4.000,00



Ass. Casa della Mamma e del Bambino Odv - Borgosesia	<i>Autonomia graduale</i> - progetto di ristrutturazione e allestimento di nuovi alloggi adiacenti alla struttura già esistente che permettano di ampliare il numero di nuclei famigliari seguiti. Tali alloggi saranno destinati a nuclei madre-figlio inseriti all'interno di un percorso comunitario finalizzato alla emancipazione e al reinserimento sociale della famiglia.	4.000,00
Ass. Archimede Lavoratori Speciali Valsesia - Varallo	<i>Dammi spazio - idee in movimento.</i> Progetto di attività laboratoriali di gruppo dedicate a persone adulte affette da disabilità di tipo intellettivo. Le iniziative proposte hanno lo scopo di migliorare la capacità di autodeterminazione e l'autonomia dei soggetti coinvolti. Alcune attività saranno realizzate all'aperto nel territorio di Varallo e prevedono passeggiate in natura ed attività di orticoltura didattica	4.000,00
Croce Rossa Italiana - Borgosesia	<i>-Filo Rosso-</i> iniziativa formativa e di promozione sociale destinata a donne in situazione di disagio seguite dai servizi sociali. Le persone coinvolte parteciperanno ad un laboratorio formativo sulle tecniche di cucito di base, maglieria e riparazione sartoriale che possa fornire loro competenze spendibili sul mercato del lavoro al fine di permettere un graduale inserimento lavorativo e il raggiungimento di un certo grado di indipendenza	3.500,00
Noi Ci Siamo Odv - Lozzolo	<i>Benessere: autonomia, movimento, attività all'aria aperta</i> - organizzazione di varie attività espressive e sportive dal svolgersi all'aria aperta destinate agli utenti disabili adulti che frequentano l'associazione, finalizzate al miglioramento fisico e psichico e sociale.	3.500,00
Ass. Amici di Casa Sant'Anna Odv - Borgosesia - (Vc)	<i>Sostegno e formazione psicologica: accompagnare il percorso in RSA con umanità e competenza</i> - il progetto mira a fornire sostegno e formazione mirata per garantire sia ai famigliari dei ricoverati che ai volontari che prestano la loro opera all'interno della struttura quegli strumenti necessari ad affrontare il tema del ricovero in RSA. Verranno organizzati corsi di formazione tematici e sessioni di consulenza psicologica individuali condotti da professionisti che forniranno strumenti idonei a relazionarsi con gli ospiti affetti da invecchiamento e malattie degenerative	3.000,00
Ass. Camerata Ducale - Vercelli	<i>Wings musica per volare-</i> progetto terapeutico che prevede l'utilizzo della musica classica come strumento per stimolare i ricordi, favorire la socialità e migliorare il benessere psicologico delle persone anziane ed affette da malattie neurodegenerative. L'attività prevede l'esecuzione di 7 concerti presso il Centro Diurno Alzheimer Le Magnolie ed uno in ambiente esterno a cui potranno partecipare gli ospiti del centro con le loro famiglie.	3.000,00
Fondazione Casa Regge Onlus - Santhià	<i>-Impariamo insieme-</i> percorso condiviso per potenziare le capacità di comunicazione, interazione sociale e gestione delle emozioni. Si aiuteranno i ragazzi affetti da autismo a costruire abilità espressive, ricettive, sociali e di autonomia per accrescerne il funzionamento sociale e il grado di benessere percepito, dapprima in un ambiente protetto e quindi in contesti generalizzati	2.500,00
Soms Aps di Cigliano	Attività di sensibilizzazione sulla prevenzione sanitaria per tutta la popolazione. Saranno organizzate 4 conferenze mediche informative sulle patologie mediche più diffuse e 7 giornate di screening preventivi con l'intervento di medici specialisti. Alcune giornate saranno dedicate alla prevenzione in ambito pediatrico	2.000,00



Ass. Perdincibacco Aiutiamoci - Vercelli	<i>-Perincibacco..mouviamoci!</i> - attività ludico-motorie destinate a ragazzi con disabilità intellettiva al fine di promuovere il benessere fisico e mentale dei partecipanti attraverso attività inclusive e divertenti. In questa edizione saranno proposte attività come basket, bowling, danza, camminate all'aperto e attività con materiali diversi per la motricità fine	1.200,00
Fondazione Amos Più Obiettivo Salute - Santhià	<i>Dalla parte dell'anziano: prevenzione, sostegno, inclusione e svago</i> - l'iniziativa prevede una campagna gratuita di screening della memoria per l'individuazione di soggetti anziani a rischio di malattie degenerative senili. Ai soggetti individuati verranno proposti incontri periodici di psicomotricità per il contrasto degli effetti di tali patologie. I risultati saranno inoltre condivisi con le Asl di competenza	1.000,00
Ass. Avvalorando Aps - Torino	Laboratorio estivo di pittura destinato ai detenuti giovani (18-26 anni) della casa circondariale di Vercelli. Gli elaborati verranno quindi esposti in uno spazio pubblico comunale come attività di sensibilizzazione della cittadinanza. Sarà inoltre prodotta un'audioguida degli elaborati a cura di un esperto d'arte	1.000,00
A.R.S.T.A. - Tronzano Vercellese	<i>Esercito Express: un'odissea di solidarietà e valorizzazione territoriale</i> - l'iniziativa vuole fondere sport, solidarietà e cultura del territorio. Attraverso un percorso di 40 km nella campagna vercellese, gli sfidanti, abbinati ad associazioni di volontariato locali che beneficeranno dei fondi raccolti, si cimenteranno in prove di abilità e cultura. Il format grazie all'importante campagna di comunicazione ed interazione col pubblico, porterà a conoscenza luoghi del territorio e tematiche sociali ed ambientali e permetterà la raccolta fondi a scopo benefico	1.000,00
Comune di Caresanablot	<i>Educa-blot</i> - attivazione di uno sportello psicologico gratuito destinato alla popolazione ed in particolare alle fasce più fragili. Sono previsti laboratori di accompagnamento psicologico di educazione all'affettività destinato a ragazzi adolescenti, laboratori di genitorialità dedicati alle giovani coppie o alle famiglie con figli piccoli, e un laboratorio sulla consapevolezza e la riduzione dello stress.	800,00

❖ Scuola È futuro

- Risorse assegnate € 59.800
- Interventi sostenuti n. 19

Questo bando è dedicato all'implementazione dell'offerta formativa curricolare ed extra-curricolare proposta dal sistema scolastico locale al fine di accrescerne la qualità e promuovere nuove modalità di apprendimento e di frequentazione dell'ambiente scuola, che contrastino il fenomeno della dispersione scolastica e favoriscano l'inclusione.

Sono stati premiati progetti e attività integrativi dell'offerta didattica, rivolti a bambini e ragazzi, da attivarsi nelle scuole del territorio, al fine di offrire nuove occasioni di apprendimento, di sviluppo di capacità, competenze, inclinazioni individuali e coscienza civica, nonché per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica nelle scuole.

Istituto Superiore Lancia - Borgosesia	<i>La Barolo che si realizza</i> - acquisto di materiale per la realizzazione interna di arredi e attrezzature per gli ambienti scolastici. La scuola di falegnameria è infatti in grado di autoprodurre nel proprio laboratorio interno gli arredi necessari anche nell'ambito delle attività didattiche quali banchi, scaffalature e armadi, ma necessita della fornitura di legname idonea e altre materie prime	9.000,00
I.I.S. F. Lombardi - Vercelli	<i>Intrecci di vele e tessuti: moda per navigare la vita</i> - progetto rivolto a studenti BES o con fragilità sociali che attraverso attività laboratoriali legate al mondo del mare e della moda, utilizzando materiali di recupero in modo creativo lavoreranno sulle proprie competenze. Saranno effettuate anche attività preparatorie in vista dell'imbarco a bordo del brigantino Nave Italia e di una sfilata finale di restituzione alla cittadinanza	7.500,00
Comune di Quarona	<i>Quality school: eccellenza, innovazione, inclusione</i> - progetto per rafforzare l'offerta formativa del territorio offrendo a bambini e ragazzi attività di qualità con metodologie innovative su ambiente, tradizioni locali, la musica, lo sport, l'inclusione di soggetti fragili. Sono previste attività all'aperto con esperti del settore ed insegnanti madrelingua per migliorare le competenze linguistiche dei ragazzi partecipanti. Le attività si svolgeranno all'interno dell'orario scolastico e in modo completamente gratuito per le famiglie degli studenti di tutti i gradi dell'istituto comprensivo di Quarona	5.500,00
Ist. Comprensivo Don Evasio Ferraris - Cigliano	<i>Spazio dei sensi</i> - progetto di allestimento ed attivazione di uno spazio multisensoriale dedicato agli alunni BES dell'istituto scolastico. È previsto l'allestimento dello spazio fisico con materiali specifici in grado di offrire stimoli sensoriali diversificati e la formazione del personale scolastico al fine di poter progettare attività didattiche strutturate volte a migliorare l'inclusione tra gli alunni	5.000,00



Archivio Superottimisti Aps - Torino	<i>Facciamo un film. Dalla pellicola allo stop motion digitale</i> - laboratorio di produzione video dedicato agli studenti della scuola media di Quarona. Sarà utilizzato il materiale di archivio raccolto nell'ambito di un progetto sul cinema di famiglia in Val Mastallone approfondendo temi legati all'educazione civica, alla storia locale e sviluppando competenze storiche e tecniche sulla lavorazione audiovisiva. Gli studenti saranno impegnati in tutte le fasi del lavoro (riprese, realizzazione della sceneggiatura e post produzione).	4.000,00
A.P.S. Itaca - Vercelli	<i>-PCTO sociale-</i> progetto sperimentale di un percorso di PCTO (alternanza scuola-lavoro) in un contesto di azione sociale in collaborazione tra l'IIS Lombardi di Vercelli. Gli alunni della scuola potranno svolgere le proprie ore di PCTO nell'ambito delle attività di ITACA collaborando alla realizzazione di progetti di cittadinanza attiva e partecipata con un focus particolare su tematiche sociali. I ragazzi partecipanti riceveranno una formazione specifica che potrà essere valida nell'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche in un futuro inserimento lavorativo	3.500,00
Aps Tam Tam - Vercelli	<i>Teatro Scuola 2025/26</i> programma di incontri di avvicinamento al teatro per bambini e ragazzi delle scuole dall'infanzia alle superiori. Sono laboratori teatrali inseriti nel programma ASL per la promozione della salute e del benessere a scuola ed in particolare per la prevenzione dei comportamenti aggressivi	3.500,00
Ist. Comprensivo Scuola Media Borgosesia	<i>Oltre le parole</i> - progetto educativo basato sui linguaggi non verbali destinato agli alunni della scuola d'infanzia, per promuovere la crescita e l'inclusione attraverso l'espressività corporea e il gioco motorio.	2.500,00
Asilo Infantile di Crescentino	<i>Crescentino Hands on</i> - progetto di potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività pedagogiche di tipo montessoriano, che stimolino la creatività e l'apprendimento tramite percorsi psicomotori, il legame con l'ambiente naturale e laboratori pratici sulle materie STEAM. Tutte le attività sono rivolte ai bambini frequentati con particolare attenzione a quelli provenienti da situazioni di disagio familiare	2.500,00
Istituto Comprensivo S. Ignazio da Santhià	<i>Comunicazione e linguaggio: aiutiamo i nostri bambini a crescere</i> - progetto destinato ai plessi di scuola dell'infanzia dell'istituto. Prevede attività e laboratori psicomotori, logopedici e di pet therapy per favorire lo sviluppo delle capacità di relazione e l'integrazione tra gli alunni in un contesto scolastico fortemente multiculturale in cui spesso si riscontrano problemi di comunicazione	2.500,00
Istituto Comprensivo Asigliano - Trino	<i>Voce al futuro: podcast per l'inclusione</i> - implementazione delle dotazioni tecnologiche interattive nelle aule della scuola media al fine di attivare percorsi didattici personalizzati ed inclusivi specie per gli alunni BES. Tra le attività è prevista la creazione di un podcast da parte degli alunni su tematiche legate all'educazione civica, economia finanziaria e consumo responsabile che sarà da loro presentato anche agli alunni della scuola primaria	2.500,00



Scuola Parrocchiale dell'infanzia S. Vincenzo - Varallo	<i>Coltiviamo la salute con la prevenzione: bambini protagonisti del proprio benessere</i> - per promuovere nei bambini della scuola dell'infanzia un approccio consapevole alla prevenzione nella quotidianità. Sono previste visite di screening presso la scuola, attività educative all'aperto, visite guidate alla scoperta dei prodotti locali, percorsi di educazione emotiva, routine della corretta igiene dell'ambiente. Tutte le attività sono svolte con la collaborazione delle famiglie per replicare a casa quanto appreso a scuola	2.500,00
Istituto Comprensivo Ferraris - Vercelli	<i>Parole che uniscono</i> - percorsi di alfabetizzazione e benessere per l'inclusione scolastica. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria ed in particolare ai ragazzi stranieri e con disturbi nell'apprendimento. Attraverso dotazioni tecnologiche inclusive e laboratori di lingua italiana e azioni di supporto al benessere relazionale si vuole favorire l'inclusione riducendo il rischio di dispersione scolastica	2.500,00
IIS Avogadro - Vercelli - (Vc)	<i>Radio Amedeo</i> - realizzazione di una web radio di istituto con esperti in comunicazione che permetta l'acquisizione di competenze tecniche e comunicative ai ragazzi partecipanti e fornisca alla cittadinanza contenuti di pubblico interesse e di carattere civico anche con la partecipazione di esperti esterni	2.000,00
Istituto Superiore G. Ferrari - Borgosesia	<i>Inclusione studenti DSA e BES</i> - attività per il perfezionamento delle strategie didattiche inclusive tra cui l'attivazione di uno sportello di supporto allo studio ed attività di orientamento in entrata per gli studenti delle medie per permettere di migliorare l'attuazione del piano per l'inclusione	1.000,00
Sogni Scalzi Aps - Cigliano	<i>Orto di tutti</i> - realizzazione di un orto su terreni confiscati alla mafia in cui realizzare attività di ortoterapia utilizzando il giardinaggio come strumento terapeutico per soggetti fragili. Verranno organizzate attività con le scuole come il Giardino dei 5 sensi e il Campo Giulivo con eventi didattici su curiosità botaniche appositamente studiate	1.000,00
Istituto Comprensivo 'C. Serra' - Crescentino	<i>Lo psicologo a scuola</i> - istituzione di un servizio di supporto psicologico strutturato e continuativo rivolto agli alunni della scuola e alle loro famiglie, per il miglioramento del benessere relazione e l'intercettazione di problematiche legate all'abbandono scolastico	1.000,00
A.R.S.T.A. - Tronzano Vercellese	<i>Il riso che unisce</i> - per la promozione dell'inclusione sociale e scolastica in alunni con disabilità, autismo e BES attraverso un servizio di doposcuola specializzato. L'oratorio parrocchiale sarà usato come tramite per l'integrazione dei bambini seguiti nelle attività di socializzazione organizzate	1.000,00
Iipseoa Alberghiero 'Giulio Pastore' - Varallo	<i>Il viaggio del Piccolo Principe</i> - laboratorio teatrale per gli studenti del plesso di Gattinara che coinvolge studenti BES affiancati da alunni del percorso ordinario. L'obiettivo è la realizzazione di un copione originale per poter riflettere e sperimentarsi sul tema dell'inclusione, della responsabilità e dell'amicizia affrontando le proprie insicurezze	800,00



❖ SporTiAmo

- Risorse assegnate € 35.000
- Interventi sostenuti n. 14

Questo bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli supporta l'attività sportiva giovanile, anche in ambito scolastico, nella consapevolezza che essa rappresenti un fattore chiave per una crescita equilibrata dei giovani sia dal punto di vista fisico che relazionale, privilegiando in particolare progetti che concretamente promuovano attività a carattere inclusivo.

A.S.D. Passeportout - Borgosesia	<i>Mio fratello è un campione</i> - attività motorie di vario tipo che prevede la compartecipazione di bambini e ragazzi con e senza disabilità con il coinvolgimento delle famiglie ed in particolare dei fratelli e sorelle degli atleti. Sono previsti momenti di formazione rivolti alle famiglie degli atleti disabili con percorsi su misura ed attività condivise tra fratelli favorendo l'inclusività e lo scambio di competenze trasversali.	5.000,00
Usd Lupetti Bianchi Trino	<i>Diamo un calcio alla disabilità</i> - progetto di calcio integrato per bambini e ragazzi con diverse tipologie di disabilità fisiche e psichiche con percorsi personalizzati ma sempre nell'ambito di una attività di squadra. Sono previste anche attività extra sportive come la possibilità di presenziare a partite di serie A e manifestazioni nazionali	5.000,00
Società Ginnastica Pro Vercelli 1892	Supporto dell'attività sportiva per ragazzi proposta dall'ente, in particolare per lo svolgimento delle attività di coordinazione motoria rivolte anche a ragazzi con problemi comportamentali o handicap, anche in collaborazione con il Centro di Neuropsichiatria infantile	4.000,00
A.S.D. Libertas Ginnastica - Vercelli	<i>Ginnasticando</i> - attività di promozione della pratica sportiva tra i bambini in attività scolare e per giovani con disabilità. In particolare le attività saranno svolte presso i plessi scolastici locali ed alcune attività vedranno la partecipazione dell'associazione sportiva per disabili Rosa Blu	3.000,00
Consorzio per l'attività Socio Assistenziale - Gattinara	<i>Acquateachi 2</i> - progetto sportivo che prevede attività natatorie a favore di ragazzi disabili con lo scopo di garantire loro l'autonomia in ambiente acquatico ed eventualmente la possibilità di partecipare a attività sportive quali le Special Olympics	2.500,00
Asd Echidna - Chivasso - (To)	Implementazione corso di ginnastica ritmica per bambini sul territorio di Santhià, Saluggia e Crescentino anche attraverso la messa a disposizione iscrizioni gratuite ai corsi annuali per famiglie in situazione di difficoltà	2.000,00
A. S. D. Pallacanestro Femminile Vercelli	<i>Diritti a canestro per l'a.s.2025/26</i> , progetto per incentivare la pratica del basket, e dello sport in genere, tra i ragazzi. In particolare il progetto promuove l'inclusività tra i giovani fornendo la materiale e la partecipazione gratuita alle attività sportive ad otto atlete che provengono da situazioni di difficoltà economica e sociale	2.000,00



A.S.D. Hockey Club Amatori Vercelli	<i>Pattinando insieme</i> - progetto di avviamento allo sport dell'hockey su pista rivolto ai ragazzi ed in particolare per l'acquisto di nuovo materiale ed attrezzature tecniche da fornire gratuitamente ai partecipanti a i corsi. Le attività si svolgeranno anche presso le scuole e durante eventi pubblici	2.000,00
A.S.D. Vercelli Rices	Sostegno all'attività sportiva per l'a.s. 2025/26 rivolta al settore giovanile, ed in particolare per la gestione degli impianti concessi in affitto dalle amministrazioni locali e per l'acquisto di divise e materiale tecnico per gli iscritti, per la formazione dello staff tecnico e per permettere la frequenza agli atleti provenienti da famiglie in difficoltà	2.000,00
Asd Diavoletti Calcio Vercelli	<i>Sport summer camp 2025</i> , centro estivo sportivo multidisciplinare in collaborazione con diverse associazioni sportive locali nei mesi di giugno e luglio	2.000,00
Asd Cigliano Calcio	Organizzazione servizio di trasporto per i ragazzi residenti nei paesi limitrofi che frequentano la scuola calcio e per i trasporti durante le trasferte	1.500,00
Asd Pgs Ciao Vercelli Ritmica	<i>'Lo sport come palestra di valori'</i> che prevede la promozione dello sport come motore di crescita sana e consapevole e dare la possibilità di praticare uno sport anche a ragazze provenienti da situazioni difficili favorendo la socializzazione	1.500,00
Asd Pro Vercelli C5	<i>IO calcio a 5</i> - prosecuzione ed implementazione della squadra di calcio a 5 di ragazzi under 15 per poter completare le formazioni del settore giovanile	1.500,00
Asd 360° Sport - Asigliano Vercellese	Sistemazione dell'area esterna della struttura con la creazione di un'area in cemento per attività sportive varie	1.000,00



SESSIONI GENERALI

All'interno delle due sessioni erogative (primaverile ed autunnale) vengono accolte le istanze degli enti del territorio che esulano dalla programmazione inserita nei bandi specifici.

❖ Settori rilevanti

1. ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

- Progetti: n. 20
- Importo: 662.700,00

Per la Fondazione quello in esame è storicamente il settore di maggiore rilievo, sia in termini assoluti sia come numero di interventi effettuati. La diffusione della cultura e la salvaguardia del patrimonio artistico culturale rappresentano per l'ente fattori che garantiscono lo sviluppo e la crescita della comunità.

Agli interventi qui inseriti occorre aggiungere la quasi totalità dei progetti sostenuti attraverso il bando *Valore alla cultura* riferito al settore degli eventi e delle manifestazioni di carattere culturale. Nel corso dell'anno non sono invece state sostenute iniziative rivolte alla valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico della provincia di Vercelli in quanto afferenti al bando sui restauri che nel 2025 non è stato attivato.

In campo culturale i progetti inseriti nell'ambito delle sessioni generali hanno riguardato principalmente iniziative di forte prestigio organizzate da partner qualificati, interventi importanti riguardanti la cura e la gestione dei musei territoriali appartenenti alla rete museale MUVV, oltre alla promozione di iniziative editoriali.

* * *

Attività a sostegno dei musei vercellesi e valsesiani

La Fondazione, sin dalla sua costituzione, ha sempre prestato particolare attenzione alle vicende relative alla gestione dei locali istituti museali (Museo Leone, Museo Borgogna e Museo del Tesoro del Duomo a Vercelli, Pinacoteca e Museo Calderini a Varallo), intervenendo a sostegno della gestione sia ordinaria che straordinaria degli enti gestori.

In particolare annualmente la Fondazione delibera importanti contributi, consolidatisi nel tempo, destinati a concorrere alla copertura delle ingenti spese di gestione ordinaria che le realtà museali devono affrontare.

I musei infatti, per una serie di motivi legati alla peculiarità sia della loro natura privatistica che del limitato, seppur in crescita, afflusso turistico nel territorio di riferimento, trovano difficoltà a coprire gli oneri di gestione con i soli fondi disponibili (ingressi e contributi pubblici).



Nel 2025 la Fondazione ha quindi proseguito con le Direzioni dei quattro musei il dialogo già avviato volto alla riconsiderazione del ruolo di supporto che la stessa ha sempre avuto nei loro riguardi e gli stessi sono stati incentivati a migliorare la propria progettualità in riferimento ad attività specifiche cui la Fondazione non ha mancato di prestare il proprio sostegno.

	Gestione ordinaria
Museo Borgogna	€ 120.000
Museo Camillo Leone	€ 117.000
Museo del Tesoro del Duomo	€ 45.000
Pinacoteca di Varallo	€ 45.000
Totale	€327.000

Anche nell'anno 2025 il Museo Borgogna, in quanto emanazione di un museo civico poi trasformato in fondazione di diritto privato, è stato riconosciuto quale ente ammissibile alle misure fiscali legate all'Art Bonus. Grazie a tale riconoscimento è stato possibile ottenere un beneficio fiscale, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% del contributo concesso al museo quale sostegno alle attività ordinarie di gestione e tutela dal proprio patrimonio artistico.

* * *

Di seguito vengono analiticamente elencati i progetti realizzati nel corso dell'esercizio.

Comune di Vercelli	Organizzazione delle attività culturali previste per l'anno 2025 quali la stagione teatrale e musicale, l'organizzazione della rievocazione medioevale Vercelli Hospitalis e di tutti gli eventi annessi e l'organizzazione degli eventi espositivi in Arca ed in particolare di una mostra diffusa di Cracking Art	150.000,00
	In collaborazione con la Fondazione Iannaccone si organizzerà una mostra di pittura presso l'ex chiesa di San Marco che prevede un dialogo tra le opere di noti artisti degli anni '30 del Novecento italiano, quali Fontana e Guttuso, con l'artista emergente Norberto Spina	40.000,00
Fondazione Museo Francesco Borgogna - Vercelli	Gestione ordinaria 2025	120.000,00
Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone - Vercelli	Gestione ordinaria 2025	117.000,00
Società di Incoraggiamento allo Studio del Disegno - Onlus - Varallo	Gestione ordinaria 2025	45.000,00
	Lavori di allestimento dei nuovi spazi espositivi della ex chiesa di San Carlo nel complesso del Palazzo dei Musei al fine di avere a disposizione spazi idonei per ospitare mostre ed eventi temporanei	35.000,00



	Lavori urgenti di sostituzione dell'impianto di rilevazione incendi ed altri piccoli lavori di manutenzione straordinaria	30.000,00
	Prosecuzione lavori di manutenzione straordinaria del Palazzo dei Musei riferite agli impianti di climatizzazione alle strutture espositive e agli arredi	15.000,00
Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare - Vercelli	Gestione ordinaria 2025	45.000,00
Società del Quartetto - Vercelli	Stagione concertistica 2025, in programma da gennaio a dicembre, con il proposito di accrescere la qualificazione ed il gradimento della musica presso un vasto pubblico ed attirare l'attenzione sulla città di Vercelli. Sono stati inseriti alcuni progetti condivisi con altri enti del territorio quali le collaborazioni con l'Università del Piemonte orientale, il Museo Borgogna, l'Associazione Angelo Gilardino, la Scuola Vallotti e le scuole cittadine. Nel mese di ottobre si svolgerà inoltre il 75° concorso internazionale di musica Viotti - sezione canto lirico	25.000,00
Associazione Camerata Ducale - Vercelli	Stagione concertistica legata al Viotti Festival 2025 e degli altri progetti multidisciplinari in programma. Si organizzeranno concerti, spettacoli e altri eventi in collaborazione con le scuole primarie di Vercelli e incontri musicali con giovani talenti emergenti presso il Viotti Club. Il progetto comprende anche le attività concertistiche realizzate dalla Camerata Ducale Junior e gli altri eventi musicali distribuiti sul territorio e rivolti in particolare ad un pubblico più giovane e variegato	20.000,00
	<i>Wings musica in ospedale</i> - progetto musicale che prevede l'esecuzione di concerti musicali da tenersi giornalmente presso l'atrio dell'ospedale S. Andrea durante il periodo natalizio. I programmi proposti in sintonia con l'atmosfera natalizia porteranno sollievo ed emozioni trasformando l'ospedale in uno spazio di serenità ed accoglienza	5.000,00
Società Storica Vercellese - Vercelli	Sostegno alle attività editoriali dell'ente per il 2025 comprensive di due numeri del Bollettino Storico Vercellese e della stampa degli atti del Congresso dedicato agli 800 anni dell'ospedale S. Andrea e della giornata di studi su Fontanetto Po	6.000,00
Partecipanza dei Boschi - Trino	Ristampa libri in occasione del 750° anniversario della nascita della Partecipanza	1.500,00
	Stampa volume celebrativo in occasione del 750° anniversario della nascita della Partecipanza contenente elaborati delle scuole medie coinvolte nel progetto. Sono stati inoltre stampati pieghevoli illustrativi e pannelli illustrativi con le illustrazioni prodotte dai ragazzi	1.000,00
Subacquea Storica Vercelli	<i>-Racconti sotto il mare. 2^parte-</i> pubblicazione del volume cui seguiranno una serie di conferenze di divulgazione scientifica e culturale.	2.000,00
Ass. Amici Robellesi Aps - Trino	Interventi di ripristino dell'accessibilità e valorizzazione culturale dell'antica Ghiacciaia della Robella di Trino candidata al bando 2025 FAI per i Luoghi del Cuore	1.700,00



Odv Nucleo Sommozzatori di Protezione Civile 'M.Fusetti' - Vercelli	Pubblicazione volume <i>-Un tuffo in piscina-</i> sulla storia del nuoto, degli agonisti e dei subacquei di Vercelli e dintorni	1.500,00
Ass. Suoni Possibili - Vercelli	<i>Una fiaba musicale da scrivere insieme</i> - progetto multidisciplinare che vuole coinvolgere bambini e ragazzi di diverse fasce di età provenienti da fasce deboli e a rischio dispersione. Vengono proposti laboratori di composizione musicale con strumenti elettronici per la creazione di una fiaba musicale condotti da giovani diplomati del liceo musicale di vercelli. Il risultato finale sarà quindi messo in scena in un evento pubblico	1.000,00
Fraternità della Trasfigurazione - Vercelli	Prima incisione discografica di brani musicali per organo e pianoforte del Duo Sigfrid	1.000,00



2. EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Progetti: n.11
- Importo: 68.250,00

L'intervento in questo settore ha lo scopo di contribuire alla crescita qualitativa delle opportunità formative del territorio, in quanto la qualità del sistema educativo e di formazione viene ritenuta fondamentale per la crescita culturale ed economica dell'individuo e della società.

Ciò può avvenire incentivando l'innovazione didattica, curricolare e non, all'interno delle varie istituzioni scolastiche e la crescita professionale dei docenti, nonché stimolando la formazione post diploma e post laurea, così da rendere i processi formativi più attuali e competitivi. Per fare questo è fondamentale il sostegno alle varie iniziative dei soggetti istituzionali che operano nella formazione a tutti i livelli, dalle scuole per l'infanzia all'Università.

Vengono inoltre sostenuti progetti significativi proposti da enti che promuovono attività didattiche e di formazione permanente di rilievo, complementari al sistema scolastico.

Nel 2025 si è anche tenuta la seconda edizione del bando *Scuola È futuro* che ha di fatto coperto la quasi totalità delle iniziative formative e didattiche a favore degli istituti di istruzione del territorio. I progetti finanziati hanno infatti riguardato soprattutto le attività di miglioramento e ampliamento dei percorsi formativi ed educativi sia in riferimento alle attività curricolari che in ambiti paralleli quali educazione alla cittadinanza, all'ambiente e alle nuove tecnologie.

Anche le iniziative dirette a favorire l'integrazione di ragazzi ed alunni che presentano problematiche di apprendimento o altre difficoltà di inserimento dovute al contesto di provenienza, attuate in base a progetti definiti da associazioni e istituti scolastici, hanno trovato copertura, a seconda dei casi, all'interno del bando *Scuola È futuro* o *Well-Fare*.

Nella sessione generale hanno quindi trovato riscontro iniziative non rientranti nelle specifiche dei bandi, quali borse di studio e attività educative e formative in senso più ampio non necessariamente legate al mondo della scuola.

Nel corso dell'anno si è inoltre formalizzato un progetto di collaborazione con Compagnia S. Paolo, Comune di Vercelli e Ufficio scolastico territoriale in merito all'implementazione sul nostro territorio del progetto "**Città dell'Educazione**". Si tratta di una iniziativa destinata al mondo della scuola e della comunità educante in genere, in particolare rivolta alla fascia di ragazzi tra i 6 e i 19 anni, per l'attuazione di iniziative partecipate e congiunte che abbiano come finalità quella di migliorare le opportunità educative scolastiche e soprattutto extra scolastiche. È previsto per l'inizio del 2026



l'apertura del bando rivolto agli istituti scolastici della Città di Vercelli, che andrà ad integrarsi con le iniziative già promosse in proprio dalla nostra Fondazione.

Va inoltre ricordato che la Fondazione ha inserito nel settore di intervento in esame anche progetti legati all'ambito della *Ricerca scientifica e tecnologica*. La scelta è stata dettata sia dalla volontà di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione, sia dalla considerazione che le iniziative sostenute dalla Fondazione in questo settore hanno da sempre riguardato per lo più la ricerca maggiormente legata al settore universitario e le borse di studio, e quindi riferito al campo dell'educazione in senso ampio.

Gli interventi inseriti nella sessione generale sono stati i seguenti:

Uniupo 'Amedeo Avogadro' - Rettorato - Vercelli	Co-finanziamento di tre borse di dottorato triennali tra le sei opzioni individuate dall'ateneo per l'a.a. 2026/27 (XLII ciclo), con particolare riferimento ai corsi svolti presso la sede del dipartimento di studi umanistici e quello per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica di vercelli. Il precedente contributo era stato destinato al dottorato in ecologia dei sistemi culturali ed istituzionali	50.000,00
A.P.S. Itaca - Vercelli	<i>Parco dei giovani di Santhià</i> - intervento di progettazione partecipata di costruzione di un parco pubblico destinato a ragazzi e giovani di Santhià finalizzato alla creazione di uno spazio aggregativo pubblico da autogestire. La comunità coinvolta dovrà infatti provvedere, nel rispetto delle leggi vigenti, sia all'animazione dello spazio che alla sua manutenzione.	4.000,00
Simef - Soc. It. Mediatori Familiari - Vercelli	Convegno internazionale per i 30 anni dell'associazione sul tema <i>-Il Tempo e i tempi della mediazione familiare-</i> è previsto un evento aperto al pubblico e una serie di laboratori tematici dedicati ai professionisti. In alcune attività si prevede di coinvolgere gli studenti delle scuole superiori come orientamento formativo	4.000,00
IIS 'C. Cavour' - Vercelli	Borse di studio destinate agli studenti dell'istituto professionale Lanino, al fine di agevolare la frequenza scolastica di alunni in condizioni economiche disagiate, alunni meritevoli, allievi diversamente abili e studenti stranieri.	2.000,00
	Erogazione di 4 borse di studio per alunni meritevoli del corso di Ragioneria per l'a.s. 2023/24	1.350,00
Ass. Ex Ciudin - Vercelli	Premi di studio per il 76° raduno degli Ex Ciudin	2.000,00
Ass. Orchestra di Fiati Città di Borgosesia	Progetto didattico <i>-Fiati che passione-</i> da realizzare in collaborazione con il liceo musicale di Omegna e con il Conservatorio di Novara. Esso prevede un percorso trasversale di orientamento ed alternanza in cui gli allievi partecipanti selezionati potranno usufruire di una formazione strumentale individuale e la possibilità di inserimento attivo nel corpo musicale. Alcuni posti sono riservati agli studenti valesiani	1.500,00
Sogni Scalzi Aps - Cigliano	<i>Accoglienza in natura</i> - centro estivo in natura. Organizzazione di un centro estivo alternativo che prevede attività didattiche e di intrattenimento all'aperto e a contatto con gli animali atte a sensibilizzare i bambini in età scolare sui temi del rispetto dell'ambiente	1.000,00



Ass. Banda Musicale Don Bosco - Saluggia	Organizzazione di un campus musicale estivo di una settimana rivolto ai ragazzi per l'approfondimento degli studi musicali di strumenti a fiato e percussioni in particolare per l'avvicinamento all'esperienza bandistica. Il campus è sia in forma residenziale che diurna ed è organizzato in collaborazione con la Scuola comunale musicale e il Comune di Saluggia	1.000,00
Ass. Musicale Luigi Arditi - Crescentino	Laboratorio di educazione al suono e alla musica con indirizzo specifico strumentale rivolto in particolare a bambini e ragazzi per promuovere il loro inserimento all'interno della banda	700,00
Banda Cittadina G. Verdi - Trino	Progetto di implementazione delle attività della scuola di orientamento musicale cittadina che fornisce corsi musicali gratuiti a tutti i partecipanti. Per lo scopo saranno impiegati docenti professionisti ed è previsto l'acquisto di nuovi materiali didattici	700,00



3. ASSISTENZA SOCIALE

- Progetti: n.3
- Importo: 85.000,00

Rientrano in questo settore tutti gli interventi che la Fondazione sostiene a favore delle categorie sociali più deboli: anziani, disabili - minori e non - e tutte le famiglie e persone seguite dai servizi sociali delle amministrazioni comunali per cause legate alla precarietà abitativa, all'esclusione sociale e ai disagi di tipo economico.

Si tratta di interventi i cui esiti coinvolgono una pluralità di settori, come quello del volontariato sociale, dell'assistenza anziani e di altre categorie deboli, e dello sviluppo locale visto da un punto di vista sociale, quale il reinserimento socio-lavorativo, e che per ottenere una visione più completa di quelli che sono stati i progetti sostenuti dalla Fondazione nell'ambito del welfare vengono raggruppati tutti nella categoria dell'Assistenza sociale.

L'attivazione del bando *Well-Fare* ha di fatto dato copertura a tutti gli interventi riferiti a questo settore fatta eccezione per alcuni interventi di carattere più istituzionale che sono stati inseriti nelle sessioni erogative generali.

Pur trattandosi di interventi istituzionali diretti conseguiti tramite investimenti di tipo patrimoniale, rientrano in questo campo anche la realizzazione del Centro diurno per malati di Alzheimer "Le Magnolie" ed il Centro Polifunzionale per l'autismo – SpazioTempo.

* * *

Comune di Borgosesia	Implementazione del servizio di navetta e mobilità a chiamata gratuito verso l'ospedale e il centro cittadino rivolto ad anziani ed altre categorie fragili	58.000,00
	Inserimento lavorativo per persone in situazioni di svantaggio sociale o con disabilità che grazie ad accordi con il Comune saranno avviate in percorsi di inclusione socio-lavorativa presso aziende pubbliche e private	12.000,00
Ass. Biud 10 Odv - Vercelli	Realizzazione di una stanza multisensoriale all'interno del nuovo centro diurno per l'autismo attivo presso il Centro Polifunzionale SpazioTempo che ospiterà le attività gestite dall'associazione ANGSA. La stanza offrirà esperienze sensoriale stimolanti o rilassanti a seconda della tipologia di utilizzo e permetterà di fornire trattamenti efficaci a persone affette da disabilità di diverso grado. La struttura permetterà inoltre di intervenire sugli stati di disregolazione comportamentale e sui disturbi sensoriali con ricadute dirette sulla qualità della vita delle persone affette da questi disturbi.	15.000,00



4. VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

- Progetti: n. 8
- Importo: 93.800,00

Il volontariato sociale è una parte rilevante del Terzo settore che ripropone la società civile come elemento fondamentale per favorire la coesione sociale e sostenere la tutela delle categorie sociali deboli, attraverso i valori della solidarietà ed il principio della mutualità.

Nel settore rientrano i contributi assegnati ad enti ed associazioni locali che hanno presentato alla Fondazione progetti specifici rivolti alla collettività, o a particolari settori di essa, come il mondo dell'infanzia, dei disabili, degli stranieri. Ricordiamo che per uniformità di intenti, gli interventi di carattere più specificatamente assistenziale rientrano nel macro settore individuato come *Assistenza sociale*.

In diversi casi si tratta di iniziative che forniscono risposte specifiche ad alcuni problemi contingenti, ma che comunque possono attivare importanti ricadute su tutta la collettività e di riflesso sul grado di qualità di vita del nostro territorio.

Rientrano in questo ambito anche gli interventi a favore di quelle realtà che operano nelle attività di aggregazione e svago rivolte alla comunità locale, oltre alle numerose associazioni che svolgono attività di sensibilizzazione, promozione e sostegno del volontariato.

Nel 2025 la Fondazione ha deliberato l'adesione al progetto **Officina spazio tempo 1576** per la riqualificazione complessiva dell'ex cine-teatro Barbieri di proprietà della Parrocchia di San Salvatore di Vercelli al fine di trasformarlo in un moderno spazio polifunzionale dedicato ai giovani della comunità. Gli ambienti saranno utilizzati per attività ricreative, educative ed aggregative, laboratori creativi finalizzati alla realizzazione di materiali utili per le attività dell'oratorio, laboratori espressivi guidati da professionisti o dai giovani stessi ed in generale attività in grado di favorire la crescita personale e il rafforzamento delle reti sociali tra i giovani. Negli ultimi anni, l'aumento del numero di giovani e famiglie coinvolti nelle proposte formative e aggregative, insieme al processo di riorganizzazione interna e alla crescente diversificazione delle iniziative, ha portato ad immaginare per l'ex-teatro Barbieri una nuova identità a servizio non solo della comunità parrocchiale ma dell'intera città. L'oratorio è diventato oggi uno spazio di crescita, scambio e incontro, un luogo dove fare esperienza di cooperazione, lavoro in gruppo e gestione dei conflitti: una vera officina creativa e progettuale, capace di intercettare i bisogni di bambini, adolescenti e giovani, ampliando progressivamente lo sguardo anche agli adulti e agli anziani della comunità. L'intervento prevede tre lotti esecutivi su un piano di circa sei anni (2025-2030) il cui costo stimato complessivo ammonta ad oltre 1 milione di euro. Questi prevedono la sistemazione della copertura, la riqualificazione del salone polifunzionale e l'adeguamento impiantistico, la riqualificazione degli spazi di servizio e la valorizzazione delle aree esterne. Le fonti di finanziamento comprendono contributi pubblici e privati provenienti da bandi regionali e nazionali, crowdfunding e sponsorizzazioni aziendali.



Vengono illustrati i progetti afferenti al settore che non hanno trovato collocazione nei bandi specifici:

Parrocchia SS. Salvatore - Vercelli	<i>Officina spazio tempo 1576 – 1° lotto (coperture)</i>	70.000,00
Ipsia Vercelli Odv - Vercelli	Adeguamento del polo formativo Estrela do mar di Inhassoro, che comprende un istituto tecnico e commerciale e il liceo S. Eusebio. Si prevede l'organizzazione di corsi professionali brevi per specialisti si settore (carpenteria, fotovoltaico e saldatura) e la realizzazione di laboratori di chimica, fisica e biologia presso il liceo S. Eusebio. Sono in oltre necessarie alcune opere di manutenzione delle infrastrutture ospitanti il plesso scolastico	15.000,00
Ass. Naz. della Polizia di Stato - Vercelli	Realizzazione di una pensilina presso l'ingresso dell'ufficio Immigrazione della Questura di Vercelli al fine di rendere più confortevole l'attesa degli utenti	2.800,00
Ass. Sportiva Rosa Blu - Vercelli	Serata di gala della Hall of fame dello sport vercellese in cui campioni dello sport vercellese porteranno sul palco del teatro civico aneddoti e ricordi	2.000,00
Ass. Santa Teresa - Vercelli	Camminata benefica per le vie della città a favore della raccolta fondi per la Caritas di Vercelli	1.500,00
Ass. di Volontariato Janusz Korczak - Vercelli	<i>Giornata internazionale dei bambini e Festa di primavera dei bambini.</i> Agli eventi partecipano ogni anno circa 300 bambini delle scuole dell'infanzia e primarie di Vercelli. Nell'occasione viene distribuito agli insegnanti del materiale pedagogico	1.000,00
Unione Naz. Mutilati per Servizio - Vercelli	Convegno su <i>-Diritti degli invalidi per servizio tra giustizia ed equità-</i> sul tema della giustizia risarcitoria e previdenziale	1.000,00
Famija Varsleisa - Vercelli	Manifestazioni per la diffusione delle tradizioni della Città di Vercelli sul territorio e attività legate ai progetti di gemellaggio in essere.	500,00



5. SVILUPPO ECONOMICO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

- Progetti: n.13
- Importo: 256.000,00

Il settore dello Sviluppo economico è inserito tra quelli rilevanti proprio per la capacità di accogliere al suo interno progetti in grado di proporre soluzioni reali alle necessità del territorio locale anche in momenti di difficoltà, volti in particolare a promuovere la sua valorizzazione socio-economica, il rilancio dell'economica locale, l'accrescimento del tasso di innovazione necessari a sostenere il tessuto produttivo.

Per fornire un efficace contributo al rilancio dello sviluppo locale, la Fondazione, con i mezzi a disposizione, si è impegnata a promuovere interventi destinati a rispondere alle necessità contingenti della realtà in cui opera e a fornire nuovi strumenti che possano in qualche modo agire in maniera sussidiaria rispetto alle misure adottate dagli enti locali a favore di persone e realtà produttive in difficoltà.

In via prioritaria sono stati finanziati progetti, gestiti in collaborazione con diversi attori locali, specificamente mirati al rilancio economico, ed occupazionale del nostro territorio, sia attraverso misure di stimolo, che attraverso meccanismi di sostegno attivati proprio per permettere di superare le situazioni più critiche.

Sono stati erogati anche contributi destinati a progetti e manifestazioni volti a stimolare, nel medio e lungo periodo, il rilancio turistico di tutto il territorio. Iniziative che dopo una attenta analisi del tessuto locale si pongano come obiettivo la promozione e valorizzazione del nostro territorio e delle potenzialità in essa presenti, quali le eccellenze agroalimentari, artigianali, industriali e culturali, anche attraverso progetti di comunicazione importanti.

Rientra in questo ambito l'importante sostegno che la Fondazione ha assicurato all'organizzazione dell'evento **Risò – Festival internazionale del riso** finalizzato alla promozione del prodotto risicolo italiano quale elemento di eccellenza non solo gastronomico ma strumento per la valorizzazione di Vercelli, dei Borghi delle Vie d'Acqua e del Piemonte tutto. La manifestazione, alla sua prima edizione, ha contato oltre 70.000 presenze di visitatori e ha ottenuto un notevole successo soprattutto in termini di visibilità per il territorio. L'evento, svoltosi dal 12 al 14 settembre, ha previsto una serie di iniziative con l'obiettivo è quello di valorizzare il riso e il territorio delle Terre d'Acqua anche a livello turistico con iniziative enogastronomiche e culturali che hanno coinvolto molti attori locali qualificati. La manifestazione è stata contraddistinta dall'allestimento di un'area espositiva dove, oltre alla degustazione dei prodotti, i visitatori hanno potuto partecipare a conferenze, talk e approfondimenti condotti da esperti, professionisti e aziende su tematiche legate al mondo del riso: dalla sua storia alle innovazioni sostenibili fino alle nuove tecnologie. È stato inoltre possibile partecipare a tour turistici alla scoperta di Vercelli e del territorio per un'immersione nei Borghi delle Vie d'Acqua, territorio simbolo del riso, attraverso itinerari



guidati tra risaie, cascine e luoghi d'interesse. L'evento è stato organizzato con la collaborazione di tutti gli enti locali, della Regione Piemonte e del Ministero per l'Agricoltura.

Per quanto riguarda l'ambito dell'edilizia popolare, occorre ricordare che la Fondazione ha sostenuto indirettamente questo settore anche mediante la sottoscrizione di investimenti di missione quali risultano essere le quote detenute nei fondi immobiliari legati al settore dell'housing sociale: tra questi rientrano il fondo immobiliare "Abitare Sostenibile Piemonte" e il fondo immobiliare REAM "Piemonte CASE", operante nel settore dell'edilizia sociale in Piemonte.

Sempre all'interno di questo settore rientra il contributo che la Fondazione delibera annualmente a sostegno della **Fondazione Comunità Valsesia**, ente nato nel 2018, in collaborazione con la Compagnia di S. Paolo ed alcuni Comuni della Valsesia (Borgosesia, Gattinara, Varallo), con lo scopo di reperire da un lato le risorse da parte dei donatori e dall'altro valutare le esigenze del territorio e finanziare i progetti utili alla comunità di riferimento.

L'elenco dei progetti finanziati è qui riportato:

Provincia di Vercelli	<i>Risò - Festival internazionale del riso</i>	120.000,00
Fondazione Valsesia Ente Filantropico Ets - Borgosesia	Gestione ordinaria 2025	30.000,00
Ascom Vercelli	<i>Fattoria in Città 2025 - 19^a edizione. Rappresenta un importante e consolidato evento di animazione economica che esalta gli aspetti storico-culturali di Vercelli, con il richiamo alla tradizione contadina, risicola e dell'allevamento degli animali da cortile. L'evento è un veicolo culturale di rilievo per Vercelli, cui si aggiunge la valenza pedagogica e didattica attraverso il coinvolgimento delle scuole, del sistema museale e la creazione di momenti didattici destinati ai fruitori di ogni età e permette anche alle molte associazioni di volontariato locali di avere un'importante vetrina per il loro operato. Saranno presenti anche eventi enogastronomici e musicali diffusi nel centro cittadino</i>	25.000,00
Comitato per L'Alpa'a - Varallo	49° edizione <i>dell'Alpàa 2025</i> , manifestazione di grande rilevanza turistica, con offerta di musica, spettacolo e visite guidate ed eventi enogastronomici con prodotti locali. In occasione del Millennio di Varallo sono previste iniziative mirate alla valorizzazione dei luoghi simbolo della città tra cui il Sacro Monte e la Pinacoteca	15.000,00
Consorzio UNIV.E.R. Vercelli	<i>Water management joint innovation center</i> - progetto di fattibilità per la creazione di un polo strategico territoriale per la gestione integrata della risorsa idrica, in collaborazione con il Politecnico di Torino e il dipartimento di Sostenibilità dell'UPO di Vercelli. Gli obiettivi sono la definizione di un percorso formativo da realizzarsi sul territorio e lo sviluppo di un laboratorio di ricerca applicata per la gestione della risorsa idrica.	15.000,00



Comune di Trino	<i>Promozione Borghi</i> - realizzazione di una campagna di comunicazione per la promozione del territorio tramite la creazione di nuovi contenuti social su cultura, ambiente eventi e persone che mettano in risalto i valori e la vivacità del territorio dei Borghi delle vie d'acqua, area territoriale nata dal partenariato tra oltre cinquanta comuni di basso vercellese, Valsesia, Canavese e Monferrato.	10.000,00
	Iniziative di animazione sul territorio comunale di Trino per l'anno 2025. Queste prevedono la sfilata estiva del carnevale, la festa patronale di S. Bartolomeo, la festa dello sport, serate musicali, eventi enogastronomici e momenti di animazione legati al commercio ed al turismo destinati alla popolazione e di forte richiamo per i territori limitrofi.	2.000,00
Unione Montana dei Comuni della Valsesia - Varallo	<i>Progetto Turismo Valsesia</i> - attività di consulenza triennale che fornirà coordinamento ai vari enti coinvolti nella promozione del turismo in territorio valesiano, quali comuni, GAL ed enti economici. L'attività di coordinamento riguarda in particolare spese di comunicazione, la creazione di un portale e di contenuti di interesse per i vari tour operator che operano in zona e il coinvolgimento di tutti gli operatori economici e turistici della zona, che lavorano nel campo dello sport, dell'enogastronomia, dell'arte e della cultura	10.000,00
Formater - Vercelli	Portale web <i>-Scoprivercelli-</i> per la valorizzazione e promozione dell'offerta culturale turistica e commerciale della città di Vercelli che metta in rete tutte le componenti del tessuto urbano. Il portale offrirà anche una piattaforma di prenotazione ricettiva e permetterà una comunicazione coordinata degli eventi e delle iniziative promosse sul territorio permettendone una fruizione centralizzata e più immediata	10.000,00
Comune di Caresanablot	Realizzazione di un parco giochi inclusivo con attrezzature accessibili anche ai disabili e con attività di tipo multisensoriale	7.000,00
Fondazione Marazzato Ets - Borgo Vercelli	<i>Porte Aperte 2025</i> - eventi organizzati annualmente dalla Fondazione Marazzato per far conoscere la collezione di autocarri storici e l'attività dell'azienda di famiglia ad un ampio pubblico. Sono previste visite guidate alla collezione, mostre tematiche sui veicoli storici, esposizioni di modellini, convegni, eventi serali ad attività per famiglie. I temi che saranno oggetto delle tre edizioni sono i mezzi sportivi, i mezzi militari storici e la storia dell'industria IVECO.	6.000,00
Pro Loco di Santhià Aps Ets	<i>Carnevale Storico di Santhià 2025</i> il più antico del Piemonte, con esibizioni artistiche, la Colossale Fagiolata e i corsi mascherati.	5.000,00
Comune di Quarona	<i>Riverside Festival</i> - festival musicale all'aperto con musica dal vivo con band locali ed emergenti e attività ricreative per diverse fasce di pubblico. Sono presenti anche stand gastronomici con prodotti locali per la valorizzazione del territorio	1.000,00



❖ Altri settori ammessi

Secondo quanto stabilito nel DPP 2025, la Fondazione ha inserito tra settori ammessi due ambiti che, seppur ritenuti importanti, sono tradizionalmente destinatari di quote marginali di risorse: la **Salute pubblica** e **l'Attività sportiva**.

6. SANITÀ E SALUTE PUBBLICA

- Progetti: n. 3
- Importo: € 213.000.

All'interno del settore si contano solitamente un numero ristretto di interventi, seppur significativi, quali l'acquisto di attrezzature mediche, oltre ad alcuni interventi legati ad un concetto più ampio di salute.

Garantire migliori prestazioni nell'ambito della prevenzione, e non solo della terapia, agevolare lo sviluppo di protocolli terapeutici innovativi e incrementare il livello di conoscenza e sensibilizzazione sono alcuni degli obiettivi che spingono la Fondazione a continuare ad operare in questo settore.

Diversi interventi che hanno riguardato temi quali quello della prevenzione e del miglioramento delle condizioni di cura dei pazienti o del loro accesso, sono stati inseriti nell'ambito del bando *Well-Fare*, nella convinzione che esso rappresenti un nuovo approccio al tema della sanità e della salute, che non riguarda più solamente l'aspetto medico in senso stretto ma coinvolge anche altri ambiti della sfera sociale della comunità.

Nel 2025 il settore ha visto più che duplicare le risorse ad esso destinate rispetto al Documento previsionale. Tale scostamento è integralmente dovuto al progetto di acquisto del **sistema robotico Da Vinci per l'Asl Vc**. L'apparecchiatura di ultima generazione rappresenta un'eccellenza tecnologica nel campo della chirurgia, integrando precisione robotica e competenza umana. Questa tecnologia ha rivoluzionato l'approccio chirurgico in molteplici discipline, migliorando esiti clinici e riducendo i tempi di recupero per i pazienti. Il sistema è estremamente versatile e supporta interventi in diverse specializzazioni, in particolare Urologia, Chirurgia generale, Ginecologia e Chirurgia toracica, della testa e del collo. Ritenendo tale strumentazione una risorsa imprescindibile per il futuro della sanità e che la sua adozione presso la struttura ospedaliera di Vercelli rappresenti l'opportunità di fornire cure di alta qualità e tecnologie avanzate alla comunità, la Fondazione ha deliberato di procedere all'acquisto del sistema robotico, del valore complessivo di **€ 915.000**, utilizzando in via straordinaria le risorse accantonate nel Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni. Al fine di sottolineare la valenza pluriennale dell'intervento, e reintegrare le il prelievo dal Fondo, è stato deliberato di ripartire il valore del progetto su di un arco temporale di 5 anni tramite quote annuali di € 183.000 a carico di ciascun esercizio, a partire da quello in corso.



A seguito dell'assunzione di tale impegno l'Organo di Indirizzo ha deliberato, a partire dall'esercizio 2026, di modificare parzialmente la scelta dei settori di intervento inserendo il settore della Salute pubblica tra quelli indicati come rilevanti.

I progetti del settore Salute sono stati:

Asl Vc - Vercelli	Acquisto robot chirurgico - quota 1° anno	183.000,00
Ass. Silenziosi Operai della Croce - Moncrivello	<i>You will never walk alone</i> - progetto di assistenza ed accompagnamento per bambini e le loro famiglie seguiti dal servizio di logopedia della struttura. Si tratta di bambini con disturbi dell'apprendimento o problemi di sordità che potranno essere organizzati in piccoli gruppi con caratteristiche simili, seguiti con continuità durante incontri regolari, da personale qualificato che aiuterà i ragazzi a superare difficoltà educative e al contempo migliorerà le competenze genitoriali dei nuclei famigliari coinvolti.	25.000,00
Asl Vc - Vercelli	Potenziamento delle attività di supporto psicologico a minori con disturbi dell'apprendimento e del comportamento in ambito scolastico. L'attività coprirà sia l'area della valutazione che quella del sostegno in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con i gruppi famigliari coinvolti	5.000,00



7. ATTIVITÀ SPORTIVA

- Progetti: n. 8
- Importo: € 22.500.

Per quanto concerne il settore relativo all'Attività sportiva, la Fondazione ha continuato a sostenere le numerose associazioni sportive che si dedicano alla promozione dello sport e dei suoi valori, in particolare riferite ai giovani, consapevole della dimensione educativa e formativa che connota le attività sportive praticate sia in ambiente scolastico che nel tempo libero.

Rientrano tra le priorità di intervento della Fondazione anche le attività a favore di soggetti fragili o portatori di disabilità, che vedono nello sport un ottimo mezzo di realizzazione personale ed educazione all'integrazione.

La quasi totalità di questi interventi è stata deliberata in seno al bando *Spor-Ti-Amo* il cui obiettivo è specificamente quello di sostenere l'attività di promozione della pratica sportiva dei giovani.

I progetti riguardanti la sessione generale sono quindi principalmente rivolti all'organizzazione di manifestazioni ed eventi e sportivi o progetti di tipo ludico sportivo non strutturati.

Pro Vercelli Scherma Asd - Vercelli	2° prova del torneo <i>Grand Prix Kinder Joy of Moving</i> , gara nazionale di spada dedicata ai ragazzi under 14	6.000,00
	58° <i>Trofeo Bertinetti</i> , torneo internazionale di spada femminile a squadre intitolato agli schermidori Marcello e Franco	4.000,00
A.S.D. Tennis Pro Vercelli	Attività ludiche e sportive per il centro estivo dedicato ai ragazzi. Si prevede il potenziamento della propedeutica sportiva di tennis e padel con l'intervento di tecnici qualificati. Tutte le attività saranno inoltre gratuite per i ragazzi segnalati dal settore Politiche Sociali	8.000,00
A.S.D. Non Vedenti Torball Club Vercelli Onlus	<i>'Insieme nello sport, per lo sport 2025'</i> , eventi sportivi che l'ente intende organizzare nell'anno per favorire la partecipazione degli atleti disabili alle manifestazioni sportive di diversi livelli. Ci saranno eventi finalizzati alla sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità visiva vissuti anche come momenti di socializzazione e conoscenza.	1.500,00
Incontrarti ASD - Borgosesia	<i>Incontrarti per il Borgo</i> - programma di attività ricreative e culturali per bambini da svolgersi nel periodo estivo a Borgosesia. Verranno organizzati laboratori di danza e musica	1.000,00
Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Torino	Camminata e pedalata alla scoperta del territorio nell'ambito dell'evento Risò di settembre.	1.000,00
Danzarte Asd - Vercelli	Acquisto defibrillatore per la scuola di danza	500,00
Unione Naz. Veterani dello Sport - Vercelli	Consegna dei Premi Fiaccola 2025 agli atleti vercellesi più meritevoli	500,00



QUOTE SOCIALI E INTERVENTI DI SISTEMA

- Progetti: n. 7
- Importo: € 73.302,45

I seguenti stanziamenti, a carico delle risorse disponibili per l'attività istituzionale nei diversi settori di interventi, riguardano i contributi deliberati sotto forma di quote sociali e consortili a favore di enti di carattere strumentale, o inerenti alla partecipazione della Fondazione a progetti di sistema a livello regionale o nazionale, in collaborazione con altre Fondazioni di Origine Bancarie.

Con riferimento al settore del *Volontariato* rientrano in questo ambito lo stanziamento a favore della **Fondazione con il Sud**, determinato sulla base degli accordi nazionali definiti in ambito Acri, nonché quello riferito all'istituzione del **Fondo nazionale per la lotta contro la Povertà Educativa minorile**.

Nel comparto dell'*Educazione* è stato inserito, come da indicazioni di ACRI, il contributo di competenza riferito alla nostra partecipazione al **Fondo per la Repubblica Digitale**.

Gli altri interventi riguardano i settori *Sviluppo locale ed Arte e cultura*.

Fondazione Con Il Sud - Roma (Rm)	Contributo ex intesa acri-volontariato 2021-25 - quota 2025	38.661,00
A.C.R.I. - Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa - Roma (Rm)	Fondo Repubblica Digitale - progetto nazionale per la creazione di un fondo per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale sotto l'egida di ACRI. Quota 2025 di cui: € 3.639,33 a carico dei fondi beneficenza, € 10.917,99 come utilizzo di credito di imposta	14.557,32
	Fondo per iniziative di contrasto alla Povertà Educativa minorile . - quota 2025 di cui: € 2.129,07 a carico dei fondi beneficenza ed € 6.387,22 come utilizzo di credito di imposta	8.516,29
Ass. Filiera Futura - Pollenzo (Cn)	Quota 2025	5.000,00
Consulta delle Fondazioni di Origine Bancaria del Piemonte e della Liguria - Torino	Quota Fondo Progetti 2025	4.482,84
ATL Terre dell'alto Piemonte	Quota 2025	1.585,00
Società di Incoraggiamento allo Studio del Disegno - Onlus - Varallo	Quota associativa 2025	500,00



* * *

A conclusione della relazione annuale ed in conformità all'art. 40 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Organo di Indirizzo il bilancio chiuso al 31/12/2025, i cui schemi contabili vengono di seguito riportati.

Il tutto è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e dalla presente Relazione sulla gestione, redatti in ottemperanza all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, successivamente integrato (come già ricordato nella premessa) dalle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza diramate con Decreto in data 27/02/2026.

In conclusione, il Presidente esprime il proprio apprezzamento ai colleghi Consiglieri di Amministrazione e ai componenti del Collegio dei Revisori per la collaborazione prestata, rivolgendo all'Organo di Indirizzo una particolare attestazione di gratitudine per la sensibilità dimostrata nell'esercizio delle proprie funzioni. Un ringraziamento va al personale dipendente, con una particolare citazione per il Segretario Generale sig. Sandro Pullicani Colonesi.

Vercelli, 24 marzo 2026

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Aldo Casalini





SCHEMI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2025 totale	31/12/2024 totale
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	5.109.750	4.158.809
	a) beni immobili	4.836.381	3.935.544
	di cui:		
	- <i>beni immobili strumentali</i>	908.342	956.553
	b) beni mobili d'arte	19.908	19.908
	c) beni mobili strumentali	253.460	203.357
2	Immobilizzazioni finanziarie	114.937.344	116.297.177
	a) partecipazioni in società strumentali	605.329	605.329
	b) altre partecipazioni	50.694.179	51.003.390
	di cui:		
	- <i>banca conferitaria</i>	31.262.795	31.262.795
	c) titoli di debito	2.167.537	2.167.537
	d) altri titoli	61.391.627	62.443.631
	e) polizze di capitalizzazione	78.672	77.291
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	2.907	2.907
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	2.907	2.907
4	Crediti	141.984	195.531
	di cui:		
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	103.843	95.882
5	Disponibilità liquide	6.484.444	3.802.288
7	Ratei e risconti attivi	52.647	57.326
Totale dell'Attivo		126.729.076	124.514.038



STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2025 totale	31/12/2024 totale
1 Patrimonio netto:		120.479.046	119.678.079
a) Fondo di dotazione		52.754.081	52.754.081
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze		43.420.244	43.420.244
d) Riserva obbligatoria		17.003.010	16.202.043
e) Riserva per l'integrità del patrimonio		7.301.711	7.301.711
2 Fondi per l'attività d'istituto:		3.780.979	2.981.714
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni		1.101.942	1.956.436
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		1.365.000	0
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi		135.000	0
d) Altri fondi:		847.790	755.232
- <i>Fondazione per il sud</i>		597.009	597.009
- <i>Partecipazione in Enti strumentali</i>		8.320	8.320
- <i>Fondo nazionale iniziative comuni</i>		26.727	17.115
- <i>Fondo immobilizzazioni non strumentali</i>		215.734	132.787
f) fondo per le erogazioni ex art.1, comma 47, L.178/2020		331.247	270.047
3 Fondi per rischi ed oneri		857	0
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		122.181	112.440
5 Erogazioni deliberate		1.596.576	1.216.105
a) nei settori rilevanti		1.420.376	1.044.455
b) negli altri settori statutari		176.200	171.650
6 Fondo per il volontariato		106.796	55.226
7 Debiti:		617.256	448.086
di cui:			
- <i>esigibili nell'esercizio successivo</i>		617.256	448.086
8 Ratei e risconti passivi		25.385	22.387
Totale del Passivo		126.729.076	124.514.038

CONTI D'ORDINE	2025	2024
- Beni presso terzi	4.678.460	5.084.153
- Impegni per erogazioni	732.000	0
- Titoli di reddito presso terzi	2.100.000	2.100.000
- Impegni di sottoscrizione in investimenti duraturi	574.678	574.678
- Impegni per garanzie prestate	42.000	42.000



CONTO ECONOMICO		2025 totale	2024 totale
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
2	Dividendi e proventi assimilati:	4.056.904	3.600.811
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	4.056.904	3.600.811
3	Interessi e proventi assimilati	568.050	127.256
	a) da immobilizzazioni finanziarie	502.475	48.182
	c) da crediti e disponibilità liquide	65.575	79.073
9	Altri proventi	114.075	134.550
TOTALE PROVENTI		4.739.029	3.862.617
10	Oneri:	-968.006	-927.551
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-320.768	-303.740
	b) per il personale	-170.183	-160.991
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	0	0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-215.979	-207.846
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-14.781	-14.981
	g) ammortamenti	-92.014	-93.390
	i) altri oneri	-154.281	-146.603
11	Proventi straordinari	1.896.198	2.569
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.893.597	0
12	Oneri straordinari	-67.847	-509
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-2.970	0
13	Imposte e tasse	-1.263.290	-596.119
13 bis	Accantonamento ex art.1, comma 44, L. 178/2020	-331.247	-270.047
AVANZO DI ESERCIZIO		4.004.836	2.070.960
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-800.967	-414.192
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-1.627.008	-1.357.422
	a) nei settori rilevanti	-1.365.813	-1.254.590
	b) negli altri settori statutari	-261.196	-102.831
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-106.796	-62.597
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	-1.470.065	-236.749
	a) fondo per la stabilizzazione delle erogazioni	-1.101.942	-231.779
	b) fondi per le erogaz. nei settori rilevanti	-326.245	0
	c) fondi per le erogaz. negli altri sett. statutari	-32.266	0
	d) fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni	-9.612	-4.970
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
AVANZO RESIDUO		0	0



RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2025	31/12/2024
Avanzo di esercizio	4.004.836	2.070.960
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0	0
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	0
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	92.014	93.390
(Genera liquidità)	4.096.850	2.164.350
Variazione crediti	-53.546	-227.291
Variazione ratei e risconti attivi	-4.679	40.382
Variazione fondo rischi e oneri	857	-158.238
Variazione fondo TFR	9.740	9.455
Variazione debiti	169.169	49.463
Variazione ratei e risconti passivi	2.998	1.266
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	4.337.840	2.253.205
Fondi erogativi	5.484.351	4.253.045
Fondi erogativi anno precedente	4.253.045	4.232.276
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	1.627.008	1.357.422
Acc.to al volont. (L. 266/91)	106.796	62.597
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	1.470.065	236.749
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	1.972.564	1.635.999
Imm.ni materiali e imm.li	5.109.750	4.158.809
Ammortamenti	92.014	93.390
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	5.201.763	4.252.199
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	4.158.809	3.710.307
(Assorbe liquidità)	1.042.954	541.892
Imm.ni finanziarie	114.937.343	116.297.177
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	0
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	114.937.343	116.297.177
imm.ni finanziarie anno precedente	116.297.177	117.180.234
(Genera liquidità)	-1.359.835	-883.056
Strum. fin.ri non imm.ti	2.907	2.907
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	0
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	2.907	2.907
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	2.907	2.907
(Neutrale)	0	0
(Neutrale)	0	0
(Genera liquidità)	-316.880	-341.164
Patrimonio netto	120.479.046	119.678.079
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	800.967	414.192
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	119.678.079	119.263.887
Patrimonio netto dell'anno precedente	119.678.079	119.263.887
(Neutrale)	0	0
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	-316.880	-341.164
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	2.682.156	958.371
E) Disponibilità liquide all' 1/1	3.802.288	2.843.917
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	6.484.444	3.802.288







NOTA INTEGRATIVA





PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

1) ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro con provvedimento 19 aprile 2001, stante quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e tenendo conto, ove applicabili, delle raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano Contabilità e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per ogni voce di bilancio vengono indicati anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio e la nota integrativa sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma, c.c. Nella nota integrativa sono fornite, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della Fondazione.

Si evidenzia altresì che nella predisposizione del bilancio d'esercizio, gli Amministratori della Fondazione hanno valutato il presupposto della cosiddetta continuità, intesa quale capacità finanziaria ed esecutiva per le attività svolte dalla stessa. Gli Amministratori hanno valutato che la Fondazione continuerà ad operare come un'entità di funzionamento per almeno i futuri 12 mesi a partire dalla data di chiusura di bilancio e pertanto evidenziano che non sussistono le condizioni che impongano la liquidazione della Fondazione o l'interruzione dell'attività da essa svolta.

2) ASPETTI DI NATURA FISCALE

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, di seguito vengono sintetizzati i principi fiscali ai quali la Fondazione deve attenersi. Gli aspetti di natura fiscale sono quelli vigenti per il periodo di imposta 1° gennaio-31 dicembre 2025.

IMPOSTE INDIRECTE

- Imposta sul valore aggiunto (IVA)

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'Imposta sul valore aggiunto in quanto essa svolge esclusivamente attività "non commerciale". Conseguentemente risulta equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale condizione, se da un lato esclude l'obbligo di possedere la partita IVA e gli adempimenti conseguenti, dall'altra non permette la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti di beni o delle prestazioni di servizi ricevute. Pertanto, l'imposta pagata diventa una componente del costo sostenuto.

- Imposta Municipale propria (IMU)

In base alla normativa attualmente in vigore (art. 1, commi 739-783 L. 160/2019 e art. 9 D.L. 174/2012) tutti gli immobili di proprietà risultano soggetti al tributo locale.

- Imposta sul Valore delle Attività Finanziarie all'Estero (IVAFE)

A partire dal 2020 (le persone fisiche dal 2012) anche gli enti non commerciali sono soggetti all'imposta dello 0,2% sul valore delle attività finanziarie (fondi, titoli e liquidità) detenute all'estero, fino alla misura massima di € 14.000 per anno.

IMPOSTE DIRETTE

- Imposta sul reddito delle società (IRES)

Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II, capo terzo, del D.p.r. 22 dic. 1986 n. 917 (T.U.I.R.).

L'attività non commerciale dell'Ente, con l'eccezione di quanto segue in merito ai dividendi, riconduce ad una fiscalità assimilabile a quella delle persone fisiche. Pertanto, il reddito complessivo non è determinato in funzione del risultato di bilancio (proprio del reddito di impresa), bensì è formato dai redditi fondiari (da immobili), di capitale e diversi (dalla gestione degli investimenti finanziari per la redditività strumentale agli scopi istituzionali), con esclusione di quelli esenti, di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e di quelli soggetti ad imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 461/97.

Nell'ambito dei redditi di capitale, per effetto di quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 26/5/2017, a partire dal 2018, il concorso dei dividendi azionari all'imponibile IRES è stabilito



nel 100% del loro ammontare. Tuttavia, l'art. 1, c. 47 della L. 178/2020 prevede, a partire dai proventi incassati dall'esercizio 2021, la riduzione al 50% del prelievo fiscale sui dividendi percepiti, subordinando il beneficio all'accantonamento del risparmio d'imposta (conseguito) in apposito fondo del passivo, con utilizzo vincolato alla copertura di erogazioni proprie dell'attività istituzionale.

A partire dall'esercizio 2004 la Fondazione ha assoggettato il reddito imponibile IRES all'aliquota nominale prevista dall'art. 77 del TUIR, attualmente fissata al 24%, poiché, sempre con decorrenza 2004, è stato abrogato il comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. n. 153/99, recante l'estensione esplicita alle Fondazioni di Origine Bancaria dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. 601/73 (i.e. riduzione al 50% dell'aliquota edittale). Nel corso del 2022 l'Agenzia delle Entrate, sulla scorta di un'approfondita esegesi delle modifiche normative intervenute pro-tempore e della giurisprudenza, anche di fonte comunitaria, maturata sull'argomento, all'interno della circolare 15/E del 17/5/2022, ha riconosciuto la permanenza del beneficio in capo alle FOB per le quali, formalmente e sostanzialmente, risultino sussistere i requisiti richiesti dal citato art. 6 del DPR 601/73 (sinteticamente, operare in concreto come enti di assistenza e beneficenza o per fini culturali, per interessi di carattere generale e senza fine di lucro). Ritenendo tali caratteristiche presenti, in via continuativa, nelle norme statutarie e nell'attività concretamente svolta dalla Fondazione, nell'esercizio 2022 è stata applicata l'aliquota IRES ridotta del 12% e, in virtù della chiara valenza interpretativa della menzionata prassi dell'Agenzia delle Entrate, si è proceduto all'inoltro di specifiche istanze di rimborso (ai sensi dell'art. 38 del DPR 602/723) dell'imposta indebitamente versata per gli anni dal 2018 al 2021, annualità non prescritte, ai fini del diritto alla ripetizione dell'indebito.

Le istanze di rimborso avanzate non hanno ottenuto alcun riscontro da parte della Direzione Provinciale (di Vercelli) dell'Agenzia, mentre la Direzione Centrale di Roma ha ritenuto di dover intervenire nuovamente sul tema, attraverso l'emanazione della circolare n. 35/E del 28/12/2023, all'interno della quale ha (inopinatamente) operato un netto *revirement* rispetto all'apertura compiuta con la circolare 15/E, subordinando infatti la spettanza dell'agevolazione alla circostanza, mai prevista da norme di legge, che l'attività istituzionale delle FOB sia svolta in via 'diretta' e non in via indiretta, mediante l'erogazione di contributi ad altri enti non-profit, come di regola avviene per l'universo delle FOB.

Questa linea interpretativa sconfessa la posizione assunta (e divulgata) dal medesimo organo poco più di un anno prima e, ovviamente, esclude dal campo di applicazione dell'agevolazione la totalità delle FOB.

Ancorchè le motivazioni per disconoscere il 'nuovo pensiero' dell'Agenzia delle Entrate siano solide e depongano verso l'applicazione dell'agevolazione anche per il 2025, si è reputato cautelativo sospendere il godimento, come già avvenuto nel 2023 e nel 2024, nell'attesa che l'evidente contrasto interpretativo venga ricomposto dall'Agenzia o dal Ministero da cui essa dipende.

Parallelamente, ai primi del 2025, la Fondazione ha presentato i primi ricorsi alla competente Corte di Giustizia Tributaria a fronte del c.d. 'silenzio rifiuto', formatosi in relazione al mancato riscontro delle istanze di rimborso da parte dell'Agenzia e, sempre nel corso del 2025, la Corte di Primo Grado di Vercelli ha emesso tre sentenze, di esito favorevole, che accordano alla Fondazione il rimborso di metà dell'imposta versata in relazione alle annualità 2018, 2019 e 2020, per un totale di € 464.288; è attualmente pendente il termine per l'eventuale appello da parte dell'Agenzia.

- Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Alla Fondazione, persona giuridica di diritto privato, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati, che prevede, per la Regione Piemonte, l'aliquota d'imposta ordinaria del 3,90%.

La base imponibile per gli enti non commerciali che esercitano solo attività istituzionale, è determinata secondo il metodo cosiddetto "retributivo" ed è costituita dalle seguenti voci:

- a) retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- b) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;
- c) redditi di lavoro autonomo di carattere occasionale

3) ALTRI ASPETTI

La promozione di una maggiore uniformità e confrontabilità dei documenti contabili predisposti dalle Fondazioni ha portato, nel corso del 2014, all'elaborazione da parte della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri del documento *Orientamenti contabili in tema di bilancio*, riportante taluni orientamenti contabili in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi. Tali orientamenti sono stati sviluppati avendo come riferimento i principi desumibili dal decreto legislativo n.153/1999, le disposizioni del codice civile, quella del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 16 aprile 2001 e le varie precisazioni che lo stesso Dicastero ha fornito su specifiche questioni



contabili, provvedendo a commentare le diverse voci che compongono i prospetti di bilancio (stato patrimoniale, conti d'ordine e conto economico). Per ognuna delle suddette voci, è stato esplicitato il contenuto, i criteri di contabilizzazione e di valutazione, con un corredo di altre informazioni.

A seguito delle modifiche derivanti dall'applicazione del D.lgs. n. 139/2015 agli articoli del Codice Civile e con riferimento alle disposizioni relative a situazioni non disciplinate in precedenza, la Commissione bilancio dell'ACRI ha ritenuto applicabili a partire dall'esercizio 2016 per le Fondazioni di origine bancaria:

- le disposizioni in tema di rendiconto finanziario, per il quale ha elaborato una proposta di schema che tiene conto della peculiarità dell'attività svolta dalle Fondazioni bancarie;
- la disciplina degli strumenti finanziari derivati, seppur con talune specificità connesse alla natura e alla disciplina normativa di settore;
- il nuovo criterio di valore del costo ammortizzato applicabile in taluni casi a crediti, debiti e attività finanziarie;
- il trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta estera diversa dall'Euro.

Con riferimento al nuovo criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si evidenzia che la Fondazione non ha avuto impatti sul proprio bilancio in quanto:

- i crediti iscritti a bilancio sono a breve termine e non presentano costi di transazione per i quali sia necessario rilevare differenze tra valore iniziale e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 15;
- i debiti iscritti a bilancio hanno scadenza entro 12 mesi e non comportano differenze tra valore iniziale rilevato e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 19;
- le attività finanziarie immobilizzate e non immobilizzate vengono valutate sulla base rispettivamente dei paragrafi 10.4, 10.6 e 10.7, 10.8 del Provvedimento MEF.

Il presente bilancio recepisce gli aggiornamenti ai predetti Orientamenti, rilasciati dall'Acri fino al dicembre 2025.

Revisione contabile del bilancio

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20/04/2023, ha rinnovato l'incarico di revisione per il triennio 2023-2025 alla società Deloitte & Touche S.p.A.

Operazioni di copertura in derivati

La Fondazione al 31/12/2025 non ha in essere operazioni in strumenti finanziari derivati ivi incluse le attività finanziarie contenute nelle gestioni patrimoniali. Si evidenzia inoltre che la Fondazione nel corso del 2025 non ha effettuato operazioni in derivati.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e delle rettifiche di valore sono conformi a quelli dettati dal predetto Atto di Indirizzo e non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

4.1 Stato patrimoniale attivo

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione al netto delle quote di ammortamento determinate secondo piani sistematici a quote costanti sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- immobili strumentali	3	%
- macchine d'ufficio ed elettroniche	33,33	%
- mobili e arredi	12	%
- impianti telefonici ed elettrici	12	%
- impianti di condizionamento	15	%
- impianti di allarme e ripresa televisiva	30	%
- altre attrezzature	25	%

I beni immobili diversi da quelli strumentali non sono oggetto di ammortamento, in quanto rappresentativi di una forma di impiego di mezzi finanziari effettuata in base a libera determinazione degli Organi della Fondazione, nell'alveo degli scopi statutari della Fondazione stessa.



Per quanto attiene ai beni mobili, di carattere non strumentale, acquisiti per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente, risulta iscritto un fondo nel passivo, all'interno dei fondi per le attività di istituto (voce 'altri fondi' del passivo), a diretta copertura del valore di tali cespiti.

I beni mobili d'arte non sono, altresì, oggetto di ammortamento in quanto si presume che non riducano il loro valore nel tempo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e vengono direttamente ammortizzate in base alla prevista utilità futura e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi; l'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Il costo di acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali è rettificato in presenza di perdite di valore di carattere durevole.

2) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Partecipazioni in società strumentali
Riflettono la quota di pertinenza del patrimonio netto degli enti partecipati. Il controvalore trova contropartita nella voce del passivo "fondi per l'attività d'istituto" alla voce "altri fondi".
- Altre Partecipazioni
Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono valutate al costo di acquisto. Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli.
- Titoli di debito (obbligazioni)
I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo di acquisto e sono oggetto di svalutazione solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.
- Altri titoli
La posta comprende strumenti finanziari diversi dai precedenti che costituiscono un investimento duraturo; sono anch'essi iscritti al costo di acquisto/sottoscrizione e sono oggetto di svalutazione solo in caso di perdite durevoli di valore, con l'obbligo di ripristino fino al valore precedentemente iscritto qualora siano venuti meno i motivi della rettifica operata. Le polizze di ramo III (*unit/index linked*) sono iscritte al valore di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite di carattere durevole.
- Altre attività finanziarie (Polizze assicurative)
Le polizze di capitalizzazione (di ramo I) a capitale garantito sono valutate al costo di acquisto, al netto degli oneri di sottoscrizione, importo pari al "capitale assicurato", rivalutato annualmente dell'incremento di valore, formalmente comunicato dalla compagnia di assicurazione.

3) Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.
Gli strumenti finanziari (ivi compreso il saldo dei conti di appoggio) affidati in gestione patrimoniale individuale ad intermediari abilitati sono valutati al valore di mercato (art. 10.8 del provvedimento del Ministro del Tesoro 19.04.2001) che essi hanno alla chiusura dell'esercizio e sono iscritti in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 21/11/1997 n. 461 ed al netto delle commissioni di gestione/negoziazione, delle spese bancarie e dell'imposta di bollo 2 per mille.

4) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo determinato, qualora ritenuto necessario, rettificando il valore nominale tramite apposita svalutazione. In tale voce vengono comprese, se esistenti, anche le somme corrisposte per le operazioni di pronti contro termine su titoli, nonché eventuali crediti d'imposta assegnati e utilizzabili in compensazione del versamento di tributi e contributi.

5) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le controparti bancarie, comprensivo delle competenze (interessi e spese) maturate alla medesima data.

6) Altre attività

Include attività non diversamente riconducibili ad altre voci dell'Attivo. Sono valorizzate secondo i criteri applicabili alle singole sottovoci che compongono la posta.



7) Ratei e Risconti attivi

I ratei ed i risconti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

4.2 Stato patrimoniale passivo

1) Patrimonio netto

- Fondo di dotazione
Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Vercelli SpA, e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze
Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
- Riserva obbligatoria
Viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
- Riserva per l'integrità dal patrimonio
Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

2) Fondi per l'attività d'Istituto

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari
Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento erogativo nei settori indicati.
- Altri fondi
Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali. Ivi confluiscono le risorse investite in partecipazione negli enti strumentali e i fondi in attesa liquidazione, come il fondo nazionale per le iniziative comuni dell'Acri.
- Fondo per le erogazioni ex art.1, comma 47, L. 178/2020
Il fondo accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali. Le risorse sono utilizzate per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999.

3) Fondo per rischi ed oneri

Comprende gli stanziamenti per coprire le passività di natura determinata e di esistenza probabile o certa che alla chiusura dell'esercizio sono indeterminabili nell'ammontare o nella data di manifestazione.

4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR, soggetto a rivalutazione sulla base di indici stabiliti dalla normativa vigente, copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle disposizioni legislative ed ai contratti di lavoro vigenti.

5) Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.



6) Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. A seguito della Riforma del Terzo settore del 2016, i fondi accantonati annualmente vengono ora versati al FUN – Fondo Unico Nazionale, che provvederà a ridistribuire gli importi ai diversi CSV. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria).

7) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

8) Ratei e riconti passivi

Sono valutati in base al principio della competenza economica dei proventi e degli oneri da cui traggono origine.

4.3 Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- Beni presso terzi,
- Impegni di erogazione,
- Titoli di reddito presso terzi
- Impegni di sottoscrizione in investimenti duraturi
- Impegni per garanzie prestate

Sebbene l'art. 2424 del Codice Civile non preveda l'obbligo di riportare in calce allo Stato Patrimoniale i conti d'ordine, la Fondazione, anche in considerazione degli orientamenti previsti dalla Commissione Bilancio ACRI, continua a ritenere opportuno rappresentare le informazioni ad essi correlate, in considerazione delle esigenze di trasparenza e di puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e di gestione del patrimonio.

4.4 Conto economico

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati da gestori in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento; esso è espresso al netto dell'imposta sostitutiva ed al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione; tali commissioni sono evidenziate alle rispettive voci del conto economico.

2) Dividendi e proventi assimilati

I dividendi e gli altri proventi finanziari conseguiti su partecipazioni e titoli dell'attivo sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione che nella generalità dei casi coincide con l'esercizio di incasso.

3) Interessi e proventi assimilati

Gli interessi ed i proventi assimilati sono contabilizzati al netto della ritenuta a titolo d'imposta. Il risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli è rappresentato dal differenziale tra il valore pagato a pronti e quello incassato a termine.

4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati. Gli strumenti finanziari sono valutati al minore fra il costo ed il valore di mercato, senza ricorso alla deroga di cui all' art. 1, commi 65-67 della L. 199/2025.

5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite da negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.



6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie nonché le attività finanziarie in esse contenute in valuta estera iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio (in conformità alle disposizioni previste dal principio contabile OIC 26).

7) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni non finanziarie

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni delle attività non finanziarie, come le immobilizzazioni materiali e immateriali.

8) Risultato dell'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate

La voce rappresenta il risultato positivo delle imprese strumentali esercitate direttamente con contabilità separata e specifico rendiconto.

9) Altri proventi

La voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purché inerenti all'attività ordinaria. Sono ricompresi nella voce i contributi in conto esercizio da parte di terzi, tra i quali figurano i valori dei crediti d'imposta con finalità incentivante rivenienti dall'attività istituzionale dell'ente.

10) Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza temporale.

11) Proventi straordinari

Tale voce accoglie proventi originati da fatti di gestione di natura straordinaria e/o non ricorrente.

12) Oneri straordinari

Tale voce accoglie gli oneri derivanti da fatti di gestione di natura straordinaria e/o non ricorrente.

13) Imposte

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio, comprese le imposte differite e quelle che indirettamente rettificano la specifica voce di interesse e/o provento da cui traggono origine.

13 bis) Accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020

A partire dal 2021 è stata disposta la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, attività nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori. La 'minore imposta' (attualmente il 12% dei dividendi) viene calcolata applicando l'aliquota IRES utilizzata in dichiarazione (24%) al 50% degli utili percepiti nell'anno, diversi da quelli che derivano da partecipazioni in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato.

AVANZO DELL'ESERCIZIO

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alle riserve patrimoniali: esso è determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

14) Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato in base alla normativa vigente.

15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo: la posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

16) Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al fondo è determinato in conformità alle disposizioni vigenti destinati Fondo Unico Nazionale per il volontariato ex art. 15 legge 266/1991, e successive modifiche.



17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni vigenti con l'obiettivo della conservazione del patrimonio nel tempo.

AVANZO RESIDUO

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.



5) INDICATORI GESTIONALI

Su invito dell'associazione di categoria ACRI, al fine di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo, viene inserita la presente sezione "Indicatori gestionali".

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni – ossia redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti – con la finalità di facilitare la comprensione dei fenomeni economico finanziari della Fondazione.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- Il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- I **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- Il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

	Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
1	Redditività del patrimonio medio a valori correnti	3,33	2,00
2	Redditività delle attività a valori correnti	3,21	1,93
3	Risultato dell'attività di investimento in rapporto al Patrimonio a valori correnti	2,53	1,32

Efficienza

1	Incidenza oneri di funzionamento sui proventi totali netti (t0;t-5)	27,17	31,37
2	Incidenza dei costi di funzionamento sull'attività istituzionale svolta (t0;t-5)	37,26	39,11
3	Incidenza degli oneri di funzionamento anno corrente sul patrimonio medio a valori correnti	0,60	0,58

Attività istituzionale

1	Intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti	2,27	1,37
2	Capacità di mantenimento del livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi	30,66	90,43

Composizione degli investimenti

1	Peso dell'investimento nella società bancaria partecipata espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi espressi a valori correnti	26,37	27,71
---	--	-------	-------



PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1. – Immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.109.750
---	------------------

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano a € 5.109.750 al netto dei Fondi ammortamento di € 1.664.503 e presentano la seguente composizione:

1.1. Immobilizzazioni materiali

a) Beni Immobili		4.836.381
- strumentali	908.342	
- non strumentali	3.928.039	
b) Beni mobili d'arte		19.908
- La voce accoglie il costo non soggetto ad ammortamento di un importante quadro del pittore locale Ambrogio Alciati		
c) Mobili e impianti		253.460
- mobili, macchine ufficio e arredi	28.736	
- mobili e arredi non strumentali	215.734	
- attrezzature informatiche	7.306	
- impianti elettrici e telefonici	868	
- impianti termici	0	
- attrezzature generiche	817	
- impianti d'allarme	0	
totale		5.109.750

VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Immobili	Mobili e Imp.	Beni d'Arte	Totale
A. Esistenze iniziali	3.935.544	203.357	19.908	4.158.809
B. Aumenti				
B.1 Acquisti	949.049	93.906		1.042.954
C. Diminuzioni				
C.1 Vendite				
C.2 Rettifiche di valore				
a) ammortamenti	-48.211	-43.803		-92.014
b) svalutazioni durature				
C.3 Altre variazioni				
D. Esistenze finali	4.836.381	253.460	19.908	5.109.750



Le movimentazioni analitiche dei mobili e degli impianti avvenute durante l'esercizio risultano come segue:

	Mobili e arredi	Mobili e arredi non amm.li	Attrez. Informatiche	Impianti elettrici	Impianti termici	Attrez. Gener.	Impianti allarme	Totale
A. Esistenze iniziali	55.742	132.787	142	13.052	0	1.635	0	203.357
B. Aumenti:								
- Acquisti	0	82.947	10.959	0	0	0	0	93.906
C. Rettifiche								
- Ammortamenti	-27.006	0	-3.795	-12.184	0	-817	0	-43.803
D. Esistenze finali	28.736	215.734	7.306	868	0	817	0	253.460

La situazione delle immobilizzazioni materiali risulta la seguente:

Cespiti	Costo storico	Fondo Ammortamento	Importo netto di bilancio
Immobili strumentali	1.607.030	-698.688	908.342
Immobili non strumentali	3.928.039	0	3.928.039
Mobili e arredi	559.997	-531.262	28.736
Mobili e arredi non strumentali	215.734	0	215.734
Attrezzature informatiche	79.764	-72.458	7.306
Impianti termici	114.822	-114.822	0
Impianti telef. ed elettrici	222.897	-222.029	868
Attrezzature generiche	3.270	-2.452	817
Impianti allarme	14.958	-14.958	0
Immobili immateriali	7.834	-7.834	0
Beni mobili d'arte	19.908	0	19.908
Totale	6.774.252	-1.664.503	5.109.750

L'investimento in immobili diversi da quelli strumentali è rappresentato da:

- l'acquisto della storica ex Villa Bertinetti, in Vercelli, all'interno della quale, previa ristrutturazione, è stato realizzato un centro di assistenza per soggetti affetti dal morbo di Alzheimer e per i loro familiari ('Le Magnolie'); l'edificio, così riadattato, è stato concesso in comodato gratuito ad una cooperativa sociale-ONLUS per lo svolgimento delle attività socio-assistenziali previste.
- i costi sostenuti per la realizzazione, in proprietà superficiaria, del Centro polifunzionale 'SpazioTempo' dedicato all'accoglienza diurna di bambini e ragazzi affetti da patologie legate allo spettro autistico. Il centro sorge in un'area di proprietà del Comune di Vercelli, denominata ex Cascina Reffo, sulla quale è stato costituito, a favore della Fondazione, un diritto di superficie della durata di 99 anni. Il centro è stato inaugurato nell'autunno dell'esercizio in commento e la gestione è stata affidata ad un'associazione di volontariato che si occupa di assistenza in questo ambito.

La voce mobili e arredi non strumentali si riferisce alle attrezzature specifiche e generiche acquisite per l'espletamento delle attività del Centro 'Le Magnolie' e del Centro 'SpazioTempo'. Trattasi di beni acquisiti nel perseguimento di finalità statutarie/istituzionali e pertanto non sottoposti a procedura di ammortamento. Nel passivo dello stato patrimoniale alla sottovoce 2d) altri fondi per l'attività di istituto è iscritto apposito fondo di pari importo.

* * * * *



2.a) Partecipazioni in Enti e Società strumentali **605.329**

Trattasi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'istituto che trovano contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Fondi per l'attività d'istituto - Altri fondi". Le partecipazioni in Enti e Società strumentali riflettono la quota di pertinenza del patrimonio netto degli enti partecipati.

Esse sono:

- ATL Biella Valsesia Vercelli - Società consortile a r. l.	1.585
- UNIV.E.R. – Università Enterprise Relations - Consorzio	5.165
- Fondazione con il Sud - Roma	597.009
- Co.Ver.Fo.P.- Consorzio Vercelli Formazione Professionale	1.571
Totale	605.329

2.b) Altre partecipazioni: **50.694.179**

Sono rappresentate da:

Banca di Asti (Cassa di Risparmio di Asti) **S.p.A.** (*banca conferitaria*)

Nel corso del 2019 si è perfezionato lo scambio di partecipazioni tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Vercelli e Biella e Banca di Asti SpA, che ha condotto l'istituto di credito al controllo totalitario di Biverbanca, fino alla sua fusione per incorporazione, nel 2021. Nel dettaglio, e per quanto di interesse, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha conferito a Banca di Asti le azioni detenute in Biverbanca SpA (iscritte ad euro 15.242.708 e pari al 6,14% del capitale), ottenendo – a fronte dell'aumento di capitale dedicato – 1.672.829 azioni di Banca di Asti, per un controvalore (comprensivo di sovrapprezzo di emissione) di € 19.404.816, corrispondente al 2,37% del capitale della banca. Sempre in esecuzione degli accordi intercorsi, la Fondazione ha contestualmente acquistato 176.343 azioni di Banca di Asti (pari allo 0,25% del capitale) da Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e 1.110.000 azioni di Banca di Asti (pari circa all'1,57% del capitale) da Banco BPM SpA, per un controvalore complessivo di € 11.857.979.

In esito a tale sequenza di operazioni, la Fondazione possiede quindi 2.959.172 azioni di Banca di Asti SpA (pari circa al 4,19% del capitale) iscritte al costo di acquisto complessivo di € **31.262.795** e quindi al prezzo medio di ca. 10,56 euro per azione. Da un punto di vista tecnico-giuridico trattasi ancora di partecipazione in 'società bancaria conferitaria', a mente dell'articolo 1, lett.f), n. 4) del D.Lgs. 153/1999.

Le comunicazioni finanziarie divulgate da Banca di Asti in relazione al bilancio al 31/12/2025 espongono un Patrimonio Netto pari a 1.035 mln/€, cui corrisponde un valore della partecipazione di circa 43,35 mln/€. Il dividendo distribuito nel 2025 è stato di € 1.183.669, pari ad € 0,40 per azione, con rendimento lordo di 3,79% sul capitale investito.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Nell'anno in esame CDP ha avviato il processo di vendita di n. 4.451.160 azioni proprie ordinarie (corrispondenti all'1,30% del capitale sociale). L'operazione, articolata in più fasi, ha comportato in via prioritaria un'offerta in opzione a tutti gli attuali azionisti di CDP, in proporzione alle rispettive partecipazioni, e successivamente l'allocazione delle eventuali azioni residue. L'investimento operato dalla Fondazione, che ha partecipato alle prime tre fasi dell'operazione, ha comportato la sottoscrizione di ulteriori n. 10.314 azioni per un controvalore di € 918.564 (oltre a costi accessori). L'investimento della Fondazione al 31/12/2025 è quindi pari a n. 124.662 azioni iscritte a bilancio per un controvalore di € **4.418.643**, con un costo unitario pari ad € 35,45. La relazione finanziaria di CDP S.p.A. al 31/12/2025 espone un Patrimonio Netto pari ad € 32 mld. La partecipazione, pari al 0,036% del capitale, corrisponde quindi ad valore attuale di euro 11,5 mln, con un consistente plusvalore (latente) rispetto all'iscritto.

Il dividendo percepito nell'esercizio 2025 è stato di euro 720.392, pari ad un rendimento lordo (sullo stock anteriore agli acquisti dell'anno) del 20,59%.

Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A.

Durante l'esercizio 2025, la Cassa Depositi e Prestiti Reti SpA, al fine di sostenere l'aumento di capitale della partecipata Italgas SpA, ha deliberato a sua volta un aumento di capitale di € 260ml da offrire in opzione ai propri azionisti in proporzione alle quote già detenute. La Fondazione ha aderito all'operazione sottoscrivendo 67 azioni di nuova emissione, per un valore contabile di € 99.971, comprensivo degli oneri accessori. A seguito della ridefinizione delle quote riveniente da successivo frazionamento, la Fondazione ora detiene n. 2.507 azioni per un controvalore di € **2.105.191**. Si segnala che nell'anno in commento il



dividendo riscosso è stato pari ad euro 215.759, con un rendimento (ante sottoscrizione dell'anno) pari al 10,76% lordo.

Banca Sella S.p.A.

Partecipazione acquistata dalla Fondazione nel 2015 mediante sottoscrizione di nuova emissione di azioni e pari a n. 219.000 azioni per un corrispettivo di **euro 249.660**. Nel mese di dicembre 2020, la banca ha dato corso all'assegnazione di *bonus share*, in ragione di 1 ogni 20 possedute, incrementando quindi lo stock di azioni possedute a 229.950, a parità di valore di iscrizione. Nell'esercizio in esame è stato distribuito un dividendo complessivo di € 17.568, pari ad un rendimento lordo del 7%.

REAM Sgr S.p.A.

La società, con sede in Torino, ha per oggetto sociale principale la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni d'investimento immobiliari e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti nonché la gestione di patrimoni di OICR di propria o altrui istituzione, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti o altri beni mobili o immobili. Il valore della partecipazione ammonta ad euro **2.665.887** di cui euro 5.887 per oneri accessori. Le azioni sottoscritte sono pari a 1.282, con valore unitario di **2.074,88 euro**. La quota di partecipazione della Fondazione è pari al 7,54% del capitale. Nel 2025 la società non ha distribuito dividendi.

Banca d'Italia

In data 20/12/2016 la Fondazione ha aderito all'acquisto di quote del capitale di Banca d'Italia per euro 5.000.000 corrispondenti a n. 200 quote al costo di euro 25.000 per ciascuna quota. L'acquisto è stato operato mediante ottenimento di 61 quote da Unicredit, 121 quote da Intesa San Paolo e 18 quote da Assicurazioni Generali. Nel corso del 2021 è stato deliberato l'acquisto di ulteriori n. 100 quote dal Fondo integrativo dei dipendenti di Banca di Asti e pertanto il valore iscritto della partecipazione è salito ad **€ 7.500.000**. Il dividendo percepito nel 2025 è stato di euro 340.000, con un rendimento pari al 4,5% lordo.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

La partecipazione in Banca MPS S.p.A. consta di complessive di n. 300.000 azioni ordinarie, acquistate in due lotti, nel corso dell'esercizio, per un controvalore totale di euro **2.492.003** (comprensivo di oneri accessori).

L'acquisto dei titoli è stato perfezionato alla fine dell'esercizio 2025, senza percezione di dividendi.

2.c) Titoli di debito

2.167.537

Essi sono valutati al costo di acquisto.

La composizione analitica del valore dei titoli di reddito immobilizzati è la seguente:

Titolo	Costo d'acquisto	Valore di mercato 31/12	Plus/Minus Teoriche	Valore iscritto a bilancio	Valore nominale o quote
BP ETICA 1,40% 09/29	200.000	200.000	0	200.000	200.000
Porsche Autom. 3,75% 09/29	200.895	201.682	787	200.895	200.000
Autostrade It 4,25% 06/32	206.417	206.754	337	206.417	200.000
BancoBPM Frn 06/34	207.381	208.396	1.015	207.381	200.000
Barclays Frn	209.059	209.490	431	209.059	200.000
BTP 3,85% 07/34	312.468	312.030	-438	312.468	300.000
ENI 4,25% 06/32	211.357	208.646	-2.711	211.357	200.000
Romania 5,25% 05/32	201.277	204.138	2.861	201.277	200.000
SAIPEM 4,875% 05/30	206.711	210.954	4.243	206.711	200.000
Unicredit Frn 04/34	211.971	211.170	-801	211.971	200.000
	2.167.537	2.173.260	5.723	2.167.537	2.100.000



Il monte titoli durante l'anno non ha subito variazioni.

2.d) Altri titoli

61.391.627

Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Immobiliare – O.I.C.R.

Trattasi di un progetto di fondo immobiliare nato per iniziativa di Fondazione CRT e Compagnia di S. Paolo che prevede l'istituzione di un fondo immobiliare denominato "Abitare Sostenibile Piemonte", proposto alla sottoscrizione da parte delle altre Fondazioni bancarie piemontesi. Tale fondo è finalizzato alla realizzazione di edilizia residenziale riferita alle fasce deboli della popolazione mediante la ristrutturazione di alloggi di carattere sociale sul territorio regionale attraverso due diverse tipologie abitative: residenze provvisorie che possono offrire una prima risposta alla perdita di stabilità abitativa ed alloggi individuali destinati alla locazione permanente che possono costituire una soluzione all'esigenza di trovare una sistemazione abitativa stabile a canone inferiore a quelli di libero mercato e con eventuale futura possibilità di riscatto.

Partecipanti alla sottoscrizione del fondo sono le Fondazioni bancarie piemontesi per una quota complessiva di euro 43,7 milioni ai quali si aggiungono altri 40 milioni della CDP Sgr. L'impegno partecipativo della Fondazione di Vercelli ammonta a euro 300.000. La gestione del fondo è assegnata alla INVESTIRE IMMOBILIARE SGR S.p.A. Il valore appostato a bilancio, pari ad **€ 289.871**, risulta dalla sommatoria dei versamenti effettuati al netto dei rimborsi pro quota tempo per tempo avvenuti.

Il fondo non ha distribuito proventi.

Fondo REAM GERAS 2 immobiliare alternativo riservato di tipo chiuso.

La componente del patrimonio del fondo è investita in beni immobili adibiti a servizi di natura sociosanitaria e di residenza sociale o in diritti reali di godimento sui predetti immobili.

La sottoscrizione da parte della Fondazione è stata deliberata per l'importo di **€ 5.000.000**, richiamati in più tranche e totalmente versati.

Nel 2025 il fondo ha distribuito proventi netti per € 131.350.

Fondo REAM Piemonte CASE immobiliare chiuso.

Fondo immobiliare di tipo chiuso che opera nella costruzione di abitazioni sociali ed ecosostenibili (C.A.S.E.) nel territorio piemontese. Scopo del fondo è l'incremento sul territorio della disponibilità di "Alloggi sociali", con elevati standard energetici e di sostenibilità ambientale, per la locazione a canoni e la vendita a prezzi definiti dalle applicabili leggi, provvedimenti e convenzioni. La Fondazione nel 2016 deliberava la sottoscrizione di complessivi **€ 1.500.000** nominali, che risultano integralmente versati.

Non sono state effettuate distribuzioni di proventi.

FONDACO LUX S. ANDREA Sif – Fondo lussemburghese

Nel corso del 2017 si è proceduto alla costituzione di tale fondo di diritto estero, alimentato da conferimenti di liquidità e di altre attività finanziarie di proprietà.

Il fondo ha complessivamente emesso 456.316,25 quote iscritte in bilancio ad euro 44.300.220.

Il valore del fondo comunicato dalla società di gestione alla data più prossima alla chiusura di esercizio, è pari a circa 43,9 milioni di euro. Non ricorrono ragioni di svalutazione dell'asset poiché, a parità di quote possedute e considerando i proventi complessivamente distribuiti dalla sua costituzione (8,6 mln/€), si evidenzia il mantenimento della redditività nella gestione del medesimo e quindi l'assenza di perdite durevoli ad esso ascrivibili.

L'andamento positivo dei mercati finanziari nel corso del 2025, consente di mantenere il valore esposto in bilancio, poiché l'asset allocation diversificata al suo interno insieme alla (naturale) volatilità dei comparti azionario ed obbligazionario, depongono per la temporaneità delle perdite da mark-to-market rispetto al valore iscritto.

Nel corso dell'esercizio in commento il fondo ha distribuito proventi (mutuati da corrispondenti introiti dagli asset del paniere) per euro 1.104.285, concorrenti all'imponibile IRES di periodo.

FONDACO ITALIAN LOANS PORTFOLIO FUND – fondo lussemburghese

Si tratta di un fondo dedicato all'investimento in portafogli di crediti italiani garantiti da immobili nel comparto commerciale e residenziale nel quale la Fondazione ha deliberato di investire € 2.000.000. L'investimento della Fondazione presenta al 31/12/2025 un totale versato, al netto dei rimborsi *pro-tempore* intervenuti, pari ad euro **562.222**, mentre risultano ancora richiamabili euro 574.678. Nell'anno in commento non sono stati distribuiti proventi.



Fondo Minibond Italia di tipo chiuso presso SGR ZENIT

Rappresentano un comparto di asset destinati al sostegno delle Piccole Medie Imprese per consentire investimenti, espansione e crescita. Essi hanno una durata di circa 8 anni, destinati a finanziare imprese con prospettive di crescita e sviluppo, con flussi di cassa adeguati alla sostenibilità dell'azienda, al rimborso del prestito nonché ai relativi flussi cedolari e con assoggettamento a revisione contabile dell'ultimo bilancio. L'importo sottoscritto di **euro 2.500.000** è stato interamente versato. Nel 2025 sono stati distribuiti proventi netti per € 42.999.

Fondo Helios II presso Tages SGR

Fondo immobiliare di tipo chiuso gestito da Tages Sgr denominato 'Helios II', che investe nel comparto fotovoltaico e altre fonti rinnovabili (bio-metano, eolico). Il fondo (che ha durata prevista al 2033) acquista impianti italiani e ne ottimizza la produzione di energia. La Fondazione ha aderito al fondo con una sottoscrizione di complessivi € 2.000.000 nominali, totalmente richiamati. Il fondo è iscritto a bilancio ad un valore di **€ 1.878.424**, al netto dei rimborsi di capitale nel tempo eseguiti. Nell'esercizio 2025 sono stati distribuiti proventi netti per € 17.881.

Polizza BG Stile Esclusivo

Polizza *unit-linked* (multiramo) sottoscritta con Banca Generali nel mese di dicembre a seguito del riscatto della precedente polizza BG Stile Libero 40 Plus. La polizza è iscritta a bilancio per un valore nominale di **€ 4.000.000**. Lo strumento comprende una percentuale pari al 30% investita in una gestione ramo I e la restante parte (70%) in un paniere di fondi del ramo III. Il valore della polizza alla chiusura di esercizio, comunicato dalla società di gestione, è pari a € 4.011.402.

GeneraSviluppo Multiplan di Generali Assicurazioni

Nel corso dell'anno 2023 è stato sottoscritto il piano GeneraSviluppo Multiplan, che consiste in una polizza *unit-linked* multilinea, di Generali Assicurazioni. Lo strumento prevede di investire il 10% in una gestione separata Ramo I e il 90% in cinque fondi obbligazionari indirizzati verso i grandi trend della crescita mondiale e della finanza sostenibile e incentrati nel comparto ESG. Il piano prevede un versamento iniziale di € 200.000 ed un piano di versamenti programmati di € 12.000 annui. Al 31/12/2025 si evidenzia un controvalore sottoscritto di **€ 236.043**. Il valore della polizza alla chiusura di esercizio, comunicato dalla società di gestione, è pari ad € 257.452

Genera Valore multiramo di Generali Assicurazioni

Nel corso dell'anno 2024 è stata sottoscritta la polizza *unit-linked* multiramo Genera Valore di Generali Assicurazioni. Lo strumento prevede di investire il 40% in una gestione separata di tipo assicurativo e il 60% in un paniere di OICR di tipo azionario che seguono trend di mercato innovativi. Al 31/12/2025 si evidenzia un controvalore sottoscritto di **€ 124.847**. Il valore della polizza alla chiusura di esercizio, comunicato dalla società di gestione, è pari ad € 133.619.

CNP Exclusive di CNP Vita Assicura S.p.A.

Nel mese di dicembre è stata sottoscritta la polizza *unit-linked* multiramo CNP Exclusive di CNP Vita Assicura. La polizza prevede un investimento del 5% in una gestione separata di tipo assicurativo e il 95% in un portafoglio titoli bilanciato. Al 31/12/2025 si evidenzia un controvalore sottoscritto di **€ 1.000.000**. Il valore della polizza alla chiusura di esercizio, comunicato dalla società di gestione, è pari ad € 1.017.684

2e) Polizze di capitalizzazione

€ 78.672

Il valore è così formato:

Polizza:	valore nominale	valore al 31/12/2024	incremento di periodo	valore al 31/12/2025
- Polizza Generali Assicurazioni RinnovaValore	75.000	77.291	1.380	78.672

Il Fondo oneri e rischi (voce 3 del Passivo) ha registrato l'accantonamento di € 857 riferito alle imposte differite sul controvalore di riscatto della polizza a partire dal suo valore di sottoscrizione.



Sezione 3. - Strumenti finanziari non immobilizzati	2.907
--	--------------

3.a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Banca Patrimoni Sella & C – conto gestione N. 06 B0 71598622 0 **2.907**

La gestione patrimoniale è di fatto chiusa. È stata mantenuta aperta una posizione residuale in quanto risulta attiva una procura conferita a Banca Patrimoni per l'insinuazione al passivo di Banca Popolare di Vicenza Spa il cui titolo era presente nella composizione della GPM.

Sezione 4. - Crediti	141.984
-----------------------------	----------------

Presentano la seguente composizione:

Composizione	Valore al 31/12/2024	Variazione netta	Valore al 31/12/2025
Depositi cauzionali	116	0	116
Zenit – rebates	629	-629	0
Credito d'imposta DM n.56/2018 FUN	8.695	1.355	10.050
Credito d'imposta L.106/2015 - art bonus	128.808	-7.908	120.900
Credito d'imposta L.205/2017 - welfare	57.282	-57.282	0
Credito d'imposta L. 233/2022 - Rep. Digitale	0	10.918	10.918
Totale	195.531	-53.546	141.984

Di cui:

<u>esigibili nell'esercizio successivo</u>	103.843
<u>non esigibili nell'esercizio successivo:</u>	38.141
- Depositi cauzionali	116
- Credito d'imposta l.106/2015 - art bonus	38.025

Sezione 5. - Disponibilità liquide	6.484.444
---	------------------

Corrispondono al saldo dei conti correnti con Banca CR Asti, Banca Sella spa, Banca Generali e Mediobanca premier, più denaro e valori in cassa. L'imposta maturata sugli interessi è stata di euro 23.040.

	Valore al 31/12/24	Variazioni	Valore al 31/12/25
Depositi bancari	3.801.657	2.681.844	6.483.501
Denaro e valori in cassa	631	312	943
Tot. Disponibilità liquide	3.802.288	2.682.156	6.484.444

Sezione 7. - Ratei e Risconti attivi	52.647
---	---------------

	Valore al 31/12/24	Variazioni	Valore al 31/12/25
Ratei attivi	48.358	-5.918	42.440
Risconti attivi	8.968	1.239	10.207
Totale	57.326	-4.679	52.647



Di cui:

- <u>Ratei attivi:</u>		
- Interessi su titoli di Stato e altre obbligazioni quotate che costituiscono immobilizzazioni	37.709	
- Interessi su titoli di debito quotati che non costituiscono immobilizzazioni	0	
- Altro (interessi su c/c)	4.731	
		Totale 42.440
- <u>Risconti attivi</u>		Totale 10.207

TOTALE ATTIVO

126.729.076



PASSIVO

Sezione 1. - Patrimonio netto	120.479.046
--------------------------------------	--------------------

Esso registra un incremento dovuto:

- all'accantonamento al "fondo riserva obbligatoria" calcolato nella misura del 20% sull'avanzo d'esercizio di euro 4.004.836 e pari a € 800.967

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO

Voci del Patrimonio	Situazione al 31/12/2024	Var. in aumento	Var. in diminuzione	Situazione al 31/12/2025
Fondo di dotazione	52.754.081			52.754.081
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	43.420.244			43.420.244
Riserva Obbligatoria	16.202.043	800.967		17.003.010
Riserva Integrità Patrimoniale	7.301.711			7.301.711
Totale	119.678.079	800.967		120.479.046

Sezione 2. - Fondi per l'attività d'Istituto	3.780.411
---	------------------

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI **1.101.942**

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nel corso dell'esercizio, il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

situazione al 31/12/24	1.956.436
utilizzi:	-1.956.436
<i>copertura acquisto robot chirurgico ASL Vercelli</i>	-732.000
<i>destinazione a fondo immobilizzazioni non strumentali</i>	-82.947
<i>destinazione a fondi per le erogazioni</i>	-1.141.489
accantonamento avanzo d'esercizio	1.101.942
situazione al 31/12/25	1.101.942

FONDI PER LE EROGAZIONI (SETTORI RILEVANTI E ALTRI SETTORI AMMESSI) **1.500.000**

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari ammessi hanno registrato nel corso dell'anno le seguenti movimentazioni:

	situazione al 31/12/24	incremento	utilizzo	situazione al 31/12/25
Settori Rilevanti				
Fondo settori rilevanti	0	1.365.000	0	1.365.000
Fondo Recuperi settori rilevanti	0	75.742	75.742	0
Cr. Imp. Repubblica digitale 2024	0	10.918	10.918	0
Cr. Imp. FUN 2024	0	10.050	10.050	0
Cr. Imp. "F.do Povertà educativa" 2024	0	6.387	6.387	0
Settori Ammessi				
Fondo altri settori ammessi	0	135.000	0	135.000
Fondo Recuperi settori ammessi	0	17.000	17.000	0
	0			1.500.000



In particolare, oltre all'utilizzo delle risorse maturate in corso di esercizio rivenienti da recuperi e Crediti di Imposta, come sopra esposto è stato deliberato l'utilizzo di risorse (€ 1.141.489) in precedenza accantonate nel Fondo di Stabilizzazione al fine di costituire i fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e nei settori ammessi da utilizzare a copertura dell'attività erogativa per l'anno 2026. A tali risorse sono stati aggiunti gli accantonamenti derivanti dall'avanzo di esercizio (€ 358.511) fino alla concorrenza di complessivi € 1.500.000 suddivisi tra settori rilevanti ed altri settori ammessi come da percentuali indicate nel DPP 2026 (rispettivamente 91% e 9%).

In ossequio agli Orientamenti di Bilancio ACRI in merito alla contabilizzazione dei crediti d'imposta riconosciuti alle Fondazioni a fronte di alcuni interventi istituzionali, si sono individuate due tipologie di crediti con distinti riflessi sul piano contabile.

In particolare:

- Crediti di imposta a supporto dell'attività istituzionale (*FUN, Povertà educativa, Repubblica digitale*), riconosciuti esclusivamente alle Fondazioni di Origine Bancaria, da considerare quale supporto diretto all'attività statutariamente svolta, con valenza di ripristino dei fondi destinati all'attività istituzionale e, come tale, da imputare ad essi nell'esercizio in cui i crediti vengono riconosciuti;
- Crediti di imposta con finalità incentivanti (*Art Bonus, Sport Bonus, School Bonus...*) riconosciuti alla generalità degli enti non commerciali (e non solo), da configurare come incentivi di carattere economico e pertanto da valorizzati quali contributi in conto esercizio da parte di terzi (vedasi voce 9, *Altri Proventi* del Conto Economico).

ALTRI FONDI:

847.790

Si distinguono in "fondi partecipativi" e "altri fondi".

Fondi partecipativi

Rappresentano la contropartita delle partecipazioni, iscritte nell'attivo, in enti consortili ed organismi diversi che realizzano finalità di pubblica utilità. L'indicazione di tale posta risponde all'esigenza di mettere in evidenza l'intento di compiere una vera e propria erogazione a fini istituzionali e non quella di realizzare un investimento. Essi sono costituiti a fronte delle seguenti partecipazioni:

	Valore al 31/12/2024	Variazione Nell'anno	Valore al 31/12/2025
-ATL Terre dell 'Alto Piemonte	1.585	0	1.585
-UNIV.E.R.- University Enterprise Relations VC	5.165	0	5.165
-CO.VER.FO.P. Consorzio Vercelli	1.571	0	1.571
-Fondazione per il Sud	597.009	0	597.009
Totale	605.329	0	605.329

La natura dell'impegno da assumere nei confronti della **Fondazione con il Sud**, a partire dall'esercizio 2010, non si configura più quale "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto alle somme dovute ex art. 15, L. 266/91 sul Volontariato, ma deve essere considerato a tutti gli effetti come una erogazione della Fondazione al beneficiario prestabilito "Fondazione con il Sud", di pertinenza pertanto del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Altri Fondi

-Fondo nazionale di iniziative comuni delle Fondazioni

Trattasi di un fondo di durata quinquennale finalizzato alla realizzazione di iniziative delle Fondazioni bancarie associate e costituito con delibera dell'Assemblea dei soci in data 4 aprile 2012. È una iniziativa di importanza strategica perché attraverso il finanziamento di progetti di ampio respiro si vuol dare dimostrazione di una volontà della Fondazione di farsi carico di iniziative che possono avere una dimensione che va oltre quelle di riferimento locale. L'importo viene stabilito nella percentuale dello 0,3% da calcolarsi sull'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (obbligatorie ed a riserva per integrità del patrimonio e a copertura di disavanzi pregressi). L'importo calcolato e stanziato per l'esercizio in esame corrisponde ad euro 9.612 che cumulato con il residuo disponibile a fine esercizio porta ad un totale di euro **26.727**. Nel corso dell'anno non sono stati effettuati prelievi.



situazione al 31/12/24	17.115
accantonamento	+9.612
utilizzo	0
situazione al 31/12/25	26.727

- Fondo immobilizzazioni non strumentali

La voce accoglie le risorse accantonate a copertura delle immobilizzazioni non strumentali acquisite per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente e pertanto non suscettibili di procedura di ammortamento. In particolare, il fondo è destinato alla copertura delle attrezzature e degli arredi funzionali alle attività svolte presso il Centro diurno Alzheimer Le Magnolie nonché presso Centro polifunzionale per l'Autismo SpazioTempo. Nell'anno sono state accantonate risorse pari ad € 82.947 e l'attuale giacenza del fondo è di € **215.734**.

Fondo per le erogazioni ex art. 1, comma 47, L. 178/2020

La voce accoglie l'accantonamento del risparmio di imposta (12% dei dividendi azionari incassati nell'esercizio) maturato ai sensi della legge n. 178 del 2020 e obbligatoriamente destinato al perseguimento delle finalità istituzionali. Come da indicazioni fornite da ACRI il fondo è da utilizzarsi per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999.

In considerazione del vincolo di destinazione imposto dal legislatore alle somme derivanti dall'agevolazione, si prevede per le stesse un utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili e che le stesse vengano impiegate per il sostegno di iniziative a diretto vantaggio delle comunità. Al fine di assicurare la trasparenza sia degli accantonamenti annuali, sia degli utilizzi per la verifica del rispetto del vincolo di destinazione è stato pertanto necessario istituire un fondo apposito e distinto destinato all'attività istituzionale che accolga le somme così generate fino alla loro erogazione e che ne evidenzi utilizzi ed accantonamenti tempo per tempo effettuati.

Il fondo è stato così movimentato:

	variazione	
situazione al 31/12/24		270.047
utilizzo	-270.047	
accantonamento	331.247	
situazione al 31/12/25		331.247

Il fondo accantonato al termine dell'esercizio precedente è stato utilizzato, in via prioritaria, a parziale copertura delle erogazioni effettuate nell'anno nei settori rilevanti e ammessi, suddiviso secondo le percentuali previste (91% e 9%) e con la seguente destinazione.

In particolare, l'importo è stato utilizzato a copertura dei seguenti interventi:

Settore	Ente	Progetto	Importo	Utilizzo Fondo
Volontariato	PARROCCHIA SS. SALVATORE - VERCELLI	Officina spazio tempo 1576	70.000,00	
Assistenza sociale	A.N.F.F.A.S. ONLUS - VERCELLI	Acqua inclusiva - riqualificazione piscina terapeutica	16.000,00	
Assistenza sociale	A.S.S.P. CASA 'S. ANNA' - BORGOSESIA (VC)	prosecuzione progetto di ristrutturazione e ampliamento della struttura assistenziale	15.000,00	
Assistenza sociale	ASS. BIUD 10 ODV - VERCELLI	realizzazione stanza multisensoriale per il centro autismo	15.000,00	
Volontariato	IPSIA VERCELLI ODV - VERCELLI	corsi professionali brevi e nuovi laboratori ad Inhassoro	15.000,00	
Sviluppo locale	COMITATO PER L'ALPA'A - VARALLO (VC)	organizzazione della 49° edizione Alpà 2025	15.000,00	



Assistenza sociale	IST. FIGLIE DI S. EUSEBIO - VERCELLI	impianto di condizionamento della RSA	10.000,00	
Educazione	COOPERATIVA SOCIALE 181 - VERCELLI	Sapori di Speranza	10.000,00	
Assistenza sociale	CASA DI RIPOSO DI VERCELLI	adeguamenti per certificato antincendi	10.000,00	
Sviluppo locale	FORMATER - VERCELLI	portale web Scoprivercelli	10.000,00	
Assistenza sociale	DIAPSI VERCELLI	prosecuzione progetto AttraVerso il Lavoro - mi apro al mondo 2025	9.000,00	
Assistenza sociale	TATA MIA PER SEMPRE ODV - VERCELLI	Dona un Sorriso	8.000,00	
Assistenza sociale	ASSOCIAZIONE LIBERI DI SCEGLIERE - VERCELLI	progetto Dedicato a Voi - fase II	8.000,00	
Assistenza sociale	ASS. EUFEMIA ODV - VARALLO (VC)	FReND - intrecci di comunità	8.000,00	
Arte e cultura	ASS. TEATRO DI DIONISO - TORINO (TO)	Ogniluogoèunteatro 2025	7.000,00	
Volontariato	APS TAM TAM - VERCELLI	Tempo per una rosa	6.500,00	
Arte e cultura	ASS. CULTURALE BORDERLINE - VARALLO (VC)	Borderline Arte festival Alagna IMLAND project 2026	6.000,00	
Arte e cultura	ASS. VALSESIA MUSICA - VARALLO (VC)	organizzazione del 41° Concorso Internazionale Valsesia Musica 2025	6.000,00	
Arte e cultura	PRO LOCO DI RIMA - ALTO SERMENZA (VC)	rassegna musicale Musica a Rima 2025	1.500,00	
Settori rilevanti 91%			246.000	245.743
Salute	ASSOCIAZIONE SILENZIOSI OPERAI DELLA CROCE - MONCRIVELLO (VC)	Progetto You will never walk alone	25.000,00	
Altri settori 9%			25.000	24.304
Totale				270.047

L'accantonamento dell'esercizio, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, sarà utilizzato nel futuro esercizio in base alle linee guida sopra menzionate.

Sezione 3. - Fondo per rischi ed oneri

857

La voce include:

- fondi per oneri, riconducibili ad accantonamenti di valori finanziari di competenza economica dell'esercizio, incerti sia nel loro ammontare che nella data di estinzione
- fondi per rischi comprendenti gli accantonamenti di valori finanziari la cui esistenza è probabile ma non certa.
 - valore del fondo al 31/12/2024 0
 - imposte differite maturate durante l'esercizio 857
 - utilizzo fondo imposte differite 0
 - **valore del fondo al 31/12/2025** **857**



L'incremento del fondo è stato determinato dall'accantonamento per imposte differite sui rendimenti maturati sulla polizza RinnovaValore di Generali Assicurazioni.

Sezione 4. - Trattamento di fine rapporto	122.181
--	----------------

Il fondo iniziale, pari ad euro 112.440, ha registrato un incremento di € 9.740 in seguito all'accantonamento di legge effettuato per l'esercizio in esame (€ 10.182), al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Sezione 5. - Erogazioni deliberate	1.596.576
---	------------------

L'importo rappresenta l'accantonamento cumulatosi nel tempo per effetto delle somme impegnate mediante specifiche delibere assunte, che non sono state ancora erogate perché in attesa di perfezionamento delle opere o delle iniziative finanziate.

5.1 SITUAZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

	Settori rilevanti	Altri settori	Totale
A. Situazione al 31/12/2024	1.044.455	171.650	1.216.105
B. Aumenti:			
Delibere 2025	1.714.652	302.500	2.017.152
C. Diminuzioni:			
Erogazioni effettuate	-1.262.990	-280.950	-1.543.940
Recupero delibere	-75.742	-17.000	-92.742
Situazione finale al 31/12/2025	1.420.375	176.200	1.596.576

Sezione 6. - Fondo per il volontariato	106.796
---	----------------

La voce rappresenta, al netto degli utilizzi, gli stanziamenti effettuati nel fondo, costituito ai sensi dell'art. 15, legge 266/91 a favore dei centri di volontariato territoriali.

In concomitanza alla riforma del Terzo Settore, nel 2016 è stata siglata un'intesa Acri-Volontariato che ha modificato radicalmente l'impianto gestionale dei Centri di Servizi di Volontariato. In base a tale accordo a partire dall'anno 2018, i fondi accantonati annualmente dalle Fondazioni devono essere versati a favore del Fondo Unico nazionale – FUN che provvederà a ridistribuire gli importi raccolti ai diversi CSV. A fronte dei versamenti effettuati viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta che per il 2025 è stato pari € 10.050, pari al 18,20% delle somme versate nell'anno.

L'accordo in questione ha altresì previsto che per la copertura dell'ammontare necessario al suo funzionamento, le Fondazioni possano essere chiamate a contribuire al FUN con accantonamenti aggiuntivi comunicati di volta in volta da ACRI. Nel corso dell'anno non sono stati richiesti stanziamenti aggiuntivi.

Durante l'esercizio, il fondo ha quindi subito la seguente movimentazione:

Valore al 31/12/2024	55.226
INCREMENTI	
Accantonamento dell'esercizio	106.796
DECREMENTI:	
Erogazioni a favore del FUN	-55.226
Valore finale al 31/12/2025	106.796



6.1 PROSPETTO ANALITICO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER ANNI DI FORMAZIONE

Esercizi di riferimento	Situazione al 31/12/2024	Variazioni	Situazione al 31/12/2025
2024	55.226	-55.226	
2025		106.796	106.796
Totale	55.226	51.570	106.796

Sezione 7. - Debiti	617.256
----------------------------	----------------

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI ALLA VOCE "DEBITI":

Debiti	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025
Fornitori			
Debiti verso fornitori	4.870	-2.087	2.783
Oneri Contributivi			
INPS e INAIL	23.233	3.437	26.669
Erario			
IRPEF (sostituto d'imposta)	40.018	2.448	42.467
IRES	348.744	-309.091	39.653
IRAP	1.498	-882	616
Imposta sostitutiva 26% su Capital Gain	0	476.226	476.226
Altre imposte			
Imposta sost. su rivalutazione TFR	51	4	55
Imposta di bollo 0,02% su attività finanz.	28.000	0	28.000
Altri debiti	1.673	-886	786
Totale	448.086	169.169	617.256

Sezione 8. - Ratei e risconti passivi	25.385
--	---------------

Contiene costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio futuro.

TOTALE PASSIVO	126.729.076
-----------------------	--------------------



CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi – Partecipazioni (contabilizzazione per quantità)	4.678.460
--	------------------

Sono rappresentati dalle partecipazioni nella società bancaria conferitaria Banca di Asti, nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A., Banca Sella S.p.A., Banca d'Italia, Ream Sgr SpA, Fondi immobilizzati, enti e società strumentali (azioni/quote), Fondaco Lux S. Andrea Sif e Fondaco Italian Loans Portf.Fund.

Beni presso terzi - Titoli di debito (contabilizzazione al valore nominale)	2.100.000
--	------------------

Sono rappresentati dai titoli (di reddito) immobilizzati di debito ed obbligazionario.

Impegni di erogazione	732.000
------------------------------	----------------

Il dettaglio dei progetti è riportato, per esercizio, nel bilancio di missione. L'importo esposto, in particolare, è riferito all'acquisto di un robot chirurgico per l'ASL di Vercelli.

Impegni di sottoscrizione	574.678
----------------------------------	----------------

Residui da versare per gli impegni di sottoscrizione di Fondaco Italian Loans Port. Fund.

Impegni per garanzie prestate	42.000
--------------------------------------	---------------

Riferiti a convenzioni con Banca di Asti per concessioni creditizie a famiglie bisognose.



PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1. - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

0

Come detto in sede di commento agli *Strumenti finanziari non immobilizzati*, all'interno dell'Attivo, la gestione patrimoniale in essere risulta non operativa.

Sezione 2. - Dividendi e proventi assimilati

4.056.904

b) da altre immobilizzazioni finanziarie:

<u>- da partecipazioni azionarie:</u>		2.760.389
Dividendo Banca di Asti S.p.a. (conferitaria)	1.183.669	
Dividendo CDP S.p.A.	720.392	
Dividendo CDP Reti S.p.A.	215.759	
Dividendo Banca Sella S.p.A.	17.568	
Banca d'Italia S.p.A.	340.000	
Enel S.p.A.	129.000	
Eni S.p.A.	154.000	
<u>- da altre immobilizzazioni finanziarie:</u>		1.296.516
Fondo Progetto Minibond Italia – Zenit Sgr	42.999	
Fondaco Lux. S. Andrea Sif	1.104.285	
Fondo Geras 2 - Ream sgr	131.350	
Fondo Helios II - Tages sgr	17.881	
Totale		4.056.904

Le ritenute a titolo d'imposta e/o le imposte sostitutive subite su tali proventi, esclusi i dividendi di fonte nazionale e i proventi di fonte estera, ammontano ad euro 67.540.

Sezione 3. - Interessi e proventi assimilati

568.050

La loro formazione è così suddivisa:

<u>a) da immobilizzazioni finanziarie</u>		502.475
- Titoli di debito immobilizzati	69.977	
- polizze di capitalizzazione	1.380	
- altri titoli imm. (polizze <i>unit linked</i>)	431.118	
<u>c) da crediti e disponibilità liquide</u>		65.575
- interessi sul c/c bancari di gestione ordinaria	65.575	
Totale		568.050

Sui proventi sopra indicati hanno gravato (o devono gravare) ritenute d'imposta o imposte sostitutive per complessivi € 152.632



Sezione 9. – Altri proventi**114.075**

La voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, ma comunque inerenti all'attività ordinaria dell'ente.

In particolare, sono stati inseriti gli importi dei crediti di imposta con finalità incentivante (nella fattispecie il solo Art Bonus) maturati quali contributi in conto esercizio da parte di terzi.

Nel dettaglio, trattasi di:

	Contributo	Credito d'Imposta 65%
<i>Art Bonus ex L. 106/2015</i>		
- Museo Borgogna - Vercelli	126.000	81.900
- Società del Quartetto – Vercelli	25.000	16.250
- Ass. Camerata Ducale – Vercelli	21.500	13.975
- Fondazione EGRI - Torino	3.000	1.950
Totale		114.075

TOTALE PROVENTI**4.739.029**

Sono così formati:

a) Compensi e rimborsi spese agli Organi Statutari	320.768
b) Per il personale	170.183
c) Per collaborazioni e consulenze esterne	215.979
d) Per servizi di gestione del patrimonio	14.781
g) Ammortamenti immobilizzazioni (vedi punti 1.1 e 1.2)	92.014
i) Altri oneri (vedere dettaglio)	154.281
Totale	968.006

Vengono illustrate nel dettaglio le voci più significative che compongono le poste indicate.

a) Compensi agli Organi Statutari

Ammontare dei compensi e rimborsi spese spettanti agli Organi statutari, ripartito per Organo e numero dei rispettivi componenti:

Organi Statutari	Num. dei componenti	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Organo Indirizzo	13	81.597	935	82.532
Consiglio. Amm.ne	7	144.600	862	145.462
Collegio Revisori	3	59.225	839	60.064
Totale	23	285.422	2.636	288.057
Oneri contributivi				32.711
				320.768

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA MISURA DEI COMPENSI PER GLI ORGANI STATUTARI dal 1° luglio 2016 (importi in euro)

ORGANO DI INDIRIZZO

Componente	Gettone di presenza	Indennità annua
Membri	700	0
Presidente	200	0
Consiglieri di amm. (se invitati)	100	0

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Componente	Gettone di presenza	Indennità annua
Presidente	200	48.500
Vice Presidente	200	22.000
Consiglieri	200	11.500

COLLEGIO DEI REVISORI

Componente	Gettone di presenza (1)	Indennità annua
Presidente	200	15.500
Membri effettivi	200	11.500

(1) Per ogni presenza alle riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente ed ai membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di indirizzo e del Collegio dei Revisori spetta inoltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle funzioni.



b) Oneri per il personale

Oneri sostenuti per n. 2 dipendenti

Stipendi	I.N.P.S.	I.N.A.I.L.	T.F.R.	QUAS Roma	Corsi di Formazione	Altri servizi	TOTALE
122.434	35.737	740	10.182	700	240	80	170.183

i) Altri OneriDettaglio della voce:

- quote associative ACRI e Fondazioni Piemontesi Casse Risparmio	31.091
- assicurazioni (immobili, infortuni e rischi professionali Organi, altri premi)	24.837
- spese viaggi	1.259
- spese di rappresentanza	21.473
- acquisto volumi	2.900
- stampati, abbonamenti, pubblicazioni professionali	821
- postali	1.458
- utenze	15.562
- altre spese (materiale di consumo, spese di funzionamento periodiche, oneri bancari, manutenzioni ecc..)	54.880
Totale	154.281

Sezione 11. – Proventi straordinari**1.896.198**

Essi sono rappresentati come segue:

- Plusvalenza da alienazione di n. 600.000 az. ordinarie Enel S.p.A. iscritte a bilancio fra le immobilizzazioni finanziarie	818.538
- Plusvalenza da alienazione di n. 400.000 az. ordinarie Eni S.p.A. iscritte a bilancio fra le immobilizzazioni finanziarie	1.032.524
- Disinvestimento della posizione detenuta nel fondo Azimut Allocation Trend EU, iscritto a bilancio fra le immobilizzazioni	42.535
- Retrocessioni di commissioni da Sgr Zenit	2.542
- Altre sopravvenienze attive	59
Totale	1.896.198

Sezione 12. – Oneri straordinari**(67.847)**

La voce comprende:

- stralcio posizione creditoria riferita al Credito di Imposta su interventi di Welfare di Comunità ex. L. n. 205/2017 in quanto riferiti ad interventi non realizzati o realizzati parzialmente, che pertanto non possono essere utilizzati	54.682
- altre sopravvenienze passive	10.195
- minusvalenza riveniente dal disinvestimento della pozione detenuta nel fondo Azimut Aggregate Bond EU, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie ad un valore di € 400.000	2.970
Totale	67.847



Sezione 13. - Imposte	(1.263.290)
------------------------------	--------------------

La voce accoglie i seguenti costi:

- IRAP dell'esercizio	16.674
- IRES dell'esercizio	547.276
- IVAFE	14.000
- Imposta di bollo 2 per mille	84.992
- IMU, Tari, varie	15.168
- imposta differita su "polizze di capitalizzazione"	857
- imposta su realizzo polizza <i>unit linked</i> BG Stile Libero 40+	108.097
- imposta sostitutiva 26% su <i>capital gain azionari</i>	476.226
Totale	1.263.290

L'IRES dell'esercizio beneficia, oltre che del regime di parziale (50%) detassazione dei dividendi azionari ex L. 178/20, commentato in sede di '*Informazioni generali sul bilancio*', di alcune deduzioni riferite alle erogazioni istituzionali effettuate in favore di enti del terzo settore rientranti nella disposizione di cui all'art. 83, c.2 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), per un importo di euro 75.000.

Sono state inoltre considerate, nella rata di pertinenza, le detrazioni provenienti dalle agevolazioni fiscali previste per il sostenimento di costi di riqualificazione e ristrutturazione edilizia sugli immobili di proprietà (cc.dd. Ecobonus, Bonus Facciate e Bonus Barriere Architettoniche), per un importo complessivo di euro 34.222.

Sezione 13 bis. - Accantonamento ex art. 1, comma 44, L. 178/2020	(331.247)
--	------------------

La voce comprende l'accantonamento del risparmio di imposta (nella misura del 12%) maturato ai sensi della legge n. 178 del 2020 e obbligatoriamente destinato al perseguimento delle finalità istituzionali. Come da indicazioni fornite da ACRI tale importo viene accantonato nel fondo corrispondente inserito alla voce 2 f) dello Stato Patrimoniale, e verrà utilizzato in via prioritaria per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge nel successivo esercizio.

AVANZO DI ESERCIZIO	4.004.836
----------------------------	------------------



Sezione 14. - Accantonamento alla Riserva Obbligatoria**(800.867)**

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato, per l'esercizio corrente, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio costituito dal reddito complessivo al netto delle spese di funzionamento e degli oneri fiscali.

La quota imponibile risulta essere di € 4.004.836 (Avanzo d'esercizio del conto economico)

Il 20% sull'avanzo anzidetto ammonta a € **800.867**.

Sezione 15. - Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**(1.627.008)**

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio ammontano complessivamente a € **2.017.152** e hanno trovato copertura come segue:

+ Erogazioni deliberate nel 2025	2.017.152
- Fondo detassazione dividendi 2022 L. 178/2020	-270.047
- Recupero da esercizi precedenti erogati in meno	-92.742
- Fondo Cr. Imp. FUN d.lgs117/2017	-10.050
- Fondo credito d'imposta Povertà educativa	-6.387
- Fondo Cr. Imp. Repubblica Digitale	-10.918
Erogazioni deliberate in corso di esercizio	1.627.008

- € **270.047** provengono dall'utilizzo del fondo contenente l'accantonamento del risparmio di imposta maturato nell'esercizio 2024
- € **92.742** provengono dai recuperi effettuati su erogazioni degli anni precedenti;
- € **10.050** è l'ammontare del credito d'imposta legato ai versamenti effettuati nell'anno a favore del FUN ex d.lsg 117/2017
- € **6.387** è l'ammontare del credito d'imposta concesso a fronte del contributo erogato nel 2025 a favore del Fondo nazionale per il contrasto alla Povertà Educativa Minorile
- € **10.918** è l'importo del credito sui versamenti effettuati a favore del Fondo per la Repubblica Digitale dell'anno 2025

L'importo residuo di € **1.627.008** è stato quindi imputato a conto economico e ha trovato diretta copertura nelle risorse generate dall'avanzo di gestione.

La suddivisione fra "settori rilevanti" per € 1.714.652 ed "altri settori ammessi" per € 302.500 rispecchia l'effettiva destinazione ai rispettivi comparti dopo l'utilizzo dei "fondi per l'attività d'istituto" disponibili nell'esercizio.

Sezione 16. - Accantonamento al fondo per il volontariato**(106.796)**

L'accantonamento obbligatorio per il volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, corrisponde ad 1/15 dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti (50%), in conformità all'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17/5/1999, n. 153. Il prospetto del calcolo dell'importo è il seguente:

A. Avanzo di esercizio	4.004.836
- accantonamento alla "Riserva obbligatoria" (20% di A)	-800.967
B. Totale	3.203.869
- a dedurre almeno il 50% del totale di B da destinare ai settori rilevanti	-1.601.935
C. Totale	1.601.935
- al "fondo per il Volontariato" 1/15 di C	106.796



Sezione 17. - Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	(1.470.065)
--	--------------------

Il riparto degli accantonamenti effettuati nell'esercizio è il seguente:

a) fondi per la stabilizzazione delle erogazioni	1.101.942
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	326.245
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	32.266
d) fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni	9.612
Totale	1.470.065

L'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi è stato effettuato utilizzando le risorse rivenienti dall'avanzo di esercizio al fine di giungere, unitamente alla destinazione di parte del fondo di stabilizzazione, alla misura complessiva di € 1.500.000. Tali fondi, unitamente alle risorse accantonate nel fondo alla voce 2f) del Passivo rappresentano le risorse disponibili per l'attività istituzionale dell'anno futuro, così come indicato nel DPP 2026.

Sezione 18. - Accantonamento per l'integrità del patrimonio	0
--	----------

Il Consiglio di Amministrazione, in ragione del livello di patrimonializzazione raggiunto dalla Fondazione, ha ritenuto di soprassedere all'accantonamento del 15% dell'avanzo di esercizio a tale cespite.

AVANZO RESIDUO	0
-----------------------	----------







RELAZIONI AL BILANCIO





**RELAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025**
art. 40, co. 5 dello Statuto

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in seduta 24 marzo 2026.

**Per quanto concerne il disposto dell'art. 40, comma 5° dello Statuto
i sottoscritti Sindaci Revisori attestano che**

- a) Il bilancio consuntivo dell'esercizio è stato predisposto, in mancanza del regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D. Lgs. 153/1999, secondo le disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo 19 aprile 2001, integrate dalle indicazioni via via fornite dall'Autorità di Vigilanza.
- b) Il bilancio inoltre è redatto osservando le disposizioni vigenti, secondo corretti principi contabili ed in applicazione dei criteri stabiliti dalle richiamate istruzioni dell'Autorità di vigilanza.
- c) Il bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sulla Gestione.
- d) Il bilancio 2025 della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli si compendia nei seguenti dati di sintesi:

<u>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</u>		
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	5.109.750
2	Immobilizzazioni finanziarie	114.937.344
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	2.907
4	Crediti	141.984
5	Disponibilità liquide	6.484.444
7	Ratei e risconti attivi	52.647
	Totale dell'Attivo	126.729.076

<u>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</u>		
1	Patrimonio netto	120.479.046
2	Fondi per l'attività d'istituto	3.780.979
3	Fondi per rischi ed oneri	857
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	122.181
5	Erogazioni deliberate	1.596.576
6	Fondo per il volontariato	106.796
7	Debiti	617.256
8	Ratei e risconti passivi	25.385
	Totale del Passivo	126.729.076



<u>CONTO ECONOMICO</u>		
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0
2	Dividendi e proventi assimilati	4.056.904
3	Interessi e proventi assimilati	568.050
9	Altri proventi	114.075
	TOTALE PROVENTI	4.739.029
10	Oneri	-968.006
11	Proventi straordinari	1.896.198
12	Oneri straordinari	-67.847
13	Imposte e tasse	-1.263.290
13 bis	Accantonamento ex art. 1, comma 44.L.178/2020	-331.247
	AVANZO DI ESERCIZIO	4.004.836
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-800.967
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-1.627.008
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-106.796
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-1.470.065
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0
	AVANZO RESIDUO	0

* * *

La Relazione del Consiglio e la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente e tutte le indicazioni complementari necessarie ad illustrare l'andamento della gestione per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

La Relazione sulla Gestione illustra, fra l'altro, la situazione economica finanziaria, i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio, le strategie d'investimento adottate, il confronto con le previsioni formulate nel documento programmatico previsionale e con il bilancio dell'esercizio precedente e, nella sezione Bilancio di Missione, l'attività istituzionale svolta nell'esercizio che ha evidenziato l'*attenzione* alle esigenze del territorio, la *trasparenza* dell'operato e la *sussidiarietà* intesa come azione di affiancamento.

Esaminati i prospetti di bilancio predisposti dal Consiglio di Amministrazione e sulla base dei controlli espletati e delle verifiche periodiche eseguite, il Collegio dà atto che le risultanze esposte corrispondono a quelle riportate nelle scritture contabili tenute a norma di legge.

Più in particolare, il Collegio dei Revisori evidenzia quanto segue:

- la classificazione delle poste di bilancio è conforme alle indicazioni ed agli schemi allegati al richiamato Atto di indirizzo del Ministero in data 19 aprile 2001;
- nella redazione del consuntivo sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione delle voci di bilancio previsti nel precedente esercizio. Tali criteri sono dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa, parte "A" (Informazioni generali sul bilancio d'esercizio);



Con riferimento allo **Stato Patrimoniale**, il Collegio dei Revisori segnala, in termini di maggior rilevanza, quanto segue:

Attivo Patrimoniale

- le **immobilizzazioni finanziarie**, pari a € 114.937.344, accolgono le consistenze degli attivi della specie, come risultano dalle variazioni riferite alle singole voci avvenute nel corso dell'esercizio;
- gli **strumenti finanziari non immobilizzati** pari ad euro 2.907 sono iscritti al valore di mercato risultante alla chiusura dell'esercizio, secondo il rendiconto ufficiale presentato dal gestore; essi sono iscritti in bilancio al netto degli oneri gestionali e al netto dell'imposta di cui al D. Lgs. 461/97 e dell'imposta di bollo;
- Le **disponibilità liquide** corrispondono ai saldi dei conti correnti presso banche oltre alla piccola cassa contanti;
- i **ratei e risconti attivi** sono calcolati nel rispetto della competenza economica.

Passivo Patrimoniale

- **Patrimonio netto:**
 - *Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze*: tale riserva accoglie le plusvalenze rivenienti dalla cessione di quote della partecipazione detenuta nella società conferitaria;
 - *Riserva Obbligatoria*: per l'esercizio in esame l'accantonamento a tale riserva è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, così come stabilito dalle prescrizioni normative in vigore;
 - *Riserva per l'integrità del Patrimonio*: il Consiglio di Amministrazione, in virtù della patrimonializzazione raggiunta dalla Fondazione, ha ritenuto di soprassedere, per l'anno in commento, all'accantonamento del 15% dell'avanzo di esercizio a tale riserva.
- **Fondi per l'attività d'istituto**
 - *Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni*: tale fondo, istituito nel corso del 2008, è finalizzato a contenere in un orizzonte temporale pluriennale la variabilità delle erogazioni di esercizio;
 - *Fondo per le erogazioni ex art. ex art.1, commi da 44 a 47, legge n. 178/2020*: accoglie le somme relative al risparmio di imposta in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali. Le risorse sono utilizzate per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999.
- **Fondi per rischi ed oneri**: la voce è formata da accantonamenti per imposte differite su polizze di capitalizzazione a copertura di passività di esistenza certa, ma non ancora determinabili nell'ammontare in quanto legati agli eventuali riscatti futuri. Per le movimentazioni del fondo vedasi l'analisi alla Sez. 3 del Passivo patrimoniale.
- **Erogazioni deliberate**: il conto rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali, deliberate dal Consiglio di amministrazione a favore di beneficiari,



determinate e non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio (Sez. 5 del Passivo patrimoniale);

- **Fondo per il volontariato**: la voce rappresenta lo stanziamento effettuato, al netto degli utilizzi, a favore Fondo Unico Nazionale, previsti dall'art. 15 della legge 266/91. Il Collegio dei Revisori dà pertanto atto che le allocazioni contabili relative alle destinazioni dei fondi per il volontariato sono conformi alle indicazioni date in sede associativa ed agli impegni determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento ai **Conti d'ordine**, il Collegio dei Revisori rileva che:

- gli **impegni di erogazione** che riguardano progetti relativi a future erogazioni, condizionati alle possibilità di bilancio risultano al momento estinti.

In merito alle voci che compongono il **Conto Economico**, il Collegio dei Revisori fa presente quanto segue:

- il risultato economico dell'esercizio evidenzia:
 - **Proventi ordinari** pari ad € 4.739.029
 - **Avanzo di esercizio** considerati gli oneri di gestione, dei proventi ed oneri straordinari nonché delle imposte, pari ad € 4.004.836;
- l'**accantonamento alla Riserva obbligatoria** è stato effettuato nella misura stabilita dall'Autorità di Vigilanza, stante le ultime indicazioni ricevute con il Decreto del Dipartimento del Tesoro del 27/02/2025;
- l'importo delle **erogazioni deliberate** nel 2025 ammonta ad € **2.017.152** di cui:
 - € **270.040** provengono dall'utilizzo del fondo contenente l'accantonamento del risparmio di imposta maturato nell'esercizio 2024
 - € **92.742** provengono dai recuperi effettuati su erogazioni degli anni precedenti;
 - € **10.050** è l'ammontare del credito d'imposta legato ai versamenti effettuati a favore del FUN ex d.lsg 117/2017
 - € **6.387** è l'ammontare del credito d'imposta concesso a fronte del contributo erogato nel 2025 a favore del Fondo nazionale per il contrasto alla Povertà Educativa Minorile
 - € **10.918** è l'importo del credito sui versamenti effettuati a favore del Fondo per la Repubblica Digitale dell'anno 2025
 - € **1.627.008** coperti dalle risorse generate dall'avanzo di gestione.

Le erogazioni monetarie complessivamente effettuate nell'anno risultano invece pari ad € 1.543.940 e comprendono le somme deliberate sia nell'esercizio in corso che nei precedenti.

Per quanto riguarda il patrimonio netto della Fondazione, si rileva infine che lo stesso è passato da € 119.678.079 ad € 120.479.046 con un incremento complessivo di € 800.967 per effetto dell'accantonamento effettuato alla Riserva obbligatoria.

Il Collegio dei Revisori, considerato il lungo ed articolato iter di recepimento della Carta delle fondazioni approvata dall'Assemblea ACRI del 4 aprile 2012 e del Protocollo



d'intesa ACRI/Ministero dell'economia e delle finanze del 22 aprile 2015 da parte degli Organi deliberanti della Fondazione, ritiene di poter esprimere un parere fondatamente positivo alla piena rispondenza dello Statuto, dei Regolamenti interni, dei processi decisionali e delle procedure operative ai precetti contenuti nei citati documenti.

Il Collegio dei Revisori condivide le considerazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa ed esprime

PARERE FAVOREVOLE
per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2025.

Vercelli, 9 aprile 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI
BUZZI dott. Giuseppe
FERRARIS dott.ssa Paola
MORETTI dott. Paolo

* * *



RELAZIONE DEI REVISORI CONTABILI
ai sensi e per gli effetti di quanto previsto
dall'art. 14, co. 1, lett. A), D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

I sottoscritti revisori evidenziano che la redazione del bilancio al 31.12.2025, assoggettato a revisione e controllo da parte del Collegio dei revisori al quale sono stati assegnati anche i compiti di controllo contabile come dall'art. 14, comma 1, lett. A), D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è responsabilità degli amministratori, mentre è preciso compito e dovere dei "revisori" esprimere un giudizio sul bilancio in base all'attività contabile svolta e controllata.

I sottoscritti revisori, possono dare atto che:

- a) I criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- b) Non si è fatto ricorso alla deroga prevista dal punto 1.4 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001;
- c) La revisione del bilancio al 31.12.2025 è stata eseguita secondo gli statuiti principi contabili di revisione, impostando una pianificazione di controllo e verifica periodica, tesa ad ottenere una ragionevole certezza che il bilancio non sia inficiato da errori rilevanti.

Tale revisione ha comportato ed è supportata da:

- Esami a campione degli elementi probativi che giustificano i valori esposti in bilancio e nelle informazioni contenute nella nota integrativa;
 - Verifica dei principi contabili utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2025 e condivisione degli stessi;
 - Verifica e condivisione delle valutazioni, rettifiche ed accantonamenti eseguiti dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio al 31.12.2025;
 - Presa d'atto che il bilancio al 31.12.2025 rappresenta nel suo insieme, in modo sostanzialmente corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione Cassa Risparmio di Vercelli fornendo ai terzi una rappresentazione sufficientemente chiara ed intellegibile della gestione, del suo andamento e dell'influenza sulla variazione patrimoniale nonché della composizione della medesima;
- d) Nel corso delle verifiche periodiche sono stati effettuati, senza nulla rilevare, puntuali controlli sugli adempimenti civilisti, contributivi e fiscali dell'ente;
 - e) Il Collegio ha periodicamente esercitato il controllo contabile, verificando la sostanziale gestione e la rispondenza delle periodiche situazioni di bilancio e del bilancio d'esercizio finale alle scritture contabili e la sua conformità alle norme che lo disciplinano;
 - f) Il Collegio ha altresì proceduto alla verifica periodica dei saldi di cassa e banche, mediante riconciliazione con la contabilità;
 - g) I Revisori, individualmente o collegialmente, sono intervenuti a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Indirizzo, riscontrando sempre - nelle



determinazioni assunte - la sostanziale conformità alle disposizioni legislative e statutarie;

- h) A giudizio del Collegio, la Relazione sulla Gestione risulta pienamente coerente con il bilancio al 31.12.2025.

Il Collegio può infine dichiarare che l'attività di revisione esplicita permette di formulare un giudizio professionale sul bilancio al 31.12.2025 con un sufficiente grado di ragionevolezza, dando inoltre atto che il Collegio ha svolto – durante l'anno 2025 - l'attività di controllo e di verifica ad esso demandata dalle disposizioni di legge e di statuto

In conclusione, il Collegio dei Revisori, in base alle considerazioni sopra esposte, esprime

Parere favorevole

all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025,
così come presentato e precedentemente illustrato.

Vercelli, 9 aprile 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI

BUZZI dott. Giuseppe

FERRARIS dott.ssa Paola

MORETTI dott. Paolo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli al 31 dicembre 2025 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Paiola
Socio

Torino, 13 aprile 2026